Jontue
The Beautiful Fragrance di Revlon
da PROFUMI Servetti

28 PAGINE

Mercoledì 21 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 50

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 37

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

La Boroli ha avuto un figlio

E' la figlia del presidente della De Agostini, rapita e poi rilasciata il 23 dicembre scorso

a pagina 27

L'Enel vuole abolire la «fascia sociale»

Luce più cara

(10 mila lire a trimestre)

PER TORINO E PIEMONTE

Arriva il gasolio

IL SERVIZIO A PAGINA 7

Petrolio dall'Iran sui mercati mondiali

Se l'Enel abolirà la «fascia sociale», il 93% delle famiglie italiane pagherà in più, per i consumi di elettricità, 10.000 lire al trimestre. L'adeguamento delle tariffe, che era già stato previsto l'anno scorso e che doveva scattare a partire dal 1° gennaio, è stato richiesto dal neo presidente dell'Enel Corbellini.

Non ci sarà un vero e proprio aumento delle tariffe, ma appunto (questo secondo le prime indiscrezioni) l'abolizione della «fascia sociale» che riguarda le utenze con una potenza di 3 kW. In questo caso (che secondo l'Enel riguarda la quasi totalità dei cittadini) il prezzo dei primi 450 chilowattora consumati a trimestre è attualmente di 25 lire a kW invece di 46 lire.

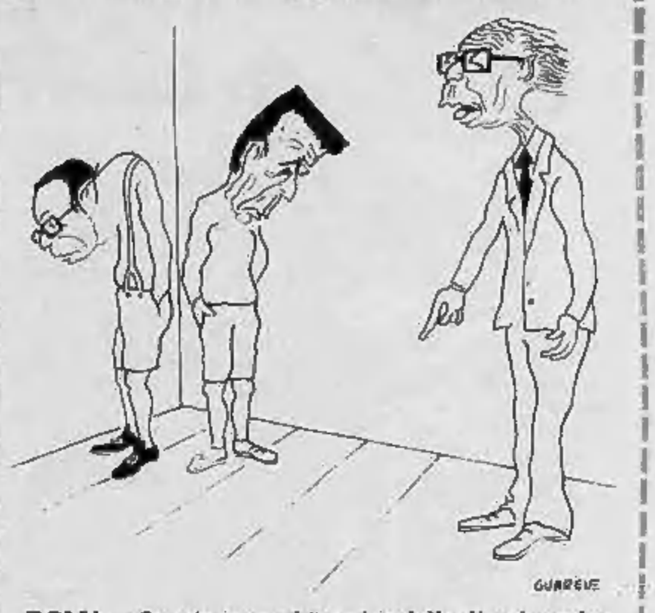
La «fascia sociale» dovrebbe essere applicata, invece, solo agli utenti «veramente bisognosi» che dovrebbero essere 5,4 milioni su un totale di 24,6 milioni di utenti domestici. L'abolizione delle tariffe sociali per 19 milioni di famiglie, dovrebbe comportare un maggiore introito, per l'Ente, di circa 750 miliardi l'anno.

Intanto, dall'Iran, una buona notizia nel campo energetico: i lavoratori petroliferi iraniani si sono impegnati (secondo quanto annunciato dal governo Bazargan), a produrre e ad esportare il petrolio iraniano sui mercati mondiali. L'Italia com'è noto riceve dall'Iran il 14 per cento delle sue importazioni di greggio.

L'annuncio segna una notevole conquista da parte del governo del primo ministro Mehdi Bazargan ed offre una speranza ai Paesi importatori, seriamente colpiti dalla prolungata chiusura dei giacimenti petroliferi dell'Iran che fino all'anno scorso era il secondo esportatore mondiale di petrolio.

CRISI DI GOVERNO

L'incarico a La Malfa?



GUBBELE

ROMA — *Questa sera, al termine della direzione democristiana, Andreotti dovrebbe dimettersi. Ieri i socialisti hanno confermato che il tentativo del presidente incaricato è fallito (hanno però escluso che il psi sia disponibile per appoggiare un governo che veda i comunisti all'opposizione). Prende corpo l'ipotesi delle elezioni anticipate. Ma prima Pertini potrebbe dare l'incarico ad un laico. Sembra che a tentare sarà La Malfa.*

(I servizi a pagina 2)

Nelle pagine interne: le manifestazioni di Stampa Sera

Il poster di Carnevale

La porta di fianco

La Cambogia è morsa dal Vietnam, che è morso dalla Cina, che è morsa da... Vent'anni fa, la scintilla non poteva che venire dallo sfregamento tra un frammento del blocco occidentale e un frammento del blocco socialista. Oggi può venire da una frizione tra due frammenti del blocco socialista, il che fa perdere molto del suo significato alla nozione di significato della storia.

Certamente la muraglia cinese e le rive del Mekong possono sembrarci lontane. Ma nel tempo in cui viviamo, è invece la porta di fianco, perché — in vent'anni — ci si è anche accorti che il mondo non era mai stato così piccolo.

Bernard Chapuis

Copyright Le Monde e Editrice La Stampa

Nel corso di dodici mesi

Prezzi: + 12,9% Occupazione: — 1,1%

In un anno il costo della vita è aumentato del 13,9 per cento e l'occupazione nella grande industria è diminuita dell'1,1 per cento. Questi i dati, su due dei più importanti aspetti dell'economia, resi noti stamane dall'Istituto centrale di statistica.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati ha registrato nel mese di gennaio di quest'anno un incremento dell'1,9 per cento rispetto a dicembre del 1978. I dati sono ancora provvisori ma da essi risulta che l'aumento di gennaio è il più elevato degli ultimi tredici mesi oggetto di rilevazione.

In dettaglio, gli incrementi dell'indice sono stati dell'1 per cento in gennaio, febbraio e marzo del 1978, dell'1,1 in aprile e maggio, dell'1,3 in settembre, dell'1,1 in ottobre, dello 0,9 in novembre, dello 0,7 in dicembre.

L'indice dell'occupazione nella grande industria (stabilimenti con almeno 500 dipendenti) è diminuito dell'1,1 per cento nel corso del 1978 nel complesso dei settori interessati e nelle sole aziende della trasformazione industriale.

Pagina 2: **La prima telefoto del conflitto tra Cina e Vietnam**

Oggi la direzione dc

Andreotti passa mano

ROMA — La prima fase delle trattative per risolvere la crisi di governo sembra essersi conclusa. Oggi il presidente incaricato riferisce alla direzione democristiana, che si riunisce per discutere sull'esito negativo dei suoi tentativi. Andreotti, quasi certamente rinuncerà al mandato e passerà la mano.

Al momento attuale, ben poco è cambiato dall'inizio della crisi.

I comunisti insistono sulle tre proposte avanzate da Berlinguer, ma ritenute impraticabili dalla dc (governo di unità nazionale, governo presieduto da un laico, governo appoggiato dall'esterno dalla dc).

I democristiani non sembrano da parte loro disposti a fare molte concessioni all'area laica sulla composizione del futuro esecutivo.

I socialisti, la cui riunione è tenuta ieri sera, hanno preso atto dell'insuccesso di Andreotti, ma non hanno avanzato le «*nuove proposte*» che ci si aspettava.

Sembrano così tramontate le ipotesi fatte da Andreotti per ricostituire una maggioranza. Pertini, comunque, prima di sciogliere le Camere, tenterà altre vie. Fin da domani il Capo dello Stato comincerà un breve giro di consultazioni. Quindi potrebbe affidare l'incarico a un laico. Sono in molti a ritenere che la scelta cadrà su La Malfa.

Aria di elezioni

Fra i settemila comunisti che applaudivano Berlinguer, domenica a Livorno, si respirava un'aria quasi da campagna elettorale. A ogni bordata dell'oratore contro i democristiani o socialisti, la platea rispondeva con ovazioni entusiastiche. E il «messaggio» del leader del pci è stato duro. Sono stati rispolverati slogan, di sicuro effetto sulla piazza, come quello dei «trent'anni di malgoverno dc».

Il pci sembra molto attratto dalla possibilità di fare appello all'elettorato (dopo aver preso le distanze dalla dc) nella speranza di recuperare credibilità a sinistra e, magari, di avvantaggiarsi da una possibile flessione dei socialisti.

Il psi lo sa e non perde occasione per ammonire che un ricorso anticipato alle urne aggraverebbe soltanto il dramma del paese. Ma, poiché le elezioni diventano, con il passare dei giorni, un'ipotesi sempre meno remota, c'è chi crede di avvertire anche tra i socialisti segnali dell'attivismo che precede le votazioni: come la proposta di modificare l'equo canone, di consentire ai Comuni — sia pure come misura di necessità e d'urgenza — di occupare temporaneamente gli alloggi sfitti o di obbligare le società assicurative a non vendere le case che rappresentano il loro patrimonio, ma di affittare agli sfrattati.

E i democristiani? In piazza del Gesù qualcuno teme che votare oggi potrebbe indebolire i socialisti, potenziali alleati. E c'è anche la preoccupazione di tornare a tempi da «guerra fredda» con il pci, chiudendo gli spazi a una ripresa del dialogo. Tuttavia la tentazione di chiamare a raccolta tutti coloro che non vogliono i comunisti al governo è forte.

Sarà anche vero che, ufficialmente, solo i missini sono favorevoli a sciogliere adesso le Camere. Certo è che l'uomo della strada ha sempre più spesso l'impressione di vivere già in pieno clima pre-elettorale. r. b.

Singolare annuncio dell'agenzia di stampa cinese

Pechino: «Contrattacchiamo gli aggressori vietnamiti»

PECHINO — Nessun nuovo annuncio si è avuto da parte cinese dopo quello dato dall'agenzia «Nuova Cina» nelle prime ore di stamani (ora locale) secondo cui i combattimenti contro il Vietnam continuano. Rompendo un silenzio che durava da circa 48 ore l'agenzia ha diffuso il seguente dispaccio: «Fronti di confine di Guangxi-Yunnan. Le forze di frontiera dell'esercito di liberazione popolare nel Guangxi e nello Yunnan continuano a contrattaccare le truppe di aggressione vietnamite».

Anche fonti vietnamite confermano gli scontri con i cinesi che sono penetrati per dieci chilometri in Vietnam. Le stesse fonti parlano di dure perdite reciproche ma affermano di aver messo fuori combattimento cinquemila soldati di Pechino su una forza iniziale — secondo stime non cinesi — di 150 mila uomini. Sulla base della notizia di oggi dell'agenzia «Nuova Cina» si potrebbe anche dedurre che le truppe cinesi si sono effettivamente ritirate o sono state costrette a ritirarsi fino ai propri confini ma ora subirebbero l'attacco dei vietnamiti. Cinesi e vietnamiti si accusano reciprocamente di far uso, nella guerriglia, di sostanze tossiche. Sembra ormai chiaro che la Cina non ha intenzione di spingere oltre l'offensiva, ma che si attesti in quei territori per ridiscutere i contestati confini col Vietnam.

Quanto all'antefatto di questo annuncio si deve dire che esso conclude 36 ore di notizie e voci una in contrasto con l'altra. Ieri sera il ministero degli Esteri di Pechino interrogato dall'Ansa a proposito delle operazioni militari in Vietnam affermava attraverso un suo portavoce che non era possibile dare alcuna informazione. Subito dopo si diffondevano notizie secondo cui un'agenzia di stampa aveva avuto dall'ambasciatore del Libano Elie J. Boustany l'informazione che le ostilità erano cessate o meglio che i cinesi si erano ritirati dal Vietnam.

La notizia sarebbe stata data al diplomatico dal vice ministro degli Esteri cinese Ho Ying che lo aveva ricevuto in mattinata. Boustany interrogato in proposito, smentiva di aver fatto una dichiarazione del genere ad una agenzia, confermava l'incontro con Ho Ying e diceva che questi gli aveva testualmente comunicato: «Alle 10 (locali) di stamane le guardie di frontiera cinesi erano alla frontiera cinese». L'ambasciatore non commentava questa notizia ma sembrava per lo meno plausibile, anche dal tono con cui essa era stata comunicata, che fosse in atto o fosse già stato compiuto un ritiro delle truppe cinesi dal Vietnam. ma nelle prime ore di stamani giungeva il dispaccio della «Nuova Cina» che ha messo fine alle voci secondo cui i combattimenti erano cessati.

La prima foto giunta dal Vietnam: soldati di Hanoi al contrattacco, un cinese caduto (Tel.)

Catturato nella notte dopo 6 ore di assedio

Un folle si barrica in casa e spara contro la polizia

ROMA — E' stato catturato dopo 6 ore un uomo che alle 20,30 di ieri si era barricato in casa e, armato di fucile, aveva sparato più volte contro le forze dell'ordine, ferendo in modo non grave un agente. L'uomo, evidentemente uno squilibrato, è stato identificato per Luigi Onorato, di 60 anni.

Armato di un fucile da caccia ha resistito per sei ore all'assedio che la polizia e vigili del fuoco hanno stretto intorno alla casetta di via dei Bentivoglio, alla quale si accede da un'unica porta. Dal pianterreno della costruzione l'uomo ha sparato di tanto in tanto contro le auto della polizia, i cui uomini sono stati costretti a stare al riparo ad una certa distanza. Numerosi candelotti lacrimogeni sono stati lanciati in direzione della costruzione, ma l'uomo ha resistito a lungo prima di essere snidato. L'intervento della polizia è stato diretto dal sostituto procuratore della Repubblica di turno che si è recato sul posto fin dal primo allarme. L'uomo è stato portato alla clinica neuropsichiatrica; sembra che all'origine dell'improvviso squilibrio dell'uomo sia un ordine di sfratto che gli è stato intimato qualche giorno fa.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Scade fra 7 giorni il bollo patente

ROMA — Ultima settimana per il pagamento del bollo sulle patenti di guida. Chi entro mercoledì 28 non si sarà messo in regola correrà il rischio di pagare oltre alla tassa, un'ammenda pari da due a sei volte la cifra non pagata. L'apposita marca da applicare sulla patente è in vendita presso tutti i tabaccai, al prezzo di lire 8000 per la patente «B» (marca azzurra), di lire 6500 per la patente «C» (giallo-verde). Si tratta di importi maggiorati rispettivamente di 2000 e 1500 lire rispetto a quelli dello scorso anno.

Contrariamente a quanto avveniva in passato per essere in regola basterà applicare la marca sulla patente senza annullarla. Al pagamento della tassa non è tenuto chi pur essendo titolare di permesso di guida non intende usufruirne nel corso dell'anno o chi è titolare di patente «F» (invalidi e minorati fisici che conducono veicoli appositamente adattati).

Quest'anno l'imposta di bollo sulle patenti di guida dovrebbe rendere al fisco circa 132 miliardi di lire contro i 100 dello scorso anno, sia per effetto dell'aumento del bollo, sia a causa della costante crescita che si riscontra nel numero dei patentati, giunti a quota 20 milioni.

Flm: quattro ore di sciopero

Contratti: dal fair play si passa allo «scontro»

ROMA — *Il «fair play» con cui le trattative per alcuni rinnovi contrattuali — fra cui quello dei metalmeccanici — erano incominciate, sta rapidamente mostrando la corda. Prima ancora che si esauriscano le sei ore di sciopero, proclamate dopo il primo incontro con la Federmeccanica (2 ore sono state fatte la scorsa settimana in modo articolato, le altre 4 sono in programma per domani), il direttivo della Flm ha deciso altre 3 ore di fermata per* «dare continuità alla lotta». *Il 28 si riunirà il direttivo nazionale per decidere un* «più vasto programma di agitazioni».

Ieri, nella sede della Confindustria, si sono incontrate le 4 commissioni di lavoro (due per la Federmeccanica e due per l'Intersind) sui rispettivi argomenti: diritto all'informazione - orario e salario.

L'esito, come dimostra il nuovo programma di lotte deciso subito dopo, è stato valutato negativamente dal sindacato.

La Federmeccanica ha contestato alla Flm il diritto di utilizzare il contratto come «strumento di politica industriale generale» *mediante la manovra sulla riduzione d'orario.*

In tema di salario sono state nuovamente ripetute le accuse alla Flm di non rispettare l'impegno di contenere l'aumento nelle annunciate 30 mila lire.

In questo contesto, anche i rapporti fra Federazione unitaria e Confindustria non potevano che logorarsi. Il confronto su mobilità, occupazione giovanile, decentramento produttivo, lavoro nero, eccetera, è bloccato da tempo. Mercoledì della prossima settimana si riuniranno le rappresentanze di categoria e quelle regionali per definire l'atteggiamento da tenere. g.d.s.

★ AEREI. *Ci saranno probabilmente disagi nella circolazione aerea a causa dello sciopero degli assistenti di volo Alitalia aderenti al «Comitato di lotta». Da e per Torino, per ora, non sono previste cancellazioni di voli.*

★ ROMA — Un ordigno esplosivo è scoppiato poco prima delle due dinanzi al chiosco di un bar del centro di Genzano, un comune dei Castelli Romani.

Le elezioni europee

Una matita a nove colori

E' cominciata la campagna per le elezioni del parlamento europeo (che si svolgeranno il 10 giugno). Prima che compaiano sui muri i simboli dei vari partiti e gli elenchi dei candidati, la propaganda si farà con il disegno di una matita a nove colori e al suono della nona sinfonia di Beethoven. Nove è il numero fatidico di quest'Europa, perché nove (Italia, Francia, Germania, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca), sono i paesi che fanno parte della Comunità.

La matita ci ricorda l'impegno a votare: che sia a nove colori (quali?) rende un po' complicate le cose; in ogni caso rammenta quelle celebri, bellissime matite a quattro colori che erano il sogno di ogni ragazzino, venti o trent'anni fa, quando per una biro o una matita automatica si facevano quasi follie.

Beethoven, dal canto suo ci porta ancora più indietro nel tempo; quanto meno alle quattro celebri note iniziali di un'altra sua sinfonia — la quinta — che iniziava i programmi di radio Londra, e che precedeva la voce del colonnello Steevens e i misteriosi messaggi alla Resistenza («Aldo chiama 26 — I pulcini hanno le ali verdi...»).

Così l'Europa di domani comincia con segni e simboli e suoni antichi. Potrebbe anche essere un buon inizio, se sapremo capirne il significato. □

Aziende piccole ma specializzate e moderne: cento imprese in un paese

L'industria del Canavese, un'isola senza crisi perché vende all'estero

RIVAROLO CANAVESE — Il telex ha trovato posto in uno sgabuzzino a ridosso dell'ufficio del proprietario della fabbrica, in modo che questi possa agevolmente controllare il disbrigo delle pratiche. Alla macchina siede una ragazza che conosce almeno tre lingue e che «chiama» in continuazione aziende sparse in tutto il mondo. Si tratta di messaggi scarni, poche frasi con richiami tecnici, cifre, ragguagli sulle modalità di spedizione e di pagamento della merce. E così, nel giro di pochi minuti, maturano e si concretizzano affari per decine e centinaia di milioni. «*ma non è come quando si usa il telefono che non sei mai sicuro se il tuo interlocutore abbia capito bene: qui c'è tanto di nero su bianco e il contratto è come se venisse redatto a tavolino*».

Chi parla è un medio imprenditore canavesano che «*vende più all'estero che in Italia*». E questo elogio del telex non è peregrino: vuole richiamare l'attenzione su quella che si potrebbe definire la silenziosa «rivoluzione» della tecnica degli interscambi, per cui «*hai praticamente il mondo a portata di... commercio, e la tua azienda non è più isolata, anche se piccola, ma inserita nel circuito vivo della domanda e della offerta, cioè nel mercato internazionale*».

Siamo in una zona — quella del Canavese — dove la piccola e la media imprenditoria hanno dato vita ad un tessuto industriale omogeneo e compatto, con la proliferazione di una fungaia di aziende che possono fornire più di una risposta ai pressanti interrogativi del momento: c'è o non c'è questa ripresa? Quali sono oggi i problemi della piccola e media impresa?

L'analisi viene condotta sul vivo, nell'ambito di quelle componenti microeconomiche le quali, per il fatto stesso di esercitarsi in una cerchia relativamente ristrettaa «parlano» un loro linguaggio diretto, assai lontano dal pullulare spesso contraddittorio delle statistiche ufficiali che fanno capo ai grandi numeri. Bisogna però subito avvertire che non siamo in presenza di una economia «nera» o «sommersa» poiché tutto il meccanismo produttivo si esercita alla luce del sole «*con tanto di controllo fiscale e sindacale*».

La zona che comprende centri come Rivarolo, Cuorgnè, Castellamonte, Valperga, Rivara, Busano, Pont, Favria, Salassa, fino a spingersi nelle località pedemontane di Sparone in Valle dell'Orco e di Forno alle pendici del monte Soglio, costituisce praticamente un entroterra della grande area industrializzata di Torino, e al capoluogo piemontese è legata da quei fattori di interdipendenza produttiva che si traducono in un destino comune.

Naturalmente la situazione non è uniforme: vi sono le oasi di crisi (specie in campo tessile) e quelle di crescita come, ad esempio, il settore dello stampaggio a caldo. Comunque «*la ripresa* — dice Alessandro Marietti, trentun anni, titolare della Sferam di Forno e vicepresidente degli industriali canavesani — *si avverte soprattutto nel campo della domanda estera, dove le richieste sono martellanti, anche se condizionate dal timore che per effetto dei rinnovi contrattuali e della conseguente conflittualità le nostre aziende non siano in grado di far fronte tempestivamente alle consegne. Tuttavia* — prosegue — *c'è in tutti un grande entusiasmo di fare, la gente si ingegna in mille modi per cercare e trovare i mercati negli angoli più sperduti del mondo*».

Dati alla mano, si può dire che per il primo trimestre di quest'anno il 28% degli imprenditori locali prevede un aumento dell'esportazione mentre il 63% contempla una certa stabilità, il che significa il mantenimento di uno standard di vendite all'estero già di per sé elevatissimo. In questo senso si può osservare che in questa parte della provincia di Torino siamo in presenza di una sostanziale continuità. Non si può dunque parlare di *boom* improvviso bensì di una «tenuta» che alimenta una sostanziale carica espansiva la quale è nata, è cresciuta, si è consolidata facendo perno su questa imprenditoria minore che merita un discorso particolareggiato.

Esempio tipico è quello di Forno, un paese dove su una popolazione di circa 4 mila abitanti si contano ben cento imprese. Vi si giunge da Busano attraverso una strada che sale ripida e dritta, ai lati della quale ci sono le fabbriche che si accavallano l'una sull'altra, s'intrecciano, si fondono fino a fare un tutt'uno col tessuto urbano. Ve ne sono di piccolissime (tre, quattro, dieci dipendenti) e di medie (fino a 100-140 dipendenti), e coprono una gamma produttiva che va, per citare a caso, dalle lame per affettatrici alle valvole per condotte petrolifere, ai pezzi per camion, trattori, ferrovie, aerei, fino a giungere ai famosi coltelli rinomati in tutto il mondo, e poi ai tritacarne, ai macinacaffè, ai frullatori. L'arco di questa produzione è eloquente poiché dimostra come si punti nelle direzioni più svariate, toccando l'industria pesante e quella leggera, i beni di investimento e i consumi di massa.

La macchina è la protagonista incontrastata dell'intera comunità. Il suo rapporto con l'uomo è diretto, immediato, senza intermediari. Molti imprenditori abitano sul luogo stesso di lavoro, non potendo neppure concepire la casa staccata da questo loro mondo dominato da regole sistematiche e da ritmi precisi. Tuttavia questo rapporto non ha nulla di inumano: benché protagonista, la macchina non è padrona. Dietro e attorno ad essa si coltivano valori, si agitano conflitti, si scontrano interessi. Bisogna dunque respingere l'immagine di una terra «robot», così come non avrebbe senso l'idea di un'oasi idilliaca o privilegiata. Infatti quello che si vede è il risultato di un lento processo evolutivo che ha inchiodato alla fabbrica intere generazioni in una fatica incessante, mettendo a dura prova il coraggio di chi poi è diventato «padrone». L'espressione «*si è fatto dal niente*» ha qui una sua verifica singolare e puntuale: ma questo «*niente*» voleva dire 12 o 15 ore su 24 nell'inferno delle fucine, e poi i primi passi rischiosi sulla strada dell'indipendenza, le prime battaglie per il credito, con la concorrenza e con le incognite del mercato. Ma non si possono dimenticare gli operai, quelli della plaga in primo luogo, e poi i veneti, e poi i meridionali, gente che qui ha trapiantato famiglie, interessi, costumi, modi di vivere, finendo col partecipare direttamente al destino comune. In questo processo si è accresciuta una consistente coscienza sindacale che ha permesso all'organizzazione gradatamente di ramificarsi, di guadagnare sempre nuovi posti, di introdurre nell'ambiente quei criteri e quelle spinte dialettiche che oggi si manifestano con una certa pienezza.

Tutto ciò è riconducibile soprattutto al settore dello stampaggio a caldo, una settantina di aziende con circa 3 mila dipendenti (l'80% delle imprese nazionali del settore, dove si lavorano oltre 100 mila tonnellate di acciaio all'anno).

Le vicende di questa branca affondano le loro radici nella metà del secolo scorso, con la nascita delle prime fucine di manovalanza. E poi, col passaggio da queste al rudimentale stadio di meccanizzazione attraverso lo sfruttamento dell'energia cinetica ricavata dai corsi d'acqua. Così le basi erano ormai gettate. Adesso bisognava «inseguire» l'evoluzione tecnologica, e fu così che in quest'angolo del Canavese sorsero via via impianti sempre più perfezionati. Per lo stampaggio si passò dalle «berte» ai magli ad aria compressa, alle presse; per la lavorazione meccanica dell'acciaio, dal tradizionale tornio fino alle macchine a trasferta e controllo numerico e ai modernissimi strumenti di elettroerosione.

«*Questo elevatissimo grado tecnologico* — riprende Marietti — *richiede un sistematico accesso al credito, e qui sorge una delle più gravi difficoltà: quella relativa non solo agli alti tassi d'interesse ma anche alle remore che vengono frapposte per trasferire lo stesso credito da breve a medio termine*».

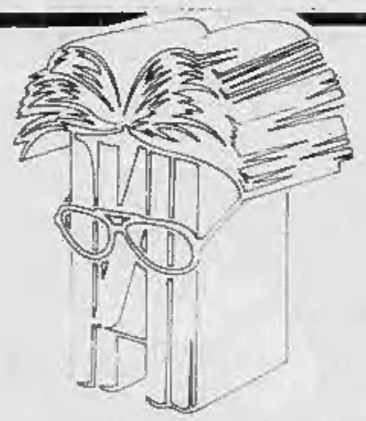
Sulla questione insiste anche il direttore dell'Unione industriale di Ivrea e Canavese, dottor Valerio Cavagnetto, il quale sostiene la necessità che «*il medio-credito centrale venga autorizzato a concedere finanziamenti destinati al cosiddetto "piccolo cabotaggio", cioè al rinnovo di macchinari singoli o attrezzature varie o installazioni di impianti antinquinamento i cui costi sono elevatissimi; e tutto ciò in tempi brevi e con procedure snelle*».

Questo è dunque il quadro di una realtà produttiva dove non vi è mai stato nulla di facile. Sia tra gli imprenditori che tra gli operai si sono avuti vincitori e vinti, gente che ha tenuto e gente che ha mollato. Una cosa è rimasta però costante: la robustezza del filone originario attorno al quale si è prodotto un reddito pro-capite tra i più elevati del Nord Italia.

Filippo Ivaldi

Scala la Torre Eiffel

Parigi. L'ultima «americanata»: Douglas Allen, 23 anni, è partito per una impresa alpinistica fuori del comune, la scalata della Torre Eiffel. L'impresa vuole festeggiare, tra l'altro, il novantesimo anniversario del celebre monumento parigino (Telefoto Ap)



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Cento anni fa nasceva a Ulm
il Newton dell'era moderna
COME EINSTEIN CI HA CAMBIATO

In esclusiva
Un carteggio con il matematico italiano
Tullio Levi-Civita sulla teoria della relatività

Articoli di
Francesco Barone, filosofo della scienza
e Tullio Regge, fisico, premio Einstein 1979

editrice LA STAMPA

Rischiano di diventare tante «repubbliche» senza un punto di riferimento

I consigli scolastici crescono però non hanno alcun potere

La rigida articolazione scolastica sta cedendo il passo a un sistema più flessibile. Incominciano a funzionare i consigli di distretto — previsti dai decreti delegati e destinati a coordinare e stimolare le attività delle scuole di una stessa zona — dopo i consigli d'istituto e quelli di classe. Ognuno con la partecipazione ancora di genitori, alunni, sindacalisti o operatori sociali: dunque, con più democrazia e collaborazione.

Il terreno culturale, sociale e scolastico su cui sono chiamati ad intervenire è alquanto «dissestato». Basti ricordare due tra i maggiori problemi: il crescente scollamento tra scuola e mondo del lavoro e la preoccupante disoccupazione giovanile, specie dei diplomati e laureati.

Ora il processo di rinnovamento è avviato e, nonostante le difficoltà, gli intralci burocratici e le tentazioni di cedimenti, ogni giorno qualcosa in più si costruisce. Il cammino è lento e richiede un lavoro paziente, ostinato nella determinazione. L'apporto di nuove forze è vitale per una soluzione positiva dei vari, troppi, problemi. Altre vie non sono prevedibili, non ci sono scorciatoie.

Dai 44 Consigli scolastici distrettuali stanno giungendo i programmi di attività per l'anno in corso. Secondo la legge istitutiva, avrebbero dovuto essere ultimati entro lo scorso luglio, ma le innumerevoli difficoltà pratiche, le macchinose procedure d'avvio e la raccolta di documenti ne hanno rallentato notevolmente l'attuazione.

Insediati tra il febbraio e il marzo del 1978, i Consigli hanno lavorato in questo primo tempo alla stesura del regolamento e allo studio della situazione scolastica della zona di competenza. Il lento decollo pare dunque giustificato, considerando soprattutto la difficoltà di reperire dati e informazioni presso le scuole e gli enti, dal momento che le competenze si estendono a una vasta serie di argomenti.

In base alla circolare del ministro Pedini (la n. 79, destinata a indicare i «titoli» su cui i consigli sono chiamati a formulare suggerimenti e proposte) l'arco dei temi riguarda un ventaglio di attività non propriamente didattiche, come i servizi di orientamento allo studio e alla professione, l'assistenza scolastica ed educativa, la medicina preventiva, i corsi di istruzione per adulti, il potenziamento delle attività culturali e sportive, le attività di sperimentazione.

Lo scopo dei consigli distrettuali è di stimolare e coordinare tutte queste attività — tramite un dettagliato programma annuale che riguardi tutte le scuole presenti in una stessa area — realizzando strutture comuni, come biblioteche, centri di raccolta di materiale audiovisivo e di altra natura, attrezzature sportive, luoghi di incontri per attività culturali.

Il senso e lo spirito di questa innovazione — frutto di un dibattito iniziato già nel 1963 con gli studi della commissione d'indagine sullo stato dell'istruzione in Italia — tendono a soddisfare la domanda di partecipazione democratica al governo della scuola, da parte di studenti, genitori, sindacati.

Già sin d'ora, tuttavia, si affacciano non poche perplessità sulla riuscita e sul buon funzionamento. Si fa rilevare, ad esempio, come manchi una struttura amministrativa di supporto (con un milione e 800 mila lire per distretto, la carenza di sedi, attrezzature e personale, si può fare ben poco). Inoltre, l'assenza di poteri nelle decisioni potrebbe mortificare gli slanci di partecipazione.

Nella presentazione di alcuni programmi si fa rilevare che si è dovuto operare nel vuoto di una linea di sviluppo generale in fatto di politica scolastica. Questo significa che i programmi attuali rischiano di presentarsi come tante «repubbliche» senza punti di riferimento a un quadro nazionale.

Un altro rischio che viene fatto notare è che ci si lasci trascinare dai problemi particolari, anziché ricercare, nell'ambito di un razionale coordinamento, la qualità. *«Il problema è particolarmente sentito a Torino* — dice Luciano Battaglia della Cgil-Scuola — *dove i problemi di quantità sono in via di soluzione, mentre rimane il distacco tra la scuola e il mondo del lavoro».*

Servizi di **Alda Ribero**

Le proposte a Torino

Ecco i programmi di 5 distretti di Torino, su 23 presentati. Sono campioni significativi dei problemi sul tappeto, del modo di lavorare e delle proposte avanzate. Risulta che il problema più sentito è l'orientamento scolastico e professionale, per l'incalzare della disoccupazione giovanile e in vista della riforma della scuola media superiore. Ognuno analizza poi situazioni locali, oppure sviluppa un aspetto in particolare, come la medicina scolastica, l'inserimento degli handicappati, la sperimentazione o le attività culturali e sportive.

• Zona centro

Distretto numero 1: *7 scuole elementari (più le succursali), 10 medie e 11 superiori.*

Data la rilevante concentrazione di istituti superiori, si è posta particolare attenzione all'orientamento scolastico-professionale, collegato alla possibilità di impiego. Il programma prevede incontri con genitori, docenti, esperti, sindacalisti, oltre ad attività che superino l'attuale frazionamento degli interventi.

Per la sperimentazione è previsto un nutrito programma, in collegamento con l'Istituto regionale di ricerca e aggiornamento.

Si vuole inoltre sviluppare la quantità e qualità dei centri culturali di zona, quali biblioteche, musei, teatri e luoghi di incontro.

• Zona San Donato

Distretto numero 6: *3 elementari, 3 medie e 2 superiori.*

Di particolare novità sono i corsi suggeriti per la scuola media: fotografia, flauto, chitarra, lavoro manuale con l'aiuto di artigiani locali, sperimentazione di ortocoltura. Ci si augura, in particolare di alternare l'attività scolastica con il lavoro manuale, previ accordi con ditte artigianali o industriali. Inoltre, impostare una forma di lavoro estivo, in Italia o all'estero, programmato dalle stesse istituzioni scolastiche.

Per la sperimentazione, il distretto si pone come centro capace di stimolare l'aggiornamento e la programmazione dei docenti in vista del rinnovamento scolastico (sviluppo delle attività del tempo pieno, della ricerca, uso collegiale degli spazi educativi, corsi speciali per l'integrazione di tutti gli alunni).

Molte proposte riguardano anche il potenziamento della medicina scolastica, sia nelle elementari, sia nelle medie, con interventi continuativi in relazione alla prevenzione delle malattie.

• Zona Vanchiglia

Distretto numero 8: *2 elementari, 2 medie, 2 istituti professionali.*

Il servizio più richiesto per la media superiore, data l'alta percentuale di pendolari, è quello della mensa a prezzo politico.

Si dà poi largo spazio alle attività culturali e sportive poiché nel quartiere mancano strutture e attività di questo tipo. Si chiedono locali da adibire a centro culturale di base e attrezzature per le attività ginnico-sportive.

Per l'edilizia scolastica si propone di riservare l'area dell'ex Lanificio Italiano per la costruzione di una scuola media superiore, e quella della ex Safov per una scuola elementare e media inferiore. Inoltre, si suggerisce di costruire la scuola media inferiore nel territorio del distretto 21 (Sassi o Borgata Rosa) anziché sull'ex area del Lanificio italiano.

• Zona Santa Rita

Distretto numero 11: *2 elementari (più le succursali), 4 medie e 1 media superiore.*

E' prevista la costruzione di una nuova scuola dell'obbligo in via Monfalcone, ma in questo modo tutto il territorio che va da corso Sebastopoli a corso Cosenza potrebbe contare su sole 2 elementari e altrettante di media. Viene proposta una revisione minima, visto che nella zona ci sono già i doppi turni e 31 aule di fortuna. Anche qui si sottolinea la necessità di scuole materne (circa 600 domande non possono essere soddisfatte).

• Zona Barriera di Milano

Distretto numero 18: *4 elementari, 3 medie, 4 superiori.*

Poiché ci sono istituti superiori a indirizzo industriale o commerciale, si punta su una serie di iniziative in previsione della riforma (coinvolgendo tutte le forze che gravitano intorno alla scuola) per un lavoro di studio, ricerca e elaborazione. E' prevista una Conferenza distrettuale sul diritto allo studio.

Legata alla media superiore, vi è la sperimentazione, che dovrebbe stabilire un collegamento tra i giovani e il mondo del lavoro. Vengono sollecitati corsi per adulti (sinora inesistenti nella zona) dati gli insediamenti industriali. Inoltre vi è un solo asilo nido (120 posti) contro ca. 60 mila abitanti.

Mario Andrea Piaggio, personaggio ricchissimo e discusso

Morto l'ultimo "principe di Genova,,

GENOVA — L'industriale e finanziere genovese Andrea Mario Piaggio, di 79 anni, è morto domenica nella sua residenza di Montecarlo, dove si era ritirato, due anni fa, dopo lo smantellamento del suo «impero» industriale e le tormentate vicende giudiziarie che lo avevano coinvolto nella inchiesta sulla «rosa dei venti» (con una serie di accuse da cui era stato successivamente prosciolto). La notizia, tenuta segreta dalla moglie Costanza e dai familiari, si è diffusa a Genova solo ieri pomeriggio. I funerali si svolgeranno a Genova a fine settimana. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia a San Michele di Pagana, vicino a Rapallo.

Il nome di Andrea Mario Piaggio (a Genova, quelli che lo conoscevano lo chiamavano l'«ingegnere»), balzò alla ribalta della cronaca nel 1974, in febbraio, quando il magistrato che indagava sulla «rosa dei venti», l'organizzazione fascista messa sotto accusa per aver tentato di organizzare un «golpe», gli inviò una comunicazione giudiziaria e gli fece ritirare il passaporto. Con lui vennero messi sotto accusa il suo braccio destro, Attilio Lercari (proprio oggi condannato a cinque anni di reclusione), ed altri liguri, come l'avvocato missino Gian Carlo De Marchi e il medico spezzino Porta Casucci.

Successivamente, nei confronti dell'ingegner Piaggio caddero tutte le accuse, compresa quella di appropriazione indebita, che riguardava la destinazione dei fondi della «Gaiana», una delle sue società, fondi che sarebbero finiti appunto alla «rosa dei venti». A Genova, la vicenda colpì molto l'opinione pubblica, soprattutto per quello che rappresentava per la città e per l'industria genovese il nome di Piaggio.

La fortuna dei Piaggio è antica di un secolo e risale al nome di Erasmo Piaggio, genovese, che a metà del secolo scorso, già discendente da una famiglia di armatori, decise di acquistare un «Clipper» impiegandolo per trasportare i naviganti «nelle Americhe». Poi passò agli zuccheri, alle cartiere e ad altre attività industriali, fino alla «Mira Lanza».

Quando Erasmo Piaggio morì, nel 1932, l'«impero» industriale era già nato ed un nipote, Andrea Mario Piaggio, l'«ingegnere», era pronto a potenziarlo. Da allora, nacque il mito di Andrea Mario Piaggio come «uno degli uomini più ricchi d'Italia».

Mancano 1 milione e 744.264 vani - La città ne ha 1 milione e 318.448

Per risolvere la "fame di case„ del Piemonte sarebbe necessario costruire un'altra Torino

Gli ultimi dati forniti dalla Regione sullo «stato della casa» sono drammatici. Da un loro attento esame si traggono conclusioni quasi incredibili: il Piemonte che ognuno di noi conosce, quello delle palazzine e dei palazzoni, delle ville e dei cosiddetti «formicai» di periferia è un fantasma.

Torino, Alessandria, Cuneo, Novara... Le cifre parlano chiaro, fin troppo: ci vogliono 657.713 vani per eliminare le condizioni antigieniche di case vecchie, costruite prima del 1919; altri 455.513 vani per risolvere i problemi connessi al sovraffollamento, vale a dire un abitante e mezzo per ogni vano; 415.359 stanze dovrebbero provvedere a risollevare le sorti del parco-abitazioni dal punto di vista del confort; poi occorrono ottantamila vani per altri problemi di affollamento e, infine, rispettivamente 127.740 stanze per dare un alloggio a chi è costretto in due ogni stanza e 7939 per le cosiddette abitazioni improprie, vale a dire baracche e simili.

Snocciolate così, senza un'analisi, le cifre non rendono forse bene l'idea di che cosa significhino. Proviamo, allora, ad incolonnarle e paragonarle con altre cifre, già note. Cominciamo da una semplice somma: tutti i numeri suddetti, addizionati, forniscono il rispettabile totale di un milione e 744.264 vani.

Tanto per rendersi conto dell'enormità di questo dato si può pensare che Torino, con le sue vie, le sue strade, le sue piazze gremite, è composta da un milione e 318.448 vani.

Se poi traduciamo questi numeri di vani in numeri di appartamenti usando un rapporto da uno e tre, che è la media di stanze attualmente esistente a Torino per ogni alloggio, ecco che abbiamo che la città è composta da 434.713 appartamenti e che, per risolvere i problemi piemontesi, ne occorrerebbero 581.421,3.

In parole semplici, per poter fornire al Piemonte tutte le case di cui ha bisogno occorrerebbe costruire due città nuove.

La conferma della «fame di case» sofferta da Torino e dalla regione denunciata dalle statistiche la si trova scorrendo gli annunci economici che offrono alloggio, sempre pochissimi rispetto a quelli che lo chiedono.

La legge dell'equo canone non ha fatto che aggravare una situazione già esistente e molto difficilmente rimediabile. La legge, tentando di conciliare l'inconciliabile — vale a dire un regime di affitti «sociale» con un mercato che è, e resta, sostanzialmente privato — ha condotto ai risultati noti, tali da giustificare proposte come la requisizione degli alloggi sfitti o la tassa sui medesimi.

E' chiaro che una adeguata iniziativa edilizia potrebbe, in qualche misura, sbloccare la situazione, consentendo a nuovi strati sociali di giungere a quello che dovrebbe essere il traguardo di tutti, vale a dire la disponibilità di un alloggio proprio, decoroso. Il mercato immobiliare, tuttavia, non può essere inquadrato in schemi così rigidi: e anche se, per assurdo, ognuno abitasse in una casa sua ed il numero delle case fosse esattamente quello delle famiglie, non saremmo ancora in una situazione ideale.

Occorre fornire presto, è ovvio, un «polmone» di case da affittare, libere, a un canone che sia veramente equo, al di là delle speculazioni di ogni tipo.

Questo obiettivo la Regione Piemonte se lo è posto e continua a porselo: gli incontri che il presidente Viglione ha avuto a Roma nei giorni scorsi con Stammati servono anche a questo. Fino ad oggi lo Stato ha stanziato undici miliardi per l'edilizia agevolata in Piemonte. A Viglione ne sono stati promessi altri sei. Questi finanziamenti sono in grado di avviare lavori edilizi per un ammontare di 160-200 miliardi. Si deve tenere presente che in Regione sono arrivate domande per un totale di 1678 miliardi di finanziamenti suddivisi in mille richieste. Qualora fosse possibile dar corso a queste, una buona parte dei problemi connessi alla mancanza di abitazioni, a Torino e nel resto del Piemonte sarebbe risolta.

In città la «domanda» è per circa ventimila alloggi. Ventimila famiglie che cercano una casa non sono un'inezia, ma il sintomo d'un disagio che la città avverte e che si vede anche a occhio nudo: basta rivolgersi ai palazzi cadenti del centro storico, ai cortili delle periferie, alle cascine ormai incorporate nelle barriere, agli scorci di miseria edilizia anche in zone moderne come Campidoglio, il cui nucleo storico è del tutto degradato. Gli interventi da compiere non mancano di certo.

La famosa «mappa del degrado», inventata per l'equo canone, potrà fornire l'occasione, rivedendola attentamente e disegnandola con cura, per porre rimedio a situazioni che una città come Torino non può e non deve tollerare. La buona volontà non manca, a quanto pare.

ma. b.

Domani riprende il processo ai giovani di «Prima Linea»

Riprende domani alle 15 il processo in assise definito «a Prima linea», che vede imputati quindici giovani la cui collocazione politica non risulta chiara, ma che comunque è pericolosamente vicina a quella del terrorismo. Questo punto, non è stato chiarito neanche dopo la lettura in aula, da parte di alcuni di loro, di un comunicato dal tono ambiguo che parlava di una quasi imminenza della guerra civile, senza però essere un chiaro incitamento alla lotta armata. Il rinvio è stato chiesto dall'avvocato Zancan, difensore di uno dei principali imputati, Enrico Galmozzi, giornalista di «Senza tregua», arrivato in aula senza aver potuto prima parlare con il difensore.

Oggetto del processo, sono una serie di assalti a mano armata, seguiti da incendi,

Un gruppo di tossicomani polemizza con il prof. Torre

«Non è possibile risolvere il problema droga in 2 mesi»

Continuano le polemiche sul metadone. La miccia è stata accesa dal Comitato regionale per la prevenzione delle tossicopipendenze quando ha deciso che le norme per la somministrazione dell'anti-droga dàvevano essere cambiate. Agli utenti dei centri metadonici la novità non è piaciuta e si è giunti così ad una situazione tesa che è sfociata, addirittura, nelle dimissioni del prof. Torre, (responsabile del centro delle Molinette), peraltro subito rientrate.

Nel dibattito interviene, ora, un gruppo di tossicomani. «*Le nuove direttive* — dice Giorgio, 41 anni, tossicopipendente da 17 — *dicono, in sostanza, che si deve progressivamente eliminare la somministrazione di metadone per via endovenosa e intramuscolare passando a quella orale. La somministrazione, a dosi scalari, va fatta per periodi non superiori a ventun giorni. Dopo un periodo di sperimentazione di 12-18 mesi del nuovo sistema, il Comitato regionale trasmetterà i risultati al Consiglio regionale per i provvedimenti di sua competenza. Qualcuno, invece, mi riferisco al professor Torre, ha pensato bene di cercare di liquidare tutto, passaggio da endovena a via orale, in due mesi. Una decisione di questo genere non la possiamo accettare*».

I centri metadonici davano buoni risultati?

«*Sì* — continua Giorgio — *perché gli operatori, che tra l'altro non sono assolutamente d'accordo con il documento del Comitato, erano riusciti a calarsi perfettamente nei nostri problemi. C'è troppa ignoranza in chi parla di droga e occorre fare una distinzione: i tossicodipendenti possono avere con la sostanza, l'eroina, un rapporto cheli schiavizza oppure no. Nel primo caso è inutile tentare la dissuefazione: il metadone serve però, a tenere queste persone lontane da furti e rapine che sono costretti a fare per procurarsi l'eroina. Nel secondo caso, quando cioè il rapporto con la sostanza è negativo, il metadone aiuta a dare una pausa. Nel frattempo l'operatore usa tutti i mezzi, compresa l'assistenza psicologica, per aiutare il tossicomane che vuole liberarsi di una situazione che lo fa soffrire*».

Nel documento della Commissione si dice che il metadone non deve essere l'unica alternativa. Come risponderebbe? «*E' vero, non deve essere l'unica alternativa. Però devè essere la prima*».

«*Bisogna sottolineare un particolare* — aggiunge Mario, 28 anni, studente in psicologia —. *Il Comitato Regionale non ha la veste giuridica per cambiare, di fatto, i centri metadonici. Questo è compito della Regione, anzi del consiglio regionale, in base alla legge 685 del '75*».

L'apertura dei centri metadonici ha disturbato il mercato dell'eroina a Torino? «*Certo* — interviene Giorgio — *e disturba soprattutto chi specula sulla nostra pelle*».

Dal presidente Sanlorenzo

Il libro della Regione presentato stasera a Brandizzo

Questa sera, nella sala del Consiglio comunale di Brandizzo, il presidente del Consiglio regionale Piemonte, Dino Sanlorenzo, presenterà il libro della Regione Piemonte «Una regione contro il terrorismo 1969-1978» dati e cronaca. Alla manifestazione sarà presente anche un rappresentante del coordinamento del sindacato di polizia. A tutti i presenti alla manifestazione-dibattito sarà consegnata una copia del libro. La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale di Brandizzo.

Scioperi negli asili-nido

Il Sindacato operatori scolastici ha proclamato due ore di sciopero all'inizio del turno per i dipendenti degli asili-nido. Ciò significa che il personale non prenderà servizio fino alle 3,30. Secondo le disposizioni, i bambini portati dopo le 9 non vengono più accettati. A questo punto possono verificarsi due eventualità: non essendoci nessuno che prende in consegna i bambini prima delle 9,30 essi vengono respinti; il Comune, in via eccezionale, modifica l'orario per consentire l'accettazione dopo le 9.

Lo sciopero è stato deciso dal sindacato per il disaccordo sulla bozza di regolamento degli asili. In particolare, è il trasferimento del personale

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 28 (Barca), telefono 651.596.

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 669.998.

Questo caffè che ti offriamo vale molto.

Forse una vita.

Un caffè: dopo ogni donazione è tutto quanto riceve un donatore di sangue. E insieme la gioia di sapere che qualcuno vive con il SUO sangue

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Comincia oggi un corso speciale dell'«Istituto italiano»

Più di mille castelli quasi tutti «da salvare»

Tra i soci ci sono, ovviamente, anche proprietari di castelli. «*Ma non siamo un sindacato di castellani* — precisa il presidente della sezione piemontese, avvocato Luigi Baudoin — *siamo un istituto di tutela e consultazione, senza mezzi finanziari; possiamo dare consulenze, consigli, suggerimenti e basta*».

Di chi si parla? Dei «castellologi», ovvero gli studiosi di castelli, appassionati di storia, di architettura, di fatti d'arme connessi con la materia, riuniti sotto le insegne dell'«*Istituto Italiano dei Castelli*» (sede centrale a Roma in Castel Sant'Angelo) e con sezioni in tutte le regioni italiane, associato all'Internationales Burgen Institut (Ibi) sotto gli auspici dell'Unesco e del Consiglio d'Europa.

Non si tratta solo di un'associazione di studiosi fuori del tempo legati ad un passato che si sta lentamente sgretolando pietra su pietra, grazie all'abbandono in cui sono lasciate le testimonianze di tanta storia nazionale, ma un organismo che ha anche fornito dati e informazioni alla Regione, stampando l'anno scorso, un libretto, distribuito in 15 mila copie nelle scuole, con un censimento di tutti i castelli (circa 1200) esistenti nella regione.

In più oggi alle 16.30 comincia ufficialmente un corso di «*cultura castellana*» imperniata sull'analisi metodologica; la prolusione sarà tenuta dal prof. Mario Federico Roggero, preside della facoltà di architettura del Politecnico di Torino, nella sala delle udienze dell'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3. Tutte le lezioni successive, ogni mercoledì alle 16.30 fino al 2 maggio, si terranno nella sede della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2.

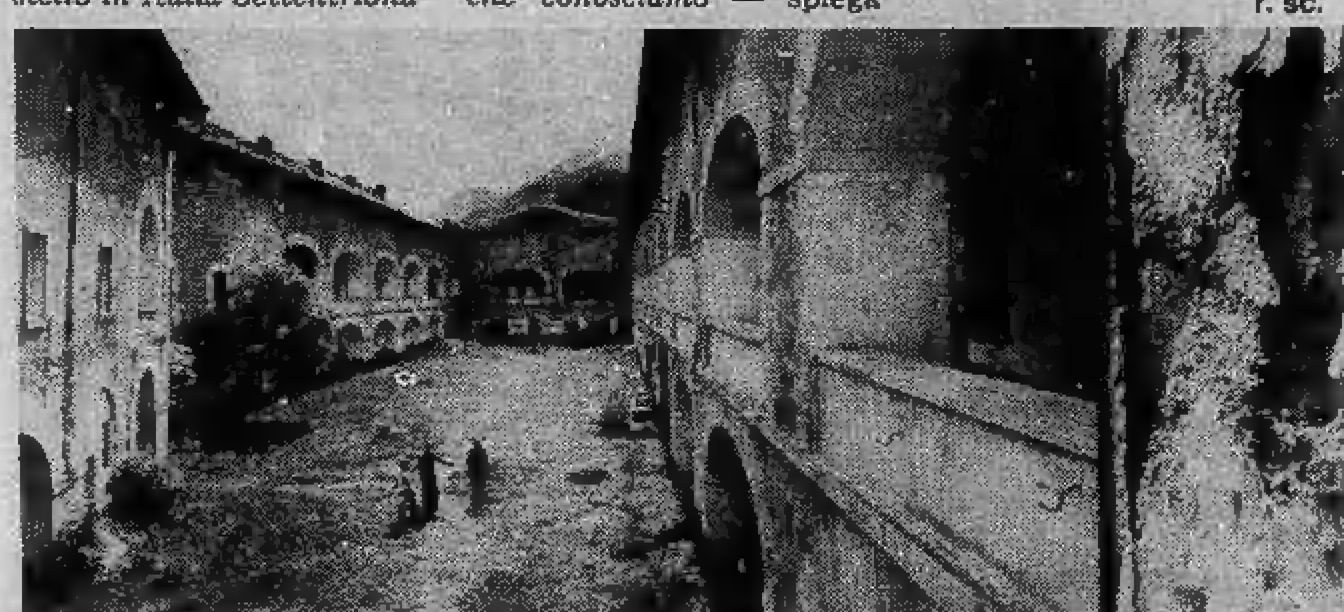
Interverranno studiosi piemontesi e lombardi su argomenti diversi, come «*Struttura materiale del castello in Italia Settentrionale nei secoli X e XI secondo le fonti scritte*». L'ambiente storico: alto e basso medioevo. Il sistema delle fortificazioni nella bassa Valle di Susa: torri, castelli, caseforti, cinte, fortificazioni. L'arrivo delle armi da fuoco: fino ai rapporti tra territorio rurale e castello è «*dalla cascina alla città fortificata*».

Il corso è stato organizzato in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università e con la centenaria Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. L'Istituto dei Castelli pubblica una prestigiosa rivista, «*Castellum*», e una serie di «*quaderni*» che riportano i risultati delle ricerche compiute, e organizza viaggi di studio per i soci. La quota annua di associazione è di 15 mila lire.

«*Ovviamente non possiamo intervenire direttamente su nessuna delle situazioni che conosciamo* — spiega l'avv. Luigi Baudoin — *E' impensabile d'altra parte che lo Stato si faccia carico di iniziative di restauro o conservazione, per cui occorrerebbero cifre altissime. Prendiamo ad esempio le Ville Venete; ce ne sono circa 120. Solo per quelle ci vorrebbe uno stanziamento da capogiro*».

Così accade anche in Piemonte, dove castelli, torri, caseforti, fortificazioni, sono in gran parte abbandonate per gli impossibili costi di intervento. Valga per tutti l'esempio della fortezza di Exilles, a cavallo tra la bassa e l'alta Valle di Susa, monumento bellico di enorme interesse, sul cui da anni si discute e la cui destinazione naturale, secondo i castellologi piemontesi, sarebbe a land Museum, ovvero museo della valle, non solo folcloristico, ma storico, sociale e preindustriale.

r. sc.



Nelle foto: Il castello di St. Pierre (in alto), interno del Forte d'Exilles e Grinzane Cavour

Lavoratori scuola valutano l'accordo governo-sindacati

Le segreterie provinciali Cgil, Cisl, Uil hanno svolto nella settimana dall'8 al 16 febbraio le assemblee dei lavoratori della scuola per una valutazione provinciale dell'accordo intervenuto fra sindacati e governo in merito alla chiusura del contratto 76-79 sul riequilibrio dei livelli retributivi in data 31 gennaio 1979.

Sono state organizzate 59 assemblee per distretti e gruppi di scuole che hanno visto la partecipazione di oltre ottomila lavoratori della quasi totalità delle scuole della provincia.

In 50 assemblee su 59 l'accordo sindacale è stato approvato mentre in 9 assemblee è stato respinto.

In 10 assemblee delle 50 favorevoli l'accettazione si è manifestata solo come presa d'atto e elevato è stato il voto di astensione.

Sia nella relazione introduttiva sia nelle varie mozioni presentate costante è il dato di critica rispetto alla gestione della vertenza e rispetto ad alcuni contenuti dell'accordo. In particolare, rilievi critici vengono mossi alle soluzioni ottenute rispetto ai non docenti, allo scaglionamento dei benefici economici, al non sufficiente livello di perequazione interna e alla non ancora raggiunta applicazione delle modifiche di stato giuridico e di piena attuazione della legge 463 sul precariato e sul controllo sindacale.

In tutte le assemblee è comunque emersa la necessità di superare i limiti dell'attuale chiusura contrattuale attraverso la costruzione di una nuova piattaforma contrattuale che da un lato sia l'occasione per recuperare un rapporto di maggiore partecipazione e controllo della categoria sulle scelte contrattuali e sulla gestione della vertenza e dall'altro sia l'occasione per un'assunzione all'interno della contrattualità triennale dei temi più specifici dell'organizzazione del lavoro, della professionalità e della riforma della scuola in buona misura restati fuori dalla contrattazione.

In tutte le assemblee è stata inoltre sottolineata l'esigenza di dare alla categoria uno strumento unitario di partecipazione e di controllo con una struttura di delegati unitari rappresentativi di tutta la categoria in ogni luogo di lavoro e capaci quindi di costruire un rapporto corretto fra categoria e organizzazioni sindacali, di dare forza al processo unitario e promuovere una ricomposizione della attuale frammentazione della categoria manifestatasi nell'emergere di tensioni settoriali sfociate anche in iniziative e forme di lotta non unificanti, ma destinate ad accentuare ulteriormente le divisioni interne.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID **A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni **FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti fiduciari a operai, impiegati, commercianti, artigiani. Mutui ipotecari. Cessioni 5° stipendio: Eurofinsarda, telefono 594.760 - 598.918, via Sacchi 58.

A.A.A. PRESTITI in breve tempo su auto e sulla fiducia a chi lavora o ha un reddito purché improtestati mutui ipotecari **FINCOTEX S.P.A.** corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.826.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **"FID-AUTO"** finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

ACCORDIAMO prestiti celeri a tutti, immediati a correntisti bancari. Telefono 549.051 via Monte di Pietà 15.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni, rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 742.447

3 Aziende, negozi

A.A. BAR lusso superalcolici Grugliasco causa trasferimento estero vende Studio Lisotto 789.132 - 780.1656.

AFFARE bar superalcolico piccolo chiusura serale domenicale cedo 13 milioni. Tel. 537.213-517.280.

AVVIATISSIMA boutique centrale Tabelle IX X XI XIV affitto metà 12 milioni dilazionabili. Telefono 547.821 513.022 530.880.

CARROZZERIA attrezzata con forno e Car Bench zona Madonna Campagna avviamento pluriennale cedesi a 30 milioni. Telefonare ore ufficio Immocasa 592.484.

CEDESI negozio alimentare frutta e verdura causa malattia. Tel. 768.931.

GESTIONE affidasi frutta verdura alimentari panetteria avviatissima su corso. 250 mila giorno aumentabili. Tel. 599.447.

GMP cede pensione ristorante rimodernato e caratteristico rinomata zona montana, ottima conduzione familiare. Gmp 538.821.

LAVASECCO tintoria zona corso Grosseto avviamento decennale cedesi a L. 15 milioni. Telefonare ore ufficio Immocasa 592.484.

PIASTRELLE per pavimenti e rivestimenti vendesi avviatissimo negozio e magazzini adiacenti zona Vanchiglia L. 12 milioni più materiale. Immocasa 592.484.

SAUZE d'Oulx cedesi abbigliamento molto ben avviato tabelle IX XIV possibilità dilazioni. Tel. 505.763, 596.240 Geom. Pedone.

4 Terreni

A. VOLPIANO privato vende terreno con struttura palazzina 8 alloggi oneri assolti ottimo affare. Tel. 888322 ufficio.

GABETTI 5767 vende Brusasco terreni edificabili con progetti approvati per ville da 17 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

TERRENO edificabile mq 5000 vicinanze Torino in esclusivo comprensorio recintato e sorvegliato L. 88 milioni compresa urbanizzazione per informazioni Immobiliaretoro 501.219 590.653.

TRANA località Bielese terreno 1500 mq con progetto approvato urbanizzazione pagata per 453 mc. 23 milioni. Gabetti 5767.

5 Locali e negozi

domande

A. PRIMARIA industria cerca locale uso deposito o leggera lavorazione in Torino o cintura. Telefonare 740.027.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo cerca affittare locali uso officina-deposito zona Moncalieri-Nichelino. Tel. Arcar 641.462.

offerte

AFFITTASI Barriera Milano magazzino a remble mq 2100 più 110 di uffici. Telefono 544.958.

AFFITTASI seminterrato mq 900 altezza mt 5 zona corso Grosseto L. 900 mila mensili. Telefono 544.958.

BOX a Collegno adiacente corso Francia lire 5 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. Telefono 330.690.

CENTROCASA 513.831. Parella adiacente corso Monte Grappa negozi generi vari 18 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Lombardia zona commerciale negozi locati generi vari da 18 milioni a 40 milioni mutuo.

CENTROCASA 513.831 magazzino centrale mq 150 piano cortile 22 milioni 750 mila meno forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 centrali muri negozi metrature varie da 7 milioni 400 mila a 16 milioni box magazzini 3 milioni 800 mila a 8 milioni 300 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Palermo 22 muri negozi anche liberi da 9 milioni 200 mila a 13 milioni 500 mila, magazzino falegnameria piano cortile mq 55 circa 12 milioni 500 mila.

CORSO Giulio Cesare 82 zona altamente commerciale vendiamo libero negozio più box mq 300 sette vetrine. Per informazioni Edil-Case tel. 548.154.

GABETTI 5767 settore immobili commerciali vende via G. Borsi basso fabbricato 280 mq riscaldamento centrale più 3 locali uso ufficio libero 110 milioni.

NONE affittasi o vendesi negozi con magazzini liberi subito possibilità abbinamenti. Tel. 710.531, 986.4459.

SABATELLIMMOBILI 655359 negozio con retro, servizio, cantina, libero adiacenze via Ormea L. 10 milioni dilazioni.

TAIT A vende via Monte Pasubio (Lingotto) box recenti da 1-2-3 posti auto e magazzini a partire da L. 7 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 502.383.

TAIT B vende libero Nichelino (via Pastrengo) box da un posto auto a prezzo di realizzo L. 5 milioni 650 mila. Telefonare 502.383.

VENDESI libero negozio piano terra esposizione su strada 2 vetrine mq 100 circa box altarone. L. 37 milioni 500 mila. Tel. 441.474.

VENDO libero giugno negozietto con annesso appartamento sala 2 camere tinello cucinino forte mutuo fondiario. Tel. 682.193.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE domestica referenziatissima capace assumesi il mattino zona corso Francia angolo corso Montecucco. Tel. 519.085.

EUROCASE ricerca giovani studenti per facile lavoro esterno presentarsi via San Donato 43.

PENSIONATA cercasi solo per cucinare disposta vivere in famiglia. Tutti i pomeriggi liberi. Tel. ore ufficio 758.938.

impiegati

A GIOVANI patente auto offresi impiego di pubblicità e vendita con inquadramento di legge. Fisso mensile più incentivi. Esclusa vendita porta a porta. Presentarsi dottor Volpi corso Dante 2.

A 8 giovani maggiorenni, con cultura media superiore, moralità, presenza e liberi subito, società cattolica internazionale offre con assunzione immediata et inquadramento di legge per interessante lavoro esterno organizzato in ogni suo dettaglio, fisso mensile per il periodo di prova, auto, premi, inserimento a vari livelli; secondo proprie capacità ed esperienze. Presentarsi oggi ore ufficio in via Donati 15 San Torino.

ASSUMIAMO subito personale militassolto mezzo proprio max 30enne con esperienza o attitudine alla vendita per potenziamento settore acquisizione immobili. Titolo preferenziale geometri o provenienti settore immobiliare. Offresi alta retribuzione mensile oltre ad interessanti incentivi. Inquadramento sindacale. Telefonare per appuntamento 838.444 int. 27 Casalegno, organizzazione vendite immobiliari, Torino.

AZIENDA nazionale necessita di personale diplomato maschile e femminile per la propria filiale di Torino, da inserire in diversi settori commerciali. Presentarsi Società Eridano s.r.l. via Schina 5.

CENTRO dati programma bioritmi assume venditori a tempo pieno e part-time per diffusione articolo esclusivo di largo interesse. Telefonare per appuntamento 540.819.

INVESTIMMOBILI cerca urgentemente esperto/a venditore/trice già pratico/a settore immobiliare con auto propria. Offresi stipendio inquadramento rimborsi spese ed ottime provvigioni. Presentarsi solo se in possesso di buoni requisiti in via Magellano 12 ore ufficio.

RAGIONIERE/A età massima 25 anni o ragioniere/a laureato/a età 27 preparato/a contabilità generale industriale con esperienza almeno biennale cerca industria Torino. Inserimento è previsto nel controllo di gestione con training programmato. E' possibile a medio termine avanzamento carriera e soddisfazioni professionali. Tel. 531.181 Rimondial selezione personale.

SOCIETA' immobiliare assume personale diplomato auto propria bella presenza per lavoro di acquisizione. Tel. 548.245.

10 Prestazioni consulenze

RAGIONIERE accetterebbe incarichi amministrazione condomini e proprietà eventualmente garantendo incasso fitti. Tel. 472.454

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 super occasioni: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS. Rateazioni senza anticipo permute vantaggiosa garanzia 6 mesi.

(continua)

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Mercoledì 28 febbraio ore 17,45 - Via Cherasco 15 - Torino

Aula Magna
Clinica neurologica universitaria

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese

Ente Giuridico DPR n. 391 del 1-5-1970

Via del Ridotto 11 - 10147 - Torino - Telef. 296.946

Ieri sera in Consiglio comunale

Aem e acquedotto Bilanci approvati

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera i primi bilanci preventivi del '79, precisamente quelli dell'Azienda elettrica municipale e dell'Acquedotto. La seduta è stata interrotta dopo l'illustrazione da parte dell'assessore Rolando del resoconto e del programma dell'Azienda tranvie municipali: discussione si svolgerà questa sera.

AEM — Dopo gli interventi di lunedì di Lodi (indip.), Altamura (pli) e Francone (psi) ieri sera hanno preso la parola il dc Gatti, il dn Capello, e il prof. Bianco.

Critico l'intervento del consigliere democristiano. «*Esprimiamo una pesante condanna* — ha detto Gatti — *per la gestione dell'azienda nel '78. Le verifiche con l'Enel non sono ancora avvenute e il personale ha subito gravi disagi*».

Per contro la comunista Bianco ha sottolineato l'avvio della programmazione territoriale e ha aggiunto: «*Il bilancio* (che pareggia su 64 miliardi e 293 milioni) *è il frutto di un'amministrazione oculata*».

L'assessore Marzano, per la giunta, ha risposto alle critiche sostenendo che non si può parlare di incertezze e ritardi per i rapporti tra Aem e Enel.

«*Caso mai* — ha detto Marzano — *l'incertezza c'è stata per 15 anni da parte della passata amministrazione. Per quanto riguarda il personale verificheremo con la direzione dell'Azienda la situazione*».

Si è passati quindi all'approvazione di una parte di un ordine del giorno presentato dal gruppo dc per «*la formazione di una commissione per sviluppare i necessari contatti con l'Enel e presentare al Consiglio una proposta relativa ai rapporti tra Aem ed Enel stesso*».

Il bilancio preventivo Aem '79 è stato, infine, approvato a maggioranza.

Secondo e ultimo round anche per l'**Acquedotto**. La seduta dell'altro ieri era stata sospesa dal sindaco per accertare come mai nel bilancio preventivo comparivano 650 milioni di interessi passivi per mutui non elencati nel documento. Dopo aver consultato la direzione dell'Azienda, l'assessore Passoni ha presentato una variazione di bilancio aggiungendo 4 miliardi in più di investimenti. «*Non ci sono errori* — ha detto l'assessore —. *I mutui sarebbero stati registrati di volta in volta*».

La replica è arrivata dal dc Bracco che aveva fatto notare questo «strano particolare». «*La giunta ha riconosciuto l'errore* — ha precisato —. *Tra il diminuire le tariffe e l'aumentare gli investimenti ha scelto la seconda strada che anche a nostro giudizio è la più responsabile*».

Sul tema sono intervenuti Bedendo (msi), Roggero (dn), Cardetti (psi) e Quagliotti (pci).

Gli ultimi due consiglieri, a nome della maggioranza, hanno riconosciuto che l'approfondimento è stato utile ma che non si può parlare di errori poiché si tratta semplicemente di un metodo di contabilizzazione diverso. Anche il bilancio dell'Acquedotto è stato approvato a maggioranza.

L'assessore Rolando, infine, ha letto una relazione sulla situazione dell'**ATM**. L'ammontare previsto dei proventi è di 35 miliardi 576 milioni, l'importo delle spese assomma a circa 132 miliardi e 477 milioni. La perdita d'esercizio ammonta a quasi 95 miliardi.

Questa sera i gruppi consiliari discuteranno resoconti e programmi dell'Azienda tranvie municipali.

Domani i rifornimenti partono da Genova

Arrivano 5 autotreni di gasolio Risolto il problema del freddo?

E' fortunatamente rientrato il pericolo per le scuole e gli ospedali torinesi di rimanere al freddo.

Una notizia rassicurante è, infatti, giunta ieri sera in Consiglio comunale. Il ministero dell'Industria ha informato telefonicamente il sindaco Novelli che domani mattina arriveranno da Genova cinque autotreni speciali carichi di gasolio.

«Le forniture — *ha detto l'assessore Rossi* — ci garantiranno un riscaldamento normale per il periodo che va dal 23 febbraio al 15 marzo. Si tratta di 1300 tonnellate di gasolio, che equivalgono a una disponibilità giornaliera di 75 mila litri. Tenuto conto che il consumo quotidiano nella nostra città è di 100 mila litri al giorno si può dire che il quantitativo in arrivo copra le necessità».

I primi rifornimenti saranno effettuati negli asili nido, scuole materne, ospedali e altri servizi primari, dove nei giorni scorsi si erano registrate gravi situazioni di disagio.

Vecchia Torino un dibattito

Giovedì alle 21,15 presso il Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) dibattito sul tema «Vecchia Torino: le isole S. Giuseppe e S. Melchiorre», presentazione del terzo volume della collana «Torino in archivio» di Dina Rebaudengo e Mariella Beccaria.

Interverranno, con le autrici, il sindaco di Torino Diego Novelli e i giornalisti Roberto Antonetto e Angelo Dragone.

•Per il ciclo «Il bambino-problema nella scuola, nella famiglia, nella società», giovedì 22 febbraio alle ore 20,30, presso il Circolo Filologico via del Carmine 13, il dott. R. Rigardetto della cattedra di neuropsichiatria infantile dell'Università di Torino, parlerà sul tema «Lo sviluppo neuropsicologico del bambino».

L'iniziativa, promossa dai Centri di documentazione del Servizio scuole dell'infanzia del Comune

«Non hanno abbandonato la città» dicono gli amici

I Navone si nascondono

I fratelli Navone non sono scomparsi. In questi giorni si era sparsa la voce che avessero addirittura abbandonato la città per non dovere rispondere a domande, o assumersi determinate responsabilità. Anche dopo l'attentato agli uffici e le minacce ricevute, sono rimasti a Torino: questa l'affermazione di quanti conoscono Giuseppe Navone. «*Non è un uomo che rifiuta certi compiti anche se gravosi*». Giuseppe Navone non risponde dalla sua villa di corso Re Umbero 22, perché ha deciso di andare ad abitare temporaneamente presso la sorella. E' spaventato, si nasconde, ma, in giornata, deve incontrarsi al Provveditorato alle Opere Pubbliche per definire la questione della sospensione dei lavori nel cantiere del nuovo carcere. Il fratello di Giuseppe Navone, Lodovico è invece andato a Lione, al capezzale del figlio Marco, ricoverato per una grave forma di intossicazione causata dai vapori dell'incendio di alcuni giorni fa, provocata dal commando dei terroristi contro gli uffici dell'immobiliare.

Si è detto che i Navone intendono trasferire definitivamente le loro attività in Canada. «*Certamente Giuseppe è spaventato dalle continue minacce dei terroristi, ma ancora non è fuggito. Ha soltanto cambiato abitazione*». Al Collegio costruttori, in via San Francesco da Paola, hanno detto: «*L'idea che i Navone intendano abbandonare il cantiere ci giunge nuova. Non abbiamo avuto alcuna comunicazione in merito*».

Nella foto: l'impresario Giuseppe Navone (al centro) con il figlio Giorgio (a destra), il presidente della Regione Viglione e il sindaco Novelli alla presentazione del progetto del nuovo carcere.

Appartiene al padre di un ex secondino

"Ronda proletaria,, brucia una 500

Una «500», di proprietà di un ex secondino delle Nuove, è stata bruciata questa notte poco dopo l'una in via La Thuille 6. Il gesto è stato rivendicato in mattinata con una telefonata all'Ansa da parte delle «Ronde proletarie» *che hanno spiegato di aver* «colpito la macchina del secondino di via La Thuille». *In realtà la «500», seppur guidata da Giuseppe Pasqualone, era di proprietà del padre, Vincenzo. E, soprattutto, Giuseppe non lavorava più alle Nuove dall'11 gennaio '79 quando aveva finito il periodo di leva come ausiliario, congedandosi e vivendo con il suo vero lavoro di elettricista.*

Dopo il ferimento della sorvegliante della sezione femminile, Raffaella Napolitano e dopo il grave attentato agli uffici dell'impresa Navone, con il ferimento del giovane Marco, questa nuova azione terroristica, seppur di dimensioni più limitate, è l'ennesima riprova che, aldilà delle spaccature interne alle linee teoriche dei gruppi armati, tutto il movimento composto dalle grandi e piccole organizzazioni della «lotta rmata», ha accolto quell'indicazione rivolta il 19 giugno 1978 dalle Brigate rosse durante il processo

In quella occasione le Br parlarono di «Attacco al potere carcerario al fine di creare disfunzioni in questo apparato di guerra controrivoluzionario, incepparlo e contemporaneamente demoralizzare il nemico di classe ed infondere fiducia al movimento di lotta».

Visita ai sette punti di ristoro con prezzi politici

Aperte le mense per i dipendenti comunali: soddisfazione e proteste

«Niente male», «in ogni caso è sempre meglio di quei terribili panini al bar», «va be' che costa cara, però di carne potevano darcene un po' di più».

Fra commenti come questi i dipendenti comunali hanno accolto ieri l'entrata in funzione del servizio-mensa, che aveva costituito motivo per una delle rivendicazioni per cui meno di un mese fa erano scesi in sciopero bloccando «a gatto selvaggio» anche servizi essenziali come l'illuminazione stradale, la raccolta rifiuti, le pompe funebri.

In occasione dell'incontro del 29 gennaio con i rappresentanti sindacali della categoria, il sindaco Novelli si era impegnato a far finalmente funzionare la mensa per il 20 febbraio (impegno che giungeva dopo tanti altri disattesi, anche se non per responsabilità sua), ed è stato di parola.

Da ieri 7 mila 500 lavoratori dell'amministrazione comunale (gli altri 6 mila 500 usufruiscono dei servizi mensa delle scuole, anche se in diversa sede dagli studenti) hanno, sparsi per la città, sette punti ristoro in cui possono consumare il pasto di mezzogiorno a «prezzo politico».

Questi punti sono: Palazzo Campana di via Maria Vittoria 7, Palazzo Elezioni di via del Carmine 12, Palazzo servizi demografici di via Stampatori 1, magazzino automezzi di via Ponchielli 64, magazzino suolo pubblico di largo Brescia 103 e la sede del Consiglio della quinta circoscrizione «Cenisia-Cit Turin» di via Vigone 78/80.

Si tratta, in alcuni casi, di sistemazioni provvisorie in attesa che ne vengano allestite altre più comode, magari negli stessi edifici in cui i dipendenti comunali prestano servizio. E' il caso, ad esempio, degli uffici tecnici di piazza San Giovanni (adesso gli impiegati devono andare a mangiare fino a Palazzo Campana): entro il prossimo anno verrà organizzato il servizio mensa nei locali della rimessa.

Il contributo che i dipendenti devono versare è di 500 lire più altre 150 per vino o birra e 100 per l'acqua. Con questo prezzo possono avere la scelta fra quattro tipi di menù fra cui uno «in bianco» per chi ha problemi di salute. A disposizione ci sono un antipasto, un primo, un secondo, un contorno, frutta e alcuni dessert. I vari piatti arrivano precotti in contenitori di plastica e vengono serviti su vassoi a scompartimenti.

Inevitabile che il servizio tanto reclamato provochi, ora che c'è, anche lamentele. Molti protestano perché il punto-mensa è troppo lontano dall'ufficio e, quindi, resta poco tempo per mangiare (l'intervallo dura un'ora di cui circa mezza è impiegata fra andare e venire).

C'è però anche chi non è contento della qualità dei cibi. «Fa tutto schifo — *protestava ieri una ragazza in via Maria Vittoria* — E' la prima e l'ultima volta che ci casco».

«La signorina non ha fatto la naia», *commentava poco lontano un dirigente mentre sbucciava faticosamente un'arancia con un fragile coltellino di plastica.*

Galleria d'Arte
TORINO s.a.s.
corso Rosselli 73 - Tel. 504.069 - Torino
OGGI ore 21
VENDITA all'ASTA
Comprendente Mobili antichi, Porcellane e Ceramiche antiche di Savona, Argenti, miniature, icone, tappeti persiani e caucasici antichi e di vecchia lavorazione, dipinti antichi e dell'800.
BANDITORE
Signor Mimmo Scarfone

Colore Sempre vivo
Philips in offerta speciale
NEGRO e CARENA - Via Tripoli 2
tel. 323.067 - TORINO

Prevede interventi abitativi e scolastici

Approvato il piano edilizio per la zona di San Mauro

Il «*piano casa*» di San Mauro è pronto: il Consiglio comunale lo ha già approvato. Entro il 1981 saranno costruiti 1950 vani, con una spesa di parecchi miliardi.

Un intervento massiccio, alla cui realizzazione concorreranno sia l'edilizia privata sia quella pubblica.

Il 60 per cento degli alloggi sorgeranno su terreni della «167», che il Comune metterà a disposizione dell'Istituto Autonomo Case Popolari e di cooperative edilizie. Il restante 40 per cento sarà costruito da imprenditori privati, che potranno vendere o affittare a prezzi di libero mercato, mentre per gli alloggi costruiti con intervento pubblico il Comune stabilirà, mediante convenzioni, il costo degli appartamenti.

Con questa operazione il Comune incasserà nei tre anni quattro miliardi e mezzo per oneri di urbanizzazione, che verranno impiegati in servizi essenziali per la collettività.

Questo programma, destinato a risolvere il problema della casa a San Mauro, è stato presentato ai consiglieri dal vicesindaco e assessore all'urbanistica Buemi, comunista.

Il piano suddivide il territorio comunale in cinque aree, che coincidono sostanzialmente con le frazioni, ad eccezione dell'Oltrepò, che è diviso in due per la sua vastità e il maggior numero di abitanti. Ogni zona sarà dotata di scuole materne ed elementari, d'un centro commerciale e d'un parco verde. Nello stabilire il fabbisogno di servizi, il piano tiene conto che la popolazione di San Mauro passerà da 13633 abitanti di fine novembre a 17 mila. Nel settore dell'edilizia scolastica si prevede la realizzazione di nuovi edifici.

Nell'Oltrepò verrà costruita una scuola materna, sarà ristrutturata la vecchia elementare di via Speranza e sarà realizzata una scuola media.

Per San Mauro centro il programma prevede la sistemazione dell'asilo Campra, oppure la costruzione d'una materna in zona Cimitero.

La frazione Sant'Anna-Pescatori non ha particolari carenze: per l'istituzione di tre sezioni di scuola materna si utilizzeranno aule della elementare «*Allende*».

Per la frazione Sambuy si prevede la costruzione d'una elementare e d'una materna.

Il dibattito in Consiglio è stato vivace. L'opposizione democristiana ha avanzato molte riserve sugli indirizzi scelti dalla Giunta di sinistra e alla fine ha votato contro. Il piano è così passato con il parere favorevole dei comunisti, dei socialisti, dell'assessore Vogliotti (indipendente) e dei due consiglieri Astegiano e Montanaro che, schierati all'opposizione, questa volta hanno votato in favore della Giunta.

Le proteste del comitato spontaneo di quartiere

Santa Maria di Moncalieri Manca la scuola e l'autobus

Il Comune di Moncalieri è impegnato nella consultazione degli abitanti per il bilancio preventivo del '79.

Nei giorni scorsi gli assessori Ferrero e Vaccarino si sono incontrati con la popolazione di Borgo Santa Maria, uno dei sei quartieri più popolosi.

«Le nostre richieste — *afferma Luigi Stra, del comitato spontaneo* — sono sempre le stesse, da anni: la costruzione di una scuola elementare che soddisfi le esigenze della popolazione scolastica e un servizio di trasporti più efficiente. Ma anche per quest'anno, nel bilancio, non compaiono investimenti utili a risolvere i nostri problemi».

Gli abitanti di borgo Santa Maria sono circa cinquemila. I bambini di età compresa tra i sei e i dieci anni sono 130. Di questi, novanta frequentano la scuola elementare di via Santa Maria e quaranta sono costretti a spostarsi ogni giorno nella scuola Barruero situata, in un altro quartiere.

«L'edificio di via Santa Maria — *continua Luigi Stra* — non ha aule sufficienti ad accogliere tutti i bambini della nostra borgata. Per di più si tratta di strutture mobili, prefabbricate. La scuola non ha una palestra e neppure un giardino. A più riprese abbiamo sollecitato la costruzione di una "vera" struttura scolastica».

Nell'ultimo incontro con il quartiere i rappresentanti del Comune di Moncalieri hanno risposto che per risolvere il problema ci vorrebbero almeno due miliardi. «Cercheremo di recuperare i fondi — *ha detto l'assessore Ferrero* — da altre voci del bilancio».

L'altro punto «lamentato» dagli abitanti di Santa Maria riguarda i trasporti. «Il borgo è collegato con Torino e altre zone limitrofe mediante pullman privati. Il servizio è carente perché gli orari non vengono sempre rispettati — *sostengono gli abitanti* — e per di più dopo le 19,45 non si effettuano più corse».

A questo proposito il comitato spontaneo si incontrerà il 2 maggio prossimo con il vice-sindaco Magnani.

Gli abitanti dicono: «L'aria è irrespirabile»

Leinì: denunciano al pretore una fabbrica «che inquina»

Con una denuncia al pretore di Ciriè, il comitato di quartiere Borgonuovo di Leini ha messo sotto accusa per inquinamento la ditta Seici, 12 dipendenti, che lavora prodotti chimici per l'industria conciaria. L'azienda si è trasferita a Leini nel '75 dopo essere stata per decenni a Torino. Qualche anno fa, era già stata multata dalla Provincia per gli scarichi nocivi di fenolo immessi nel torrente Rio Borrone che scorre vicino alla fabbrica. Da allora, numerose sono state le petizioni degli abitanti della zona per ottenere lo spostamento dell'azienda. Ma senza risultato.

Lucia Olivero, a nome del comitato di quartiere, illustra così le motivazioni della denuncia: «Non è più possibile vivere qui: nell'aria c'è un odore fastidioso che la rende irrespirabile. Gli abitanti avvertono bruciori agli occhi, irritazioni alle musoce e bronchiti asmatiche che persistono nonostante le medicine. Tutti questi disturbi, prima quasi inesistenti, sono aumentati dopo l'insedimento della Seici. In passato avevamo fatto numerosi esposti alle autorità amministrative (sindaco, Provincia, Regione) ma senza alcun risultato, tranne le solite promesse».

Lucia Olivero prosegue: «L'assessore provinciale Bozzello ci aveva assicurato l'invio di strumenti speciali per accertare il grado di inquinamento dell'ambiente. A distanza di un anno stiamo ancora aspettando queste attrezzature. La denuncia alla magistratura, dunque, è il nostro estremo tentativo di far spostare la fabbrica».

Tra le forze politiche, l'iniziativa del comitato di quartiere ha suscitato consensi. Dice il capogruppo consiliare psi, Tempo: «Abbiamo appoggiato e non da adesso la lotta condotta dal comitato di quartiere. Non abbiamo parlato di psicosi collettiva come ha fatto nel passato il sindaco Cozza e abbiamo sempre denunciato la faciloneria con la quale la giunta comunale dc concesse l'autorizzazione all'insediamento dell'azienda senza le dovute garanzie anti-inquinamento».

Alla Seici il direttore dello stabilimento, Chisa, respinge ogni accusa: «Non esiste alcuna correlazione fra i disturbi accusati dagli abitanti e gli scarichi della fabbrica. Abbiamo una serie di impianti di depurazione che eliminano ogni possibilità di inquinamento».

Piossasco invasa da volantini

Ancora volantini a Piossasco firmati dalle Ronde proletarie comuniste, la stessa organizzazione che ha rivendicato settimane addietro l'incendio alla caserma dei carabinieri in piazza San Giacomo (l'attentato all'autoparco comunale invece è stato siglato Ronde proleTarie di combattimento).

I manifesti, affissi nella notte sui muri di parecchie vie centrali e periferiche, invitano «i proletari a non collaborare con i carabinieri», *definiti* «cani da guardia dei padroni», «braccio militare della classe al potere».

Le Ronde proletarie comuniste prendono decisamente le distanze dalla mafia, affermando fra l'altro che le strutture mafiose «sono organizzazioni autoritarie oppressive e reazionarie che hanno complicità e connivenze con i fasciati e con gli apparati e gli uomini del potere».

g. b.

Congresso emofilici

Il primo congresso regionale dell'Associazione emofilici si è svolto ieri l'altro presso la sede dell'Associazione commercianti di via Massena 20. Erano presenti il sen. Cravero, il presidente nazionale dell'Associazione Randi, i professori Paolini, Lorenzi e Lange.

Dopo la relazione del presidente Angelo Magrini sui problemi psicologici-sociali degli emofilici, l'assessore alla Sanità della Regione, Ezio Enrietti, ha annunciato la prossima presentazione della legge regionale per «*la disciplina del trattamento domiciliare dei pazienti emofilici*».

Questa legge — ha detto — *si prefigge di diminuire il grave condizionamento psicologico che la malattia determina, facendo assumere allo stesso paziente emofilico la responsabilità della propria cura e del proprio controllo*».

Per chi ne fosse interessato, la sede dell'Associazione è presso la banca del sangue in corso Polonia 14.

Per raggiungere l'adorata figlia e la moglie ci ha lasciato

Ilario Moroni

Ne danno il doloroso annuncio il genero Ino con la piccola **Elisa**, i fratelli, i cognati, i nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla congregazione delle Piccole sorelle dei poveri. I funerali avranno luogo il 22 febbraio alle 7,30 presso la cappella delle Piccole suore in corso Francia 180 indi la cara salma proseguirà per Carrù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1979.

Dopo una vita vissuta nelle sofferenze, ma confortata da una fede profonda, è mancata

Maria Caterina Racchetti ved. Janes

L'annunciano con dolore i fedeli amici: **Mariuccia Berta, Carlo e Luigia Cerrina, Armanda Dell'Omo, Lucrezia Giordano, Giuseppina Prevosto, Liliana** ed **Ernesto Savant**. Un ringraziamento a tutte le Suore Minime di N.S. del Suffragio Pensionato San Giuseppe e uno particolare alle suore: Luciana, Michelangela, Teresa e Aurelia che così generosamente e affettuosamente si sono prodigate nell'assistenza. I funerali hanno luogo oggi 21 alle ore 14,30 dalla Parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato 21).
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Con l'anima consacrata a Dio, il cuore e l'operosa bontà ai congiunti, al prossimo,

Bice Carosio Tarateta

ha raggiunto i suoi cari, lasciando al marito **Ettore**, alle sorelle **Maria** e **Lina**, alle cognate, ai cognati, ai nipoti, cugini e parenti tutti immenso dolore e duraturo rimpianto. I funerali avranno luogo in Ovada giovedì 22 c.m. alle ore 10, partendo dall'abitazione in via Cairoli numero 66.
— **Ovada**, 20 febbraio 1979.

La sorella **Rosina** con il marito **Luigi**, i fratelli **Antonio** con la moglie **Agnese** e **Valentino** con la moglie **Rosa** e figli; la sorella **Elena** partecipano il dolore del fratello Ettore Carateta e della cognata Maria Carosio, per la dolorosa scomparsa dell'amata cognata

Bice Carosio Tarateta

Molietta, 20 febbraio 1979.

E' mancato l'

ing. Alfredo Palmucci

Lo annunciano addolorati la moglie **Bianca Almonetti**, i figli **Enrico** e **Laura** con il marito **Piero Quaglino**, il fratello e la sorella, i cognati **Enrico** e **Marcella Almonetti**, il cugino **Guido Almonetti**. I funerali avranno luogo il giorno 22 alle ore 8,45 nella Chiesa dei SS. Angeli Custodi con partenza dalla Clinica Pinna Pintor. La salma verrà tumulata nel Cimitero di Caluso. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Cantamessa (Marin-a)

anni 78

L'annunciano: la sorella **Maria** vedova **Marchiaro** e figlie **Anna** col marito **Lorenzo Luetto** e figli **Carlo** e **Paola**, **Angela** col marito **Bruno Marchia**, parenti tutti. La cara salma partirà mercoledì 21 corrente, ore 14,30, dall'ospedale Mauriziano per Pino Torinese, ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 20 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato

Antonio Duana

di anni 56

Lo annunciano la moglie, figlia, genero, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 22 c.m. ore 10 partendo da via Volpiano 3.
— **Borgaro**, 20 febbraio 1979.

E' mancata

Gina Binando Maragno

A tumulazione avvenuta, l'annunciano con infinita tristezza **Cesare** con **Laura, Federico, Maria**.
— **Pianezza**, 20 febbraio 1979.

Dopo tanto soffrire è mancata

Maria Luisa Binello (Mari)

Lo annuncia l'affezionatissima sorella **Pina**, zia, cugini, cugine, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un grazie riconoscente per le persone amiche che tanto si prodigarono. Il funerale avrà luogo giovedì ore 10,15 partendo dall'ospedale S. Giovanni via San Massimo 24.
— **Torino**, 20 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ronco ved. Sanguinetti

Ne danno il triste annuncio i figli: **Vittorio** ved. **Giacone** con **Walter** e **Fabrizio**, **Ugo** con la moglie **Tere Giacone**, la cognata **Maria Torta** ved. **Ronco**. Funerali oggi, 21 c.m. partendo dall'abitazione in via Marconi 13 alle ore 16.
— **Beinasco**, 21 febbraio 1979.

I nipoti **Vittorio, Ernesto, Cesare Ronco** e famiglie piangono la scomparsa della cara zia **MARIA**.

Si uniscono al dolore di Tere e Ugo e famiglia la mamma **Maria Giacone** con i figli: **Carla** con **Nello** e **Romeo** con **Silvia** e **Claudio**.

Ugo Bisson è vicino a Padrino e Mimma per la scomparsa di nonna **MARIA**.

Sono vicini a Vittoria la suocera e i cognati **Teresa** ed **Enrico Giannattasio** con **Maura**.

Partecipano al lutto della famiglia i cugini **Francesco, Francesca, Maddalena, Franco** e don **Giuseppe Sanguinetti, Claudia Robuschi** e figli, **Angela Bargone** e famiglia.

Giovanni Lingua e famiglia partecipa al dolore dell'amico Ugo per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano al lutto gli amici: **Ester** ed **Aurelio Vercellino, Amalia** e **Luigi Monasterolo, Luigi Aimar** e famiglia.

L'**Amministrazione** e il **Personale** della **Casa di riposo della Consolata** partecipa al lutto del signor Ugo Sanguinetti, vicapresidente dell'Ente.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosanna Bodritti in Pia

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Angelo**, i figli **Luisella** e **Roberto**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Costigliole d'Asti, con partenza alle ore 14 dall'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Natta

Ne danno il triste annuncio il papà, il fratello, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, mercoledì 21 febbraio 1979, alle ore 15 ad Ottiglio (AL).
— **Ottiglio**, 21 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ruggero Spazzarini

Lo annunciano il fratello **Paolo** (Usa), la sorella **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi mercoledì 21 ore 14,30. Parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** della **Pro Loco Corio** partecipano al dolore del loro presidente per la morte del nonno

cav. Severino Canavera

— **Corio**, 19 febbraio 1979.

La famiglia **Rocchietti** partecipano commossa al dolore della famiglia Canavera per la scomparsa del loro caro **PAPA'**.

E' mancata ai suoi cari

Elisabetta Bo

Infermiera

La piangono: le sorelle **Costanza** e **Maria**. La cara salma partirà oggi ore 15,30 dall'Ospedale Mauriziano per Valdellatorre ove alle ore 16,15 avranno luogo le esequie. Non fiori.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

E' mancato

Nicola Gatti

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Emilio Sesia

Cav. Vittorio Veneto
Classe 1891

L'annunciano il figlio **Silvio** con la moglie **Fernanda**, i nipoti **Palmino** e **Monica**, parenti tutti. Funerali oggi 21 ore 16 Ospedale San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 febbraio 1979.

E' mancato il compianto

Francesco Ferruccio Toscana

Generale di Corpo d'Armata

Zia **Gina** e **Marina** piangono l'amatissimo Ferruccio e lo ricordano a tutti coloro che hanno potuto apprezzare le doti dell'uomo, dell'ufficiale, dell'amico.
— **S. Giorgio Can.**, 21 febbraio 1979.

ANNIVERSARI

1954 — 1979

N.D.

Luisa Pedretti Ponzani

Marito, figli e nipoti ne rievocano la cara memoria. Messa 23/2 ore 11 chiesa Santa Cristina.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Teresa Romano ved. Torazza

I famigliari con profondo rimpianto la ricordano. Santa Messa mercoledì 21 febbraio, ore 18,30, parrocchia di Borgaro.
Borgaro, 20 febbraio 1979.

1975 — 1979

avv. Sebastiano Abrate

La moglie e la figlia col rimpianto e il ricordo di sempre.

1978 — 1979

Enrichetta Pennacchio

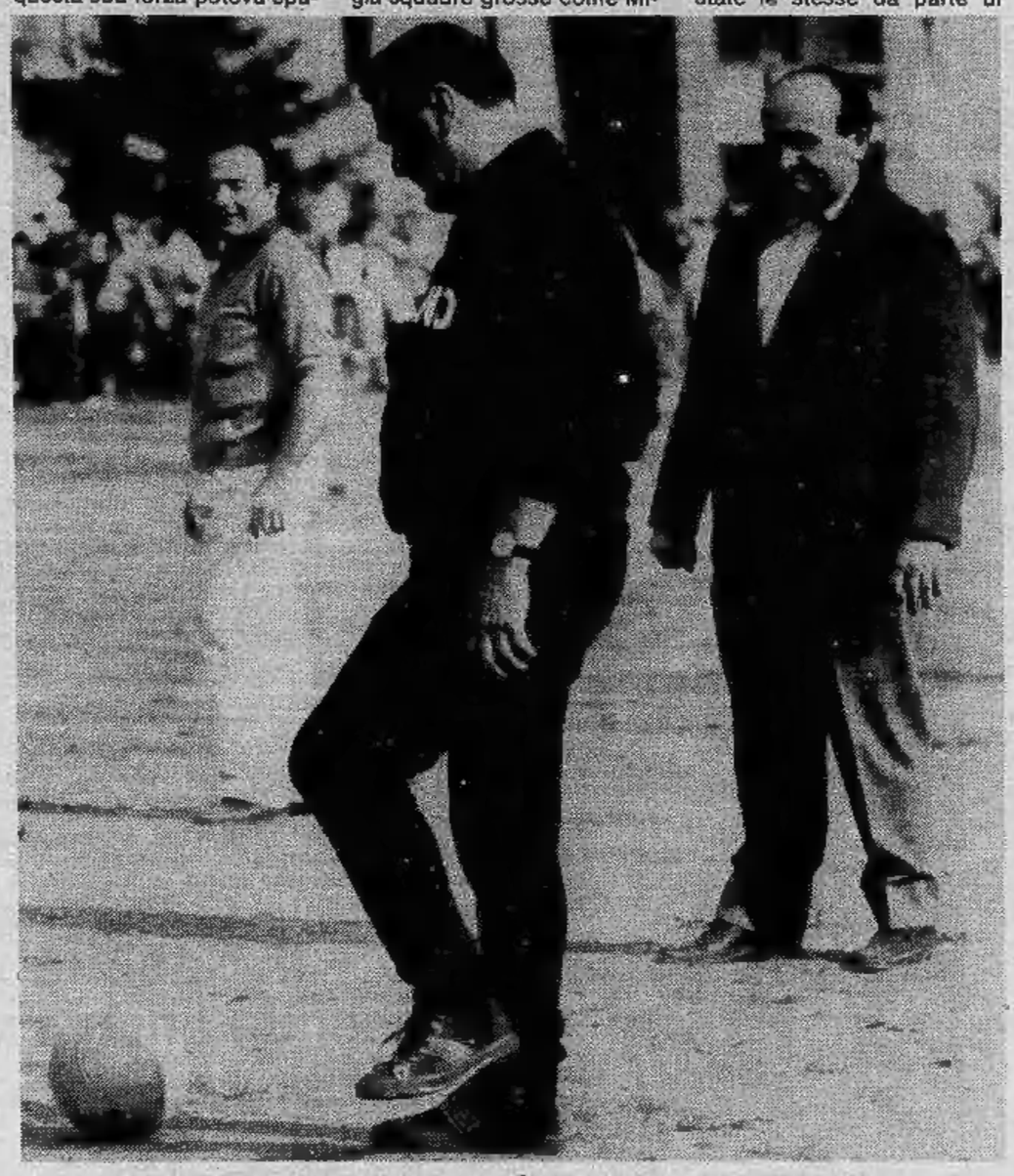
Sempre viva nel cuore delle tue amiche.

L'insegnamento di Nereo Rocco ai suoi mille giocatori

Lezione di calcio, lezione di vita

Lo pensiamo tutti, dobbiamo avere il coraggio di dirlo: il nostro calcio non è più lo stesso dal momento in cui manca il Paron. I tempi cambiano, le situazioni anche; non si può considerare tutto con l'identico, immutabile metro ed anche il gioco del pallone deve assoggettarsi a queste regole che sono praticamente insopprimibili. Ma Nereo Rocco era completamente al di fuori ed al di sopra delle regole e grazie a questa sua forza poteva spaziare con disinvoltura dai tempi quasi eroici del calcio a quelli attuali, che subiscono scossoni continui, botte da pretori ed interventi di politici. Lui, che era già bravo allora, lo è stato altrettanto adesso, sempre in sella, sempre sicuro. Quando ha cominciato, nessuno parlava di vincolo, di sindacato calciatori: sono conquiste recenti, traguardi benemeriti. Ma allora non si parlava così, neppure quando Nereo allenava già squadre grosse come Milan e Torino, ed il sindacalista del calcio era soltanto lui. Sindacato alla paesana, alla grossa, ma non sfuggiva un problema, tutto era esaminato e risolto attraverso una logica strettissima.

Che tutti i giocatori fossero con lui, che capissero istantaneamente quali tesori di umanità fosse in grado di dispensare, lo dimostra il fatto che ieri, non appena si è appresa la notizia della sua scomparsa, le reazioni sono state le stesse da parte di elementi molto distanti tra loro sul piano dell'età. Bruno Bolchi, che ha giocato due anni agli ordini di Rocco ed attualmente allena il Novara, lo ha ricordato così: «*In un caso come questo si corre il rischio di fare della retorica, sia pure involontariamente. A Nereo Rocco volevamo tutti bene, la notizia mi ha sconvolto. Posso dire soltanto che era davvero un padre per tutti*». Così Bruno Bolchi, ex calciatore. Ma anche un giovane, nel pieno dell'attività che non ha avuto molte occasioni per conoscere da vicino il Paron, il granata Patrizio Sala, mi dice commosso: «*L'ho incontrato una sola volta: eravamo andati a giocare ad Udine in amichevole e lui è venuto a trovarci al ristorante, è stato a parlare con noi. In pochi minuti abbiamo capito chi era, abbiamo valutato tutta la sua forza, con la quale è facile spiegare tutti i suoi successi*».



Così, quelli che l'hanno conosciuto ieri, per un attimo. Ma quelli che gli sono stati vicini per anni, che hanno lavorato ai suoi ordini, hanno ben altro da dire. Angelo Cereser: «*Io devo tutto a Nereo Rocco. Mi ha fatto esordire quand'ero proprio un ragazzino, tutto quello che ho ottenuto oggi arriva indirettamente da lui. Ma la cosa che è più importante di tutte è che non ha fatto di me soltanto un giocatore di calcio ma un uomo. Avevo meno di vent'anni, avevo giocato qualche partita in prima squadra, mi sentivo un eroe. Stavo montandomi la testa, così un giorno nello spogliatoio Rocco mi ha rimproverato. Io non intendevo accettare rimproveri e gli ho risposto con una certa sufficienza. Non ci sono state discussioni, mi è arrivato addosso uno zoccolo di legno e se mi avesse colpito in testa mi avrebbe ferito seriamente. Sono riuscito a scansarmi a tempo soltanto perché avevo degli ottimi riflessi. Mi è sembrata un'esagerazione, un'ingiustizia. Poi ho capito, posso affermare che da quel giorno non ho più saputo cosa fosse il divismo. Ho sempre ringraziato il Paron per quello zoccolo*».

Proprio così, anche con la maniera forte. Rocco viveva per il calcio, per insegnare ai ragazzi come si gioca, ma anche come ci si deve comportare per uscir bene dalla lotta per l'esistenza. Li seguiva dappertutto, anche quando gli scappavano per andare al veglione di carnevale travestiti da Diabolik e se lo vedevano arrivare davanti all'improvviso. Controllava di sera se erano in casa e la sua telefonata era un impegno cui nessuno si sentiva di mancare. Con lo zoccolo, l'invettiva, la sferzata verbale che lasciava sempre il segno, il Paron li teneva insieme, senza che neppure se ne accorgessero diventavano i componenti della famiglia di Nereo.

Bisogna ricordarlo così, per questi meriti che vanno ben oltre l'invenzione del catenaccio, di certe trovate tecnico tattiche. «*Se xe la, non xe quà*», diceva alludendo al pallone che bisognava sempre lanciare lontano per non correre pericoli. L'essenza del calcio, se vogliamo, è tutta qui, senza andare a cercare fumose invenzioni. Il gioco riportato alla sua vera essenza, ecco il segreto del Paron.

E non è un segreto da poco. Perché, anche se visto in questa prospettiva un po' semplicistica, il pallone premia sempre ed esclusivamente quelli che lo meritano. E chi ha cominciato a giocare con Rocco vicino se l'è sempre meritato. «*Chi è riuscito a resistere per due anni ai suoi rimbrotti, alla sua severità* — conclude uno dei suoi giocatori — *è diventato un uomo di primo piano. Non ci sono eccezioni: almeno dieci anni di serie A, per tutti. E per merito di chi gli ha insegnato*».

Beppe Bracco

Come lo ricordano gli amici del Torino

"Un uomo che aveva il culto dell'amicizia,,

Stimato da tutti i personaggi del mondo del calcio, Nereo Rocco era particolarmente vicino a coloro che non vivevano da diretti protagonisti le vicende di questo ambiente. Nomi che alla grande massa del pubblico forse dicono poco, ma che per lui, e ci riferiamo in particolare al periodo trascorso alla guida del Torino, sono stati gli ideali compagni di intere giornate.

Due furono comunque i suoi più cari amici, un sacerdote, don Francesco Ferraudo e Roberto Rosato. Don Francesco fu uno dei più grandi estimatori del Paron e gli fu spesso vicino nella veste di padre spirituale della società granata. Ieri, ancora prima che un breve flash di agenzia diffondesse la triste notizia, è stato proprio lui a telefonarci per annunciarci angosciato che le condizioni dell'amico erano ormai disperate.

«Potrei raccontare decine di aneddoti su di lui — *ricorda don Francesco* — ma non servirebbero per dare l'esatta misura dell'umanità di quest'uomo che viveva soprattutto nel culto dell'amicizia. Qualche volta litigavamo, lui mi accusava di portare sfortuna, ma poi prima di ogni partita voleva che fossi vicino alla squadra e che celebrassi la messa. Sarebbe stato il personaggio ideale per la Nazionale che invece gli voltò sempre le spalle».

Rocco, don Francesco e poi Roberto Rosato: i tre nomi sembrano inscindibili. Il giocatore fu col Paron prima al Torino e successivamente al Milan. «Mio figlio» *lo definiva e proprio per questo come un padre a volte accondiscendente, a volte severo, non gli lesinava rimproveri, qualche volta l'ha anche fatto piangere. Rosato, che sta chiudendo la sua carriera nell'Aosta, proprio per questo affetto che lo legava al Paron è oggi forse più straziato di altri.*

«E' stato per me — *ricorda con malinconia* — molto più di un semplice allenatore, i nostri rapporti erano ben diversi da quelli abbastanza formali che in genere intercorrono in una squadra di calcio. A lui professionalmente ed umanamente devo moltissimo. Mi ha plasmato infatti come giocatore ma soprattutto come uomo. A volte mi trattava duramente ma non lo faceva mai con cattiveria, sapevo che pensava soprattutto al mio bene».

Con Rocco, Rosato vinse tutto ciò che un calciatore professionista può sperare dalla sua carriera: campionati, Coppa dei Campioni, Coppa Intercontinentale. Approdò quindi alla Nazionale anche se l'esordio non fu dei più felici: «Giocai contro la Germania Ovest ad Amburgo e mi beccai l'etichetta di killer. Rocco fece di tutto per nascondermi i giornali che erano stati molto duri nei miei confronti, perché temeva che mi deprimessi. Nello stesso tempo mi ammoniva a non esaltarmi troppo, perché diversamente, diceva, mi avrebbe cacciato di squadra».

Conclude don Francesco: «Nereo possedeva una carica umana eccezionale, era sprecato, direi, per un mondo come quello del calcio dove chi paga ha troppo spesso il diritto di umiliare. Rocco accettò questo gioco restando in un ambiente che gli andava troppo stretto e che troppo spesso lo costrinse a subire».

Fabio Vergnano

ANCHE NEL 1979
CONTINUA IL SUCCESSO
DELLA
GUIDA DEI RAGAZZI
PER TORINO E PIEMONTE

E' una guida a colori di 320 pagine. Contiene anche itinerari e cartine del Touring Club Italiano.
Costa 3500 lire. Si trova dai giornalai e nelle seguenti librerie di Torino: Arethusa, Campus, Dante Alighieri, Druetto, Feltrinelli, Galassia, La Coupole, Lattes, Libreria 2000, Orsa Maggiore, Petrini, Stampatori Ragazzi, Zanaboni, Ziggurat

E' edita da
LA STAMPA - STAMPA SERA

Tutto deciso per l'amichevole di sabato con l'Olanda a San Siro

Antognoni, appello in azzurro

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Giancarlo Antognoni era l'unico del «Club Italia» a non sapere la notizia della scomparsa di Rocco. L'ha appresa nel tardo pomeriggio di ieri dai giornalisti, ad Appiano Gentile. «*Mi addolora* — ha detto Antognoni che ha avuto Rocco come allenatore per una stagione — *era un uomo eccezionale, un tecnico di fama internazionale*». Il cordoglio di Antognoni era quello di tutto il «clan» della Nazionale per la quale Rocco aveva nutrito un amore mai corrisposto.

«*Abbiamo perso un papà, un fratello, un amico di tutti i calciatori* — diceva Bearzot, che difficilmente domani potrà partecipare ai funerali dovendo dirigere la partita d'allenamento con i ragazzi dell'Inter — *che ha saputo condurre lo "spogliatoio" come nessun altro. Dobbiamo essergli riconoscenti. Ho chiuso la carriera di giocatore con Rocco e ho fatto le prime esperienze di allenatore con lui. E' merito suo, del suo lavorare in allegria, se ho potuto attenuare il profondo dolore nel delicato trapasso dall'attività agonistica a quella di trainer. In un certo senso anche per me è stato un maestro*».

La vita continua, il calcio continua. Sabato, con l'Olanda, gli azzurri onoreranno la memoria di Rocco con il lutto al braccio, osservando un minuto di silenzio nello stadio di San Siro che era il più caro al «paron». Fulvio Collovati, che fu lanciato da Rocco in serie A, cercherà di debuttare in Nazionale nel migliore dei modi anche per il tecnico triestino. E così Maldera, che giocherà nella ripresa al posto di Cabrini. La formazione è fatta: Zoff; Gentile, Cabrini; Oriali, Collovati, Scirea; Causio, Tardelli, Rossi, Antognoni, Bettega. In panchina P. Conti, Maldera, Benetti, Zaccarelli, Giordano e Graziani (le cui condizioni sono migliorate ed è atteso da un momento all'altro ad Appiano Gentile). Nella ripresa, oltre a Maldera, è previsto l'impiego di Paolo Conti e quasi sicuramente di Zaccarelli (e Benetti).

Per Antognoni si tratterà dell'ennesima prova d'appello. Bearzot gli dà fiducia ed aspetta sempre che esploda sui livelli di New York con l'Inghilterra nel torneo del «Bicentenario» o come a Liegi contro il Belgio «*dove si comportò ottimamente da regista*». Secondo Bearzot, il centrocampista della Fiorentina ha tutte le qualità tecniche, stilistiche e realizzatrici per sfondare. Attualmente non è in forma e se dovesse giocare come al «Mundial», Bearzot non esiterebbe a sostituirlo con Zaccarelli (o Benetti) durante la gara.

L'Olanda ha sempre costituito tappe importanti per Antognoni. Il suo debutto avvenne proprio con gli «arancioni» a Rotterdam nell'autunno '74 con Fulvio Bernardini. Con l'Olanda venne escluso a Buenos Aires nella partita che, persa dagli azzurri, spianò agli avversari la strada verso la finalissima con l'Argentina. Adesso è un nuovo esame e Antognoni sa di essere nel mirino della critica.

«*E' importante sotto tutti gli aspetti* — ammette —. *Sono reduce da un periodo poco brillante in campionato ma non ho problemi fisici, il piede non mi dà fastidio e intendo fare bella figura. Gli olandesi sono sempre fortissimi anche se saranno privi dei "mercenari" che giocano all'estero, fatta eccezione per Rep. A Rotterdam giocai bene e lì prese avvio la mia lunga serie internazionale che ha avuto rarissime interruzioni. Adesso desidero che con l'Olanda, a San Siro, s'inizi un nuovo ciclo*».

Bruno Bernardi

Oggi in campo (e niente tv) la "Under 21,,

Contro l'Urss a Cesena un anticipo di Olimpiade

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA — *In un recente passato, la Under 21 azzurra aveva centravanti da vendere. Garritano, Giordano, Paolo Rossi, e Azeglio Vicini, quando si parlava di attacco, non aveva che l'imbarazzo della scelta. I problemi semmai stavano a centrocampo, dove le soluzioni erano via via diverse e tutte mai troppo convincenti. Adesso invece alla giovane formazione azzurra manca una vera punta centrale. Contro Tunisia e Spagna, due successi di misura in trasferta, Azeglio Vicini ha mandato in campo l'ascolano Ambu. A Tunisi la prova del centravanti è stata tutto sommato sufficiente, anche se certe ombre, certi limiti avevano già avuto modo di affacciarsi. Ma allora alla Under mancava Fanna, infortunato, e Vicini sotto sotto pensava che con l'innesto dell'attaccante della Juventus anche il rendimento di Ambu sarebbe migliorato.*

A Huelva, davanti alla Spagna, il responsabile tecnico azzurro ebbe modo di sottoporre a prima verifica le sue teorie. Fanna giocò all'ala sinistra, è bene, ma Ambu fu autore d'una partita ancora una volta mediocre e priva di qualsiasi utile spunto. Azeglio Vicini nel secondo tempo lo tolse di squadra e la Under, con Ugolotti all'ala sinistra e Fanna al centro, disputò una buona gara. Con questo il problema del centravanti non era per nulla risolto, ma almeno c'era la possibilità di insistere negli schemi, di affinarli prima che il campionato si decidesse a mettere in luce l'elemento che mancava e manca tuttora. Una punta dalle caratteristiche di Garritano, tanto per intenderci, o di Giordano.

Dice un antico adagio che i guai si aggiungono ai guai e anche la strada intrapresa da Vicini è stata chiusa da improvvisi ostacoli: le assenze di Bagni e Fanna, che dunque impediscono al tecnico di saggiare una soluzione che è già di ripiego. Contro l'Unione Sovietica, oggi, l'impossibilità di avere un attacco secondo i limitati desideri preoccupa non poco.

I sovietici sono alla loro terza partita in Italia. Hanno giocato prima a Prato e poi a Marassi contro il Genoa, hanno sempre vinto, sotto gli occhi di Vicini che non ha voluto perdere l'occasione per ampliare la sua conoscenza del calcio russo. Nikita Simonian ha a sua disposizione una formazione giovane e ambiziosa. La vecchia guardia, Blochin, Darasselia, Gutsaev, accompagnano l'ascesa internazionale d'un gruppo di giovani che tre anni fa vinse i campionati europei e mondiali juniores e che ora ha come duplice obbiettivo gli europei e le Olimpiadi dell'anno prossimo.

Malgrado ovvi ritardi di preparazione (in Unione Sovietica il campionato non è ancora iniziato) si tratta pur sempre d'una Nazionale A e la partita sulla carta si presenta molto difficile per la giovane formazione azzurra. In genere, aggiunge Vicini, in gare di questo tipo ci stanno due o tre gol di differenza per la squadra più anziana.

Al reparto arretrato mancheranno Galli e Collovati, il primo infortunato, il secondo chiamato a più alte cause. Per il portiere, pur considerando il valore del n. 1 della Fiorentina, non esistono troppi problemi. Zinetti, portiere del Bologna, è stato preferito a Piagnerelli, del Cesena, perché gioca in serie A: la papera di domenica scorsa contro la Roma non preoccupa più di tanto Vicini, un infortunio può capitare a chiunque.

Al posto di Collovati, che giocherà in Nazionale A contro l'Olanda, è stato chiamato l'interista Canuti, fuori quota, che sarà anche il capitano. In un primo tempo sembrava che Canuti avesse poco gradito la convocazione nella Under, che considerava una specie di declassamento, poi ha raggiunto Cesena sorridente e s'è messo di buon grado agli ordini di Vicini. Nel cambio Collovati-Canuti la difesa dei giovani azzurri poco ci perde, mentre a centrocampo il responsabile tecnico ha optato per una soluzione (Galbiati, Di Gennaro, Tavola) che ostruiva la strada, almeno all'inizio, al bianconero Verza e al granata Greco. Entrambi, però, sono pronti ad entrare in campo nella ripresa. Verza ci è abituato, capitò già a Tunisi; Greco, a detta di Vicini, necessita d'un po' di tempo per ambientarsi: è nuovo del giro, ma ci sarà posto e gloria anche per lui.

Carlo Coscia

Il "Laigueglia,, ha detto anche questo

Moser, un campione vero però con le mani bucate

DAL NOSTRO INVIATO

LAIGUEGLIA — Sembrava cambiato.Sembrava che avesse deciso, finalmente, di usare di più la ragione e di meno l'istinto: quell'istinto che, spesso, lo ha portato a vincere di meno per voler vincere troppo. Diceva Bartolozzi, il suo direttore sportivo: «*Moser è diventato più riflessivo, più maturo. Si è calmato. Punterà solo alle corse che contano. Non farà come Eddy Merckx, che considerava classiche da vincere a tutti i costi anche le corsette*». Facile, in teoria. Ma in pratica è diverso: combattere contro il proprio istinto vuol dire combattere contro se stessi. E spesso sono battaglie perdute in partenza.

Al Trofeo Laigueglia, ieri, si è rivisto il solito Moser. Cioè il Moser che vuol essere protagonista a tutti i costi e butta al vento energie che dovrebbe tenere in serbo per il finale; il Moser che non concede libera uscita a nessuno; il Moser che, in corsa, vuol farla da padrone dal primo all'ultimo chilometro. Un campione dalle mani bucate.

Hanno corso tutti contro di lui, ma questo Francesco lo sapeva: chi è più forte, non deve aspettarsi regali: deve solo aspettarsi di essere un bersaglio. Nel finale, per tre volte, Saronni lo ha provocato, e Moser ha subito reagito personalmente, come se fosse una questione d'onore. Poi ci ha provato Baronchelli. Infine, a seicento metri dal traguardo, è stata la volta di De Vlaeminck. Era una specie di trappola: perché se Moser avesse reagito personalmente, non gli sarebbero più rimaste energie sufficienti per vincere allo sprint. Naturalmente, è stato ancora Moser a gettarsi all'inseguimento. Si può dire che proprio De Vlaeminck gli ha fatto perdere la corsa. Ma è anche giusto dire che un campione vero non deve cadere in certe trappole. De Vlaeminck, sapendo di non poter vincere, è riuscito a far perdere anche lui: in fondo il belga, diventato ormai il nemico numero uno di Francesco dopo il «divorzio» dalla Sanson, un obbiettivo lo ha raggiunto.

E' sempre fortissimo, Moser, ma più di gambe che di cervello. E continua a pensare a voce alta, difetto che non è mai riuscito a togliersi (ammesso e non concesso che ci abbia provato). Se il lavoro della squadra non lo soddisfa, lui lo dice a tutti. E se nascono polemiche, pazienza. Subito dopo l'arrivo del Trofeo Laigueglia ha spiegato: «*Sul Testico sono rimasto solo: Panizza aveva forato, d'accordo; ma gli altri, dov'erano? Dovranno allenarsi parecchio, i miei compagni di squadra, perché così non va*». Una tirata d'orecchie ad alta voce. Magari ha ragione. Ma non è il modo migliore per accattivarsi delle simpatie. E senza gregari devoti, si sa, vincere diventa sempre più difficile.

Della lotta tra Moser e Saronni, ieri ha approfittato Pierino Gavazzi, che ha battuto i due litiganti (tre, se consideriamo anche Baronchelli) soprattutto sul piano dell'astuzia. Gavazzi non è e non sarà mai un grosso campione: però, allo sprint, può battere chiunque. Anche perché lui alle volate arriva fresco, riposato: per tutta la corsa si mimetizza, quasi a voler far scordare agli altri che lui è lì con loro. Sembra che sia fra i migliori quasi per caso. Poi, però, al momento giusto la sua ruota di sprinter sbuca fuori, quasi all'improvviso. Anche al campionato italiano, l'anno scorso, Gavazzi mise in fila i due litiganti, che erano proprio Moser e Saronni, come ieri. Con la differenza che ieri Saronni è arrivato secondo e Moser terzo. Ma cambia poco. I piazzamenti, per i campioni, sono le sconfitte che bruciano di più.

Il Trofeo Laigueglia, prima corsa della stagione, ha comunque confermato quanto già si sapeva: cioè che i tre «galli» di casa nostra (Moser, Saronni e Baronchelli) sono decisi a partire subito facendosi la guerra e che Moser continua ad essere il bersaglio di tutti. Ieri ne ha approfittato un altro italiano, Pierino Gavazzi, perché De Vlaeminck non aveva la forza di vincere (aveva però la forza per far perdere Moser). Ma in futuro bisognerà fare attenzione: se i nostri «galli» si beccano, gli stranieri ridono. E magari il battono.

Maurizio Caravella

Girone C - Il Caselle vince e insegue ancora

Pubblichiamo oggi le partite del Girone C di Prima Categoria che, per ragioni di spazio, non hanno trovato posto ieri.

MADONNA DI CAMPAGNA - MATHI 2-1 — Madonna di Campagna: Cavazzini; Gambacurta G., Sandretto; Giacobbo, Ballesio, Conte, Gambacurta R., Pozza, Tallone, De Fazio, Biggio. **Mathi:** Bellini; Romano, Toniso; Falcianl, Benvenuti, Manera; Castagno, Calcedonio, Broggio, Catanzariti, Bertarelli. **Reti:** De Fazio (2) e Catanzariti. **Arbitro:** De Angeli.

BELLAVISTA - CIRIE' 3-1 — Bellavista: Negro; Paravano, Grosso; Realis-Luc, Seren, Roffinot; Barone, Fessia, Lorenl (68' Vanore N.), Vanore S., Ambrosio. **Cirlè:** Chiatti; Comin, De Santis; Bergamino, Carnisletto, Stella; Galizia, Buggia, De Angeli, De Matteo, Fava. **Reti:** Barone (2), Vanore S., Galizia.

QUINCINETTO - MERONI CASCINE VICA 0-0 — Quincinetto: Pavani; Enrietti, Monetta D.; Monetta M., Lazzaretti, Buat; Motta (55' Perolti), Zoppo N., Zoppo A., Villermoz, Sauro G. **Meroni:** Bertinato; De Filippi, Agostini; Piantella, Faraci, Parmigiani; Nicosia, Eandi, Grandic, Tangiullo, Pregnolato. **Arbitro:** Faccenda.

VICTORIA IVEST - CHATILLON 1-0 — Victoria Ivest: Scapinello; Dellaera, Mattiello; Lagatta, Congionti, Pagella W.; Grazia, Sollazzo, Caldara, Lambiase, Pagella L., Bongiovanni. **Chatillon:** Marcelan; Freydoz, Dell'Amico; Ducly, Dujany, Ciri; Bonin, Lavoyer, Gorret, Vaser, Brean. **Rete:** Bongiovanni al 75'.

VALLORCO - ANPI ELTER 1-0 — Vallorco: Scalese; Roberto, Serra; Tallon, Bianco, Scanavino F.; Bosco, Salvato, Scanavino C., Scutti, Pella. **Anpi Elter:** Zardo; Tacchella, Gagllanone; Allegri, Todescato, Blanquin; Bitto, Nogara, Eridano, Perruquet F., Pilon. **Rete:** Scavanino F. al 53'. **Arbitro:** Di Fiore.

VILLANOVA - CASELLE 0-3 — Villanova: Barchi; Savaso, Ferrari; enks, Griglione, Rochietti; Dutto, Barbero, Franco V., Motto, Cotto. **Caselle:** Passaro; Tempo, Ruggero; De Vecchi, Bertone, Patrachini; Doglioli, Borello, Calvi C., Garbaccio, Juliano (75' Calvi M.). **Reti:** 8' e 33' Garbaccio; 15' De Vecchi.

BOLLENGO - RIVARA 1-0 — Bollengo: Turcato; Francescato, Perrone; Miope, Stratta, Ricci; Lago A., Castelli, Ceretto, Ghidetti, Fornero. **Rivara:** Morando; Mafliotto, Cresto; Bertot, Marietti, Ferroglio II; Cutugno, Castielli, Ferroglio I, Berardi (75' Picco), Fenoglio. **Rete:** 65' Lago A. **Arbitro:** Spampinato.

SIMCA-CHRYSLER
▶ HORIZON (cc 1100 - 1300 - 1500) Auto dell'anno 1979
▶ 1307-1308-1309 (cc 1300 - 1500 - 1600)
CHRYSLER
SIMCA
MOTORCAR
Via Canelli 112 ang. c. Maroncelli Tel. 696.3067 - 636.824
Corso Siracusa 45 ang. v. Barletta Tel. 321.758
AGEVOLAZIONI PARTICOLARI SU VETTURE NUOVE E D'OCCASIONE

Viaggio nostalgico tra le ex grandi del quadrilatero piemontese

Alessandria quasi da Serie B

L'Alessandria, pur giungere alla conquista di nessun titolo campione d'Italia e pur essendo più... giovane squadra del quadrilatero, ha tuttavia il pieno diritto di venire considerata tra le società più blasonate del calcio italiano. Non per essa ha dato alla nazionale italiana qualcosa come 14 giocatori.

La fondazione dell'Alessandria risale imprecisato giorno del febbraio del 1912. La prima squadra scese campo una maglia totalmente diversa da quella attuale: coi colori bianchi e azzurri gli alessandrini esordirono in serie A nello stesso e in prima partita di campionato subirono una sonora sconfitta ad del Casale per 7 a 0.

I «mandrogni», si sa, sono tenaci e scoraggiano facilmente. La «lezione» di Casale non fiaccò gli entusiasmi, anzi incoraggiò i giocatori alessandrini a prendersi una pronta rivincita nella partita ritorno i nerostellati le beccarono per 3 a 1; in quell'occasione forse scaramanzia, i baffuti alessandrini indossarono una grigia.

Ai colori attuali arrivò anche per un economico: Maino, titolare della industria alessandrina biciclette per cui correva Girardengo, donò alla società un intero equipaggiamento di maglia grigia, le stesse che il campionissimo.

L'Alessandria rimasta in serie A sino all'inizio degli Anni 50; poi per un periodo abbastanza lungo militò in B e, dopo breve parentesi nella cadetta nel campionato 73-74, dal 1960 in avanti praticamente sempre stata «C».

fr. beri.

Ogni domenica al Moccagatta giovani in passerella

Quelli della «banda» Barozzi

ALESSANDRIA — Questa squadra la faccia sbarazzina di ragazzi come Contratto Barozzi. Sorridenti e scanzonati, sembrano piuttosto degli studentelli che hanno marinato la scuola e se ne sono venuti al «Moccagatta» a spendere la mattinata. Invece la domenica si vestono di «grigio» vanno in campo serissimi. Ogni partita è un esame o quasi per parecchi loro.

Pare che gli osservatori dei grandi club abbiano scoperto un'altra volta l'esistenza dell'Alessandria. Dopo vent'anni. Arrivano, si piazzano in tribuna, studiano bene l'«oggetto» delle loro attenzioni poi tornano a rivederlo. Bruno Cavallo gongola, i tifosi po' meno.

Altrove abbiamo incontrato giovani «semiprofessionisti» che dividono loro speranze un futuro nel calcio con la ricerca di un lavoro sicuro per l'avvenire. Qui invece non si parla d'altro: la strada per «arrivare» negli stadi sembra più corta. La «banda» Barozzi lo sente, lo e morde le zolle del vecchio prato. Anche un tempio del football il Moccagatta, severo ed esigente, si lascia contagiare da tanto spumeggiante entusiasmo.

D'accordo, tipi come Bongiorni, Barozzi, Contratto o Picco, faranno, presto o tardi, il «salto» categoria; sono di passaggio in questi campionati scalpitano a ragione, non hanno smarrito il senso della la voglia di lottare per la squadra e l'ambiente. Il presidente proclami e Guido Capello, il trainer, cerca classifica onorevole, «*a ridosso degli squadroni del girone, se poi qualcosa d'altro verrà, tanto meglio*». Solo loro, i «monelli», buttano l'argomento «promozione». Loro e il patriarca Colombo, da undici stagioni in maglia grigia. capitano ha fatto capolino in B insieme all'Alessandria nel '74, dopo furibondi e vani tentativi («*Finivamo sempre secondi e quando finalmente arrivò il giorno del successo decisivo, quelle ore sono state le più belle della mia vita di calciatore*») prima di chiudere con football vorrebbe riprovarci ancora.

Ne discorriamo con calma nella stanza del «mister», Moccagatta. Attorno ad Antonio Colombo sono raccolti Renzo Contratto, Roberto Barozzi Gianluigi Picco. Capello sorveglia. Colombo ha motivo particolare, rivincita nei confronti della sfortuna, per accarezzare il sogno della promozione: «*Un pensierino alla Lazio l'avevo fatto quando partito per Roma Legnaro, che nell'Alessandria giocava terzino, in coppia con me; l'anno dopo, si '71, si continuò parlare mio possibile trasferimento, se ne andò invece un menisco e allora sono rimasto qui*».

Capello aggiunge che lo hanno sacrificato le ambizioni della società. Il vecchio capitano annuisce: «*Anche se, gli anni scorsi, c'era ragione di lamentarsi*». Lui ha dei ricordi, dei rimpianti un lunario sbarcare, quando smetterà giocare. Per questi ragazzi tutto è stato sinora più facile. Sono entrati presto nel «giro» giusto, 19 anni e anche meno stanno affermando il Ct, pronti spiccare un altro balzo avanti, qualcuno di loro, come Contratto, già indossato maglia azzurra della nazionale juniores e prepara a vestire quella rappresentativa «semipro».

Loro hanno pensieri solo per il futuro. Contratto, elegante marcatore, da buon torinese si preoccupa di non affrettare troppo la sua maturazione calcistica: «*Meglio arrivare un anno dopo in una grande società restare*». Renzo per mettere da parte anche i primi veri quattrini. Barozzi, i compagni «Frizzina» («*Per via del suo gioco troppo rapido*»), è invece uno che «ricama» in campo ha davvero fretta in tutti i sensi: «*Adesso quando segno scavalco la rete*», in attesa di acquistare l'auto sportiva, la Bmw, simbolo del calciatore di successo.

Chi parla appena è Picco. L'anno scorso era il centravanti della squadra allievi del Barcanova Torino, società da cui proviene pure Contratto, ora comincia a fare gol anche in C1. Se nel microcosmo del calcio diventera qualcuno, sarà a modo un personaggio: quando torna a casa, a Pratiglione Canavese, corre per i boschi costruisce la casa, insieme al papà: il calcio semiprofessionistico è anche questo: riuniti una stanza che parlano, chi di un tempo perduto, chi trepidazioni dei progetti, bizzarri concreti, della «stagione» delle attese. Come stazione dove ognuno sta sua valigia in mano.

E' l'immagine che ci suggerisce l'Alessandria di oggi.

Alberto Gaino

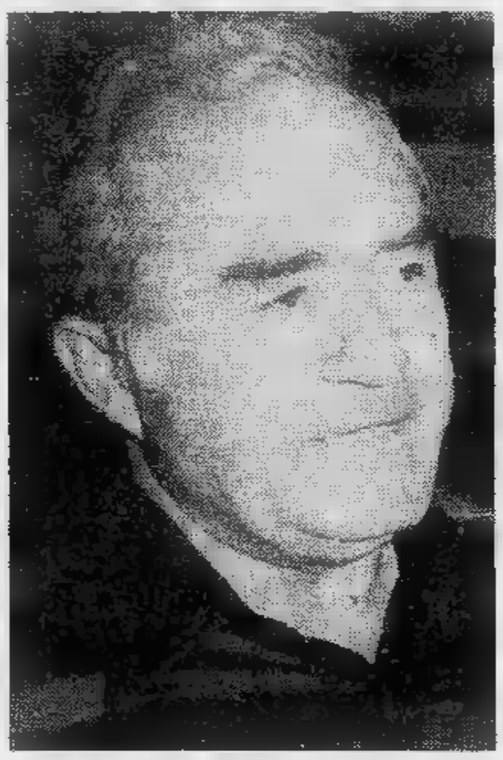
Roberto Barozzi

Renzo Contratto

Riscoprire il calcio locale

Umberto Lombardo è stato il capitano dell'ultima «grande Alessandria», quella degli Anni Trenta, che dava alla Nazionale i Cattaneo; i Banchiero, gli Avalle. Lombardo un altro vecchio «grigio» che messo in disparte e segue da lontano vicenda della squadra: «Io la vedo brutta — dice —. Cambierei sistema, cercherei dei giovani locali. Ai miei tempi in Piazza giocavano cinquanta squadre. In moltissimi avremmo potuto affrontare le serie B e C di oggi. Basterebbe incrementare la passione, con un po' di fiducia ragazzi di qui».

Cavallo: "Mezza Italia a vedere i miei gioielli,,



ALESSANDRIA — Dopo la dinastia del Sacco ecco Bruno Cavallo sul «trono» dell'Alessandria. E' l'uomo dell'«affaire» Antognoni. «*Io ho agito correttamente nei confronti del Torino. Qualcuno invece ha voluto dare un'interpretazione diversa a quella operazione e ha cercato di trascinarmi in dispute polemiche. Ma lasciamo perdere*».

Giusto, lasciamo perdere. E' storia vecchia, finita. Il Torino ci rimise Antognoni e il vicepresidente Cavallo partì per l'esilio. «*Però il mio cuore è nato resta granata. Durante la partita della mia squadra chiedo sempre giro, chi ha una radiolina, notizie del Torino. Pensare che oggi sarei il consigliere più anziano della società*».

Dai tempi Torino Cavallo viaggiato un po', anche dirigente di calcio: Asti, Mantova, un'esperienza a Terni, prima di ritornare in Piemonte. Sempre in compagnia suoi «gioiellini», naturalmente. A lui piace scoprire talenti, li svezza, li «valorizza» poi li piazza. Tra i grigi, adesso, ce n'è una nidiata intera, vent'anni giù di lì. Parlando di loro si illumina: «*Domenica in tribuna, al Moccagatta, c'era mezza Italia C'era Juventus, Torino, il Milan, il Bologna ha inviato Cereser, un granata. Abbiamo ricordato i vecchi tempi. Se la sua squadra vinto era pronto chiedermi una opzione su di mio giocatore*».

profila un'asta? «*Per carità. Diciamo piuttosto che mi arrivano delle richieste. Contratto è senz'altro il più corteggiato*».

Il presidente fiuta nuovi colpi. I tifosi sono molto d'accordo. «*Loro vorrebbero che cedessi nessuno. Ma una società di calcio è un'azienda, con i suoi bilanci, le sue esigenze*». Dai tempi dell'affare Antognoni si è fatto una fama «*Acquistano volentieri me. Tutt'al più qualcuno dice che sono una boutique po' care. Però tutti i giocatori che ho venduto, in una stagione, hanno raddoppiato il loro valore marcato*».

Cavallo sente a suo agio: «*Io punto sui giovani, l'ho sempre fatto. Fossati, che è venuto all'Alessandria, lo stesso Cereser sono i ragazzi che hanno esordito in prima squadra, nel Torino, sotto la mia protezione. Loro non hanno dimenticato. Ovviamente ci vuole coraggio e occhio, per puntare sui giovani. Io li vado a scovare anche in Abruzzo*».

a. g.

Quando la squadra "gira,, bene, spalti gremiti al vecchio Moccagatta

Torna l'entusiasmo anche tra i tifosi più esigenti

ALESSANDRIA — *Fra i tifosi dei grigi non certo questo periodo l'entusiasmo. La squadra, pur ritrovandosi in classifica in posizione centrale, sta girando bene, hanno dimostrato i recenti ottimi risultati. Nel nostro giro di indagine fra i più fedelissimi sostenitori dell'Alessandria abbiamo accertato che dopo disastrosa gestione presidenziale (così hanno ammesso tutti i tifosi interpellati) sino a due anni fa di Paolo Sacco, che aveva rilevato alla guida della società il padre Remo, gli sportivi alessandrini hanno attraversato, con retrocessione in C, momenti di scoraggiamento, ragion per cui al Moccagatta le gradinate la tribuna facevano registrare squallidi vuoti. Ora si torna sperare.*

Dice un vigile urbano, che vuole mantenere l'anonimato «Paolo Sacco aveva promesso a tutti che avrebbe condotto l'Alessandria in serie A entro il 1977 e, ad essere sinceri, ci eravamo illusi un po' tutti che i grigi sarebbero ritornati nella massima divisione. Invece è avvenuto tutto il contrario con una serie acquisti cessioni sbagliate la squadra ha addirittura rischiato finire in quarta serie».

Due anni ad Alessandria è arrivato Cavallo, subentrando alla presidenza al posto di Sacco. Per i tifosi grigi fu quello un vero e proprio choc. Visti i precedenti di Cavallo, il nuovo presidente venne accettato con moderato entusiasmo con molta diffidenza.

Dice Aldo Zaio, che intorno agli Anni 40 militò nelle file dei grigi che ora partecipa fattivamente all'attività del club «Forza grigi», un sodalizio che vanta oltre cento appassionati soci: «Abbiamo temuto in un primo tempo che la gestione Cavallo portasse l'Alessandria alla retrocessione. Lui tutto da solo e inoltre è stato spesso mal consigliato. Si venne a creare un urto fra tifosi società. Basti pensare fra le molte decisioni impopolari di Cavallo spiccò quella che vietava agli sportivi il giovedì di assistere agli allenamenti. La cosa creò un clima generale di malcontento la conseguenza fu che alla domenica Moccagatta i presenti non erano mai più di mille. Ritenevamo, insomma, Cavallo un presidente antidemocratico e da tutti noi era considerato un estraneo e speravamo se ne andasse presto. Quest'anno, invece, le sono cambiate. Abbiamo avuto prima dell'inizio del campionato un colloquio con Cavallo dal dialogo fra i tifosi della prima linea e il presidente è stata chiarita la situazione. A Cavallo abbiamo espresso la nostra delusione per poco proficua campagna acquisti svolta società. Temeva che la squadra fatta in estate si potesse precipitare in C2».

E' evidente che Zaio ci tiene molto al suo Alessandria, ma questo punto cede la parola ad un altro socio del club «Forza grigi», a Renato Caldara, il quale esprime tutta la sua fiducia per il futuro della squadra «In novembre Cavallo condotto in porto degli acquisti che dimostrati azzeccati. Sono arrivati Contratto, Barozzi, Bongiorni, Picco e altri e trattandosi di giovani di valore i buoni risultati si sono visti presto e in breve l'Alessandria è risalita a metà classifica e ha cominciato a dare filo da torcere a tutti. Se fossimo partiti con l'attuale formazione ora sicuramente saremmo in testa col Como».

Adesso che la squadra ha ripreso a farsi valere fra i tifosi — dai loro discorsi abbiamo avuto questa impressione — si è venuta creare un'atmosfera euforia mista al timore che cose col prossimo campionato possano cambiare. Evidentemente nei confronti di Cavallo è ancora del tutto scomparsa la diffidenza iniziale.

«Dopo le batoste che ci state Alessandria —*precisa Felice Ilardo, titolare del bar Stadio* — sentiamo ancora tranquilli. La squadra con i nuovi arrivi sta giocando un buon calcio possiede i mezzi per prossima stagione di puntare alla B, che sarebbe la giusta e dignitosa collocazione della società. Ma a questo punto abbiamo tutti paura che Cavallo, visto che ci sono molti osservatori che vanno attorno ai nostri giovani, decida di vendere i prodotti più validi. I tifosi, comunque, sperano vivamente che il presidente mantenga alle promesse fatte loro lo scorso autunno».

«Quando la squadra gira — *ammette anziano tifoso, Giuseppe Carnovale* — in molti ad andare allo stadio e, allora, al Moccagatta pare di tornati ai tempi d'oro dell'Alessandria. Siamo forse po' troppo esigenti, per troppi anni siamo stati abituati bene e, pertanto, aspettiamo sempre un calcio. Quest'anno, a quanto pare, siamo avviati sulla strada giusta, verso le tradizioni del passato».

Ad Alessandria ad ogni modo, a quanto pare esiste il problema delle nuove leve, troppo trascurate in questi ultimi tempi. «Non esiste più — *spiega Piero Bassano, dirigente ciclistico supertifoso dei grigi* — il vivaio giovanile ed è questo un peccato perché Alessandria in fatto di talenti calcistici è sempre stata ai primi posti. Cavallo non si preoccupa dei nostri giovani, preferisce orientarsi su altre e non è certo in questo modo che ad Alessandria possono nascere dei nuovi Rivera».

Prima di concludere pare giusto mettere in risalto il parere che tutti, indistintamente, hanno espresso confronti dell'allenatore. Guido Capello, secondo l'opinione dei tifosi, un tecnico serio preparato, il cui lavoro scrupoloso dato buoni frutti. «Vogliamo la squadra — *dicono in coro ad Alessandria* — in serie Con gli uomini giusti nella formazione Capello può arrivarci».

Franzi Bertolazzo

L'allenatore Capello con Picco

Con il pretesto di accompagnare i piccoli, anche i grandi si divertono

Carnevale, festa per tutti

Sabato pomeriggio via Roma chiusa al traffico per la sfilata patrocinata da Stampa Sera

Guardiamo con un po' di ansia il barometro: accenna ad una timida risalita. Chissà che tempo farà nel pomeriggio di sabato prossimo, per il nostro Carnevale dei Bambini in piazza San Carlo? Astronomi, astrologi e meteorologi, una volta tanto concordi, garantiscono il bel tempo. Speriamo che abbiano ragione. Per fortuna piazza San Carlo è contornata da portici e, all'occorrenza, potremo metterci al riparo. Ma preferiamo credere in una bella giornata, e quindi organizziamo tutto di conseguenza. Gli omaggi arrivano a profusione. La ditta Ferrero ci ha mandato tre sacchi di caramelle. Ognuno trenta chili; totale: quasi un quintale. Le distribuiremo a manciate, ce ne sarà per moltissimi, anzi proprio per tutti.

I titolari di spettacoli viaggianti, cioè i «baracconisti» dei grandi Luna Park, sono stati molto generosi: ci hanno inviato esattamente quattromilacinquecento biglietti d'invito per le attrazioni di piazza Vittorio. Distribuiremo i tagliandi omaggio a gruppi di cinque: in questo modo accontentati novecento bambini.

Abbiamo eseguito una tiratura speciale del «poster» a colori di Franco Bruna che si trova nelle pagine centrali dell'edizione di «Stampa Sera» di oggi: cinquemila copie, destinate alla distribuzione gratuita in piazza San Carlo. Al termine i nostri «inviati speciali» avranno probabilmente le braccia stanche e gli abiti a brandelli...

Qualche altra cifra: in via Roma verranno gettati dai tetti sulla folla dieci quintali di coriandoli: pezzi di carta ritagliata in forme particolare, che roteeranno a lungo in aria. La passerella in piazza San Carlo sarà lunga 24 metri e larga due; i pupazzi saranno cinque, ognuno alto otto metri; saranno distribuiti mille litri di latte caldo con cioccolata, più centinaia di gelati Quemado...

Non sappiamo invece quanti saranno i bimbi in maschera: migliaia e migliaia. Numerosissimi pure i «testoni» creati dal pittore Geninetti, che li ha inventati, insegnando per il segreto a decine di maestre e mamme; eccezionale la sfilata dei gruppi folcloristici, con bande e sbandieratori. Il corteo (che si concentrerà in piazza Castello dalle 14 in poi) sarà chiuso da Gianduja con la scorta delle Giacomette. In piazza San Carlo il colossale teatro di Radio Montecarlo fornirà spettacolo di canti e di animazioni.

Via Roma sarà chiusa al traffico a partire dalle 14 di sabato e tale rimarrà per tutto il pomeriggio.

COSTUMI di CARNEVALE

ZORRO - SANDOKAN - CORSARO NERO - LADY MARIANNA - UFFICIALE NORDISTA - INDIANI - ARLECCHINO - COLOMBINA - PIERROT - PULCINELLA - BALLERINA - PRINCIPI - FATE - PAPERINO - CESARE BORGIA - CONSUELO - CASANOVA - MAJORETTE - **ACTARUS - GOLDRAKE - ALCOR - UOMO RAGNO** ecc. e altri 1000 costumi per la felicità del tuo Bimbo

PREZZI ECCEZIONALI da ***BABY CLUB***

TORINO - VIA NIZZA, 43 - tel. 689.898

Tra le giostre e le sorprese dei castelli incantati

Piazza Vittorio trasformata in un paradiso per i bambini

Solo un bambino può guardare una giostra senza provare nostalgia. Per questo il carnevale lo rende felice. Gli adulti, invece, temono i confronti con il passato e si accorgono che la vita è cambiata, nemmeno le parole sono più quelle di prima.

In questi giorni piazza Vittorio, con le giostre scintillanti d'oro e di specchi e i baracconi imbandierati, sembra l'ultima immagine di follia in un mondo noioso e squallido. Non c'è più la giostra del «Treno fantasma» per gli occhi sgranati dei bambini, intenti a consumare quella cartapesta, popolata da bocche vomitanti, rospi e serpenti, facce patibolari, diavolesse con seni a rubinetto che sprizzano cianuro e arsenico.

Ci sono invece il «Tunnel dell'amore» con scheletri dietro bianchi veli di donna e strane diavolerie assordanti, e il «traballero», un palazzo incantato con trabocchetti, pavimenti che scorrono e botti ruotanti.

Mi dice una mamma: «Quando vedo mio figlio che si diverte, sono contenta. Per lui è come una festa. Basta che gli prometta di portarlo in piazza Vittorio e subito non piange più». *Mi dice un vecchio:* «Quando c'è il sole, le gambe mi fanno male, e mi lascio trascinare volentieri dal nipotino. E' un piacere vedere la sua gioia, ma per me è stancante, sempre in piedi, con tanta gente che ti spinge e con tante domande che mi fa, e io sempre lì, teso, con il timore di non avere la risposta pronta. Magari ride, ma i suoi occhi mi spiano. Ci vorrebbe un'enciclopedia per soddisfare la sua curiosità».

Salgo anch'io sul trenino, con un soldato a fianco. Fuori, sopra l'entrata, ci sono alcune figure da museo degli orrori: una strega a cavallo di una scopa, due piedi che escono da una botte, un pescatore cencioso, col volto quadrato nascosto sotto un largo cappello e un animale ripugnante che penzola dalla canna.

Il treno parte e si snoda in un buio cunicolo, dove si profilano sagome terrificanti: carnefici con denti aguzzi e pugnali, fantasmi, cadaveri insanguinati e mostri. Si esce alla luce. Mi dice il militare: «Quand'ero piccolo, ho sempre avuto paura. Però mi piace, ancora adesso. La vita in caserma è noiosa, poi ci sono i soliti divertimenti, il cinema, la sala da ballo, la partita a carte. Qui è diverso, basta la gente allegra e rendermi contento».

Ecco la molla psicologica che attira la gente nei baracconi dell'orrore: il piacere di aver paura. Il bambino ha paura, ma diventa felice nel momento in cui si convince che quella realtà è falsa. Guarda quelle figure spaventevoli, poi nasconde la testa tra le braccia accoglienti del suo papà, e subito sorride, la manina asciuga una lacrima.

Il gioco psicologico del mondo fiabesco è tutto qui: teste tagliate, bocche sdentate, briganti e assassini, orchi e streghe fanno paura, ma deliziano. E' un'osservazione già fatta da Natalia Ginzburg: «Nei regni della vita fantastica, anche le immagini crudeli generano felicità».

Attraverso la piazza e tento di defilarmi nell'ingorgo di auto, tra figurine mascherate: fatine azzurre e la parata argentata, moschettieri baffuti, damine settecentesche, sultani con giganteschi turbanti e scimitarre di cartapesta, tenebrosi corsari dal cappello piumato.

Mi dice un vigile: «Anche divertirsi è diventato pericoloso. I bambini possono rimanere vittime di guidatori imprudenti o di giovani teppisti che li rapinano di cappotti, berretti, catenine, orologi. E non solo i bambini subiscono scippi. Ho visto una vecchietta regalare cinquecento lire a un bimbo che piangeva disperato: gli aveva portato via quelle poche monete che gli servivano per andare sulla giostra. C'è tanta cattiveria in giro. Ma ci sono anche segni di bontà».

Percorre file di baracconi del tiro a segno, colmi di statuine, bottiglie, bambole riluccenti, spille, anelli, pupazzi, cannoncini e pistole, banchi del torrone carichi di dolci, bancarelle straripanti di trombette, maschere, coriandoli, stelle filanti, fucili, spade, palloncini colorati. Dopo il baraccone del Folklore bavarese, con solidi montanari che trincano birra, c'è quello di un mostruoso, dal corpo di ragno e la testa di donna. Per chi non amà l'orrido, c'è la giostra che si chiama Tagadà, *un gigantesco frullatore che ti scuote anche le viscere.*

Un baraccone sembra attirare molta gente. E' quello classico de La bella e la bestia. *Lo spettacolo consiste in questo. Lola, una provocante ragazza bruna dai fianchi rotondi, esegue la danza del ventre su sfondi orientali e moschee e alla fine afferra un serpente, se lo avvolge al collo e lo mette in bocca. La gente ammira le carni bianche della «bella», ma resta delusa dal comportamento della «bestia», un povero gorilla in gabbia, impietosamente sbeffeggiato dalla stupidaggine umana.*

«Sentite il pubblico come ride e si diverte... Ad ogni passo una sorpresa, ogni passo una risata... Costa meno di una bibita al bar questo viaggio nel fantastico... Un'originale attrazione di novità...» *la voce dell'imbonitore fuori dal baraccone del Castello incantato, che non si chiama più così, ma* Fantasyland, *per compiacere a esotismi di moda. Mi fermo a guardare. Accanto a me c'è un bambino gli occhi dilatati dallo stupore e dalla paura come fosse smarrita nel bosco.*

Sulle mura merlate si affacciano teschi e mendicanti, mostruosi animali e volti lividi di vecchie, con scialli neri e bocche a triangolo, circondate da gatti e civette. Nell'interno si percorrono labirintici corridoi, gradini cedevoli, strane musiche, assi semoventi, rulli, pavimenti che vibrano, fili di spago che sfiorano il viso come ragnatele.

Esco. La luce si è fatta più scura. In alto, il cielo si staglia nitido dal profilo dentato di comignoli e abbaini. In fondo, l'acqua del fiume è una tavola grigia, con venature di rosa che sfumano azzurre nel buio delle arcate. I baracconi, in quella trama di luci, continuano a regalare piccoli semi di fantasia e una realtà troppo arida.

Massimo Romano

10121 TORINO
Via XX Settembre 11
Tel. 518.174

PASTICCERIA - RINFRESCHI
RICEVIMENTI - COCKTAILS
PARTIES - LUNCHS - PRANZI
per ogni circostanza ed in ogni luogo

dorati

TAPPEZZERIE
RIVESTIMENTI MURALI
MOQUETTES

Torino
Via Lagrange 3
Corso Tassoni

CHIESASPORT

CHIESASPORT

TORINO - VIA NIZZA 149 - TEL. 696.3525

nuovo reparto al 3° piano interamente dedicato all'ATTREZZO SPORTIVO

- **SKI**
  Fischer, Dynastar, Rossignol, Atomic, Maxel, Tua, Jarvinen, Head
- **SCARPONI**
  San Marco, Nordica, Lange, Brixia, Garmont, Munari
- **ATTACCHI**
  Look, Salomon, Marker, Tyrolia, Zermatt, CM
- **ABBIGLIAMENTO**
  Ellesse, Trissi, McRoss, Ciesse, Jantzen, Daniel, Hachter

Continua la vendita a prezzi eccezionali del vastissimo assortimento di:

PELLICCE - PELLE - RENNA - MONTONE

CARNE
197

STAMPA SERA
Sabato 24 febbraio al pomeriggio:
Grande festa dei bambini
in piazza San Carlo
con Gianduja e Giacometta,
Arlecchino e Goldrake,
il teatro di
Radio Montecarlo
e tante altre cose

Un romanzo breve di Michael G. Coney

Vacanze in un altro posto

RIASSUNTO — Michael G. Coney ci presenta, all'inizio [illegible] «Rax», [illegible] suo miglior [illegible], [illegible] quadro apparente- [illegible]: un ragazzo [illegible] [illegible] con i genitori. Emozioni minime, avventure, disavventure: ogni capitolo [illegible] storia a sé. Sembra [illegible] «normale», invece succede [illegible] un'altra pianeta, in un clima alieno [illegible] diverso, tranne un'inquietudine costante che purtroppo ci è nota.

AVEVO sempre pensato che zia [illegible] avesse un'ascendente su mio padre; non [illegible] come l'aveva persuaso a prestarle la macchina, che era per lui un cimelio, e, oltretutto, aveva convinto anche mia madre. [illegible] Zu che [illegible] nubile, voleva mostrarmi [illegible] alcuni lontani parenti; doveva [illegible] un lungo viaggio, nella sua lungimirante follia, così, [illegible] [illegible] semplicità, chiese in prestito la macchina. Era inverno, [illegible] lo dimenticherò mai.

Eravamo circa a metà strada, in una campagna totalmente disabitata, quando restammo senza benzina [illegible] la macchina si fermò scoppiettando goffamente.

«Oh caro», disse dolcemente zia Zu. «Dovremo camminare, Drove. Spero che le tue piccole gambe siano abbastanza forti». Ricordo [illegible] parole testuali.

Così iniziammo [illegible] camminare. Sapevo che non [illegible] mai arrivati a [illegible] prima che venis- [illegible] buio, e sapevo che col buio sarebbe arrivato [illegible] freddo, e che noi non [illegible] vestiti adeguatamente.

«Oh caro», disse zia Zu qualche tempo dopo, quando il sole tramontò ed apparve all'orizzonte il sinistro astro [illegible] Rax, «sta arrivando il freddo».

Superammo [illegible] branco di lorin che mangiavano, seduti tra i rami masticando rumorosamente, e ricordo che avevo tanto freddo, un freddo terribile, che pensai [illegible] potermi avvicinare [illegible] uno [illegible] loro per ripararmi tra i [illegible] caldi capelli. I lorin erano creature innocue [illegible] docili; ad [illegible] venivano usati soprattutto come compagnia per i lox. Nei giorni [illegible] i lox diventavano torpidi e semiparalizzati dalla paura, e la presenza dei lorin aveva per loro un effetto stimolante. Alcuni [illegible] che [illegible] per una forma di telepatia. Osservai [illegible] lungo i lorin, quella sera, invidiando la loro morbida pelliccia [illegible] [illegible] loro [illegible] di buontemponi. Sebbene fossi giovane cono- [illegible] la vita, dopotutto, almeno quanto bastava per essere sensibilmente spaventato da [illegible] Zu...

[illegible] si [illegible] alzato sopra gli alberi, riflettendo una luce contraffatta [illegible] priva [illegible] calore. «Vorrei aver ricordato di portare la pelliccia», mormorò zia Zu.

«Potremmo rannicchiarci tra i lorin», sussurrai nervosamente. «Da dove mai ti viene l'idea che [illegible] possa abbracciarmi a simili animali?» querelò zia Zu, a cui la paura aggravava la collera tenendo fede al [illegible] temperamento. «Pensi che non sia [illegible] più di [illegible] lox?».

«Scusa».

«Perché cammini così velocemente? Devi stare caldo con quella giacca. I miei vestiti sono così leggeri...».

Avrei dovuto essere spaventato come lei; eravamo lontani da [illegible] e, nonostante la mia giacca, sentivo il freddo cominciare [illegible] mordermi [illegible] zanne. Mi scaldavo le mani nelle tasche e tremavo senza parlare. Essendo un bambino ero molto primitivo [illegible] nella mia mente c'era [illegible] cora [illegible] pensiero dei lorin; [illegible] tutto il resto fosse crollato — inclusa zia Zu — gli animali mi avrebbero soccorso. Lo facevano sempre...

«Prestami la sciarpa per coprirmi [illegible] mani, Drove. Io [illegible] ho tasche».

[illegible] fermai, svolgendo [illegible] sciarpa [illegible] collo. Gliela porsi, sempre senza parlare.

Accanto [illegible] strada c'era qualche siepe composta da stupide piante appuntite. Conoscendo la nostra paura, che percepivano con la loro strana sensibilità, i lorin si stringevano tra di loro, tenendosi lontani, le [illegible] irsute [illegible] pallide macchie [illegible] tenue luce di Rax, ci osservavano con aria interrogativa, aspettando che il freddo schiacciasse la civiltà nei nostri corpi tremanti.

«Devi darmi la tua giacca, Drove. Io sono più vecchia [illegible] te [illegible] non posso sopportare il freddo così bene».

«Per favore andiamo dai lorin, zia Zu».

«Drove, te l'ho già detto! Mi rifiuto di andare vicino a quei bruti rivoltanti. Dammi la tua giacca, piccolo ragazzo disobbediente!». Le sue mani come artigli mi [illegible] già addosso.

«Lasciami andare!». [illegible] divincolai, [illegible] lei era molto più grossa, robusta e forte. Mi stava alle spalle tentando di strapparmi la giacca, ed [illegible] avvertivo la sua rigidità [illegible] [illegible] terrore.

«Lo dirò a tuo padre, piccola bestia. Lui saprà come comportarsi, ne sono sicura. Ora dammi... quella... giacca!». Sottolineò le sue ultime parole con forti strattoni, [illegible] io mi ritrovai in camicia, mentre l'ultimo residuo [illegible] calore svaniva velocemente.

«Dammi i tuoi pantaloni e [illegible] lo dirò a tuo padre, Drove».

Correvo, [illegible] la sentivo strettamente a ridosso [illegible] ascoltavo gli spasimi del suo fiato, perché respirava e urlava allo stesso tempo. Ma presto [illegible] freddo della strada mi bloccò e lei [illegible] fu addosso strappandomi i vestiti in un incomprensibile rantolo di terrore. [illegible] ero chiuso in uno stato [illegible] silenziosa incoscienza [illegible] presto [illegible] inconsapevole [illegible] mia nudità e [illegible] suoi passi che [illegible] allontanavano velocemente. Ero steso a terra quando sentii che [illegible] lorin mi prese [illegible] nebbio- [illegible] percepii il motivo del calore. Mi trasportarono in qualche posto, [illegible] abbracciarono e rincuorarono con i loro mormorii che capivo per metà.

Quando mi addormentai l'immagine di [illegible] Zu che [illegible] vestiva strillando lungo la strada scomparve gradualmente dalla mia mente.

I lorin mi riportarono a casa il giorno dopo, posandomi davanti alla porta d'ingresso, nel calore del dio sole Phu, disperdendosi subito dopo per compiere il loro dovere. Quando tornai in me ne vidi alcuni: uno, in groppa a un lox, costringeva l'animale a tirare un [illegible] [illegible] pozzo [illegible] un altro, penzolava dai rami di un nerboruto albero [illegible] cibo, masticando radanoci. Aprii la porta [illegible] entrai in casa. [illegible] madre mi fece un meticoloso bagno, quel giorno, perché diceva [illegible] puz- [illegible] molto tempo prima di sapere che avevano cacciato zia Zu.

Più tardi ripensai al carro da pozzo-nero; [illegible] un veicolo con una strana forma; e chiesi a mia madre perché non spargessimo il letame [illegible] campi anziché accumularlo nella fossa della città. Portai [illegible] sostegno il fatto che co- [illegible] incoraggiavamo i lorin [illegible] defe- [illegible] nei campi.

«Non essere disgustoso, Drove», mi ammonì. «Sai che è tutta un'altra cosa. Perciò li ho già detto di tenerti lontano dai lorin».

Ma torniamo [illegible] giorno della nostra partenza per Pallahaxi. A tempo debito tutti i nostri bagagli furono pronti e caricati sulla macchina, che ora puzzava di benzina [illegible] cui era intrisa. Mio padre aveva l'abitudine [illegible] svuotare il serbatoio dopo [illegible] usato [illegible] veicolo, da quando [illegible] [illegible] scoperto vuoto [illegible] mattina e [illegible] sospettato che i lorin se [illegible] fossero scolati [illegible] contenuto.

Scivolai [illegible] nuovo in casa con l'intenzione [illegible] salutare la mia stanza, [illegible] [illegible] presidiata [illegible] mia madre. Stava spalmando il pane con la marmellata [illegible] radanoci; sul tavolo c'era una bottiglia di succo [illegible] cocha.

«Drove, vorrei che mangiassi qualcosa prima [illegible] andare. Non stai mangiando abbastanza, ultimamente».

«Senti mamma», dissi pazientemente, «non ho fame. E poi [illegible] abbiamo mai ciò [illegible] mi piace».

La prese come [illegible] critica alle sue doti di casalinga. «Come posso accontentare tutti, con i soldi che ho a disposizione e con tutti questi razionamenti? Non hai idea di che [illegible] voglia dire. Non c'è niente [illegible] negozi, niente di niente».

«Ho solo detto di [illegible] [illegible] appetito, mamma».

«Il cibo è il combustibile del corpo, Drove». Papà [illegible] in piedi sulla porta. «Proprio come [illegible] distillato è il combustibile dell'automobile. Senza combustibile, sotto forma [illegible] cibo, [illegible] tuo corpo non può camminare. Diventi freddo e muori. Con la mia posizione al governo io posso [illegible] alimenti [illegible] cui altri, meno fortunati, debbono privarsi. Tu [illegible] sai apprezzare [illegible] tua fortuna».

[illegible] padre aveva la capacità di rendermi furioso con poche parole, mentre mi negava la possibilità di qualsiasi reazione. Mi chiedevo [illegible] si rendeva conto di quanto [illegible] facendo. [illegible] di quanto odiassi sentirmi ripetere cose che sapevo già, ascoltare educativi paragoni tra [illegible] corpo [illegible] la macchina durante le vacanze, e soprattutto sentirmi dire che [illegible] fortunato. Rimestavo tutto ciò silenziosamente, mentre mangiavamo un piatto di pesci fritti e bevevamo succo di frutta.

[illegible] madre di tanto in tanto mi lanciava sguardi indagatori ed io pensavo che fosse conscia del mio stato d'animo, [illegible] avrei dovuto conoscerla meglio. Dopo l'ultima occhiata, che avrebbe potuto [illegible] furba, si rivolse [illegible] mio padre.

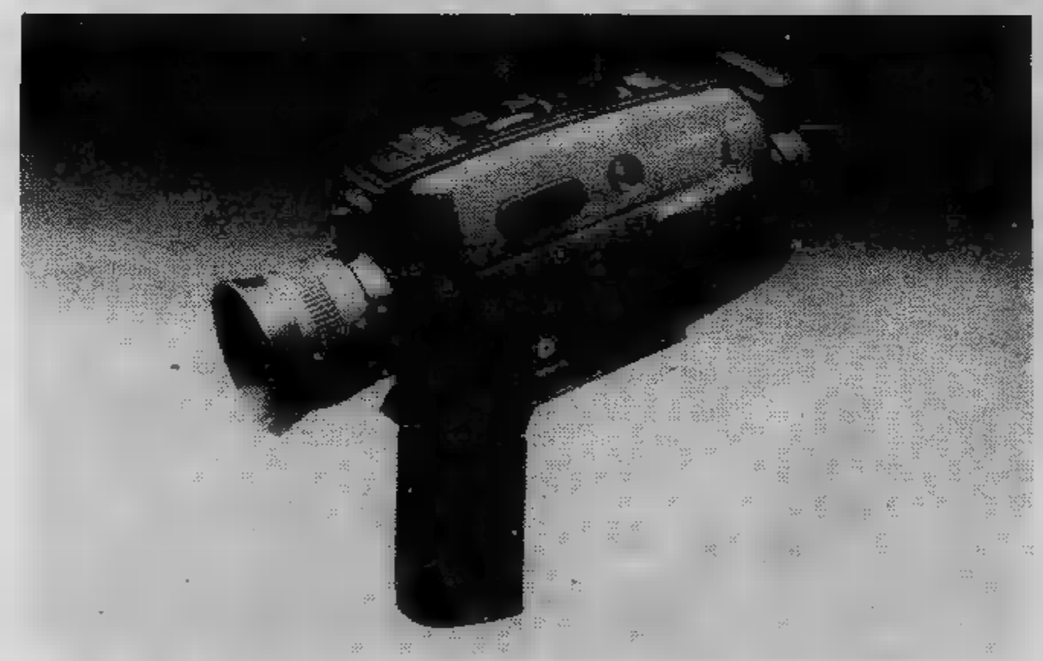
«Chissà se rivedremo quella ragazzina quest'estate. Vediamo, [illegible] [illegible] chiamava, Burt?».

(Continua)

Tratto [illegible] «Rax», di Michael G. Coney, per gentile concessione dell'Editrice Meb.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Istantanea con l'onda verde



Dopo la grande sfornata di nuove apparecchiature cinematoriali in Photokina, [illegible] mercato è, come sempre, fermo in questo periodo. L'unica novità di rilievo d'inizio d'anno è offerta dalla Bauer: una cinepresa [illegible] sigla C104 XL molto maneggevole e soprattutto economica. L'equipaggiamento XL *(existing light)* garanti- [illegible] sempre risultati discreti, grazie all'otturatore con apertura [illegible] 225 gradi e all'obiettivo Macro-Neovaron 1:1,7 [illegible] luminosità leggermente superiore alla C104 sinora esistente; questo tipo Vario, [illegible] campo focale da 9 a 36 [illegible] permette una inquadratura stabile anche senza utilizzare lo stativo.

Dopo aver [illegible] l'obiettivo su posizione «macro», è possibile riprendere il mondo delle cose piccole [illegible] formato francobollo e riprodurlo nelle dimensioni dello schermo di proiezione. La messa [illegible] punto dell'inquadratura avviene manualmente oppure automaticamente mediante motore separato [illegible] quello [illegible] trascinamento. Anche l'economica C104 [illegible] è dotata dell'affidabile esposimetro TTL dotato [illegible] *booster* (amplificatore del valore misurato), con il quale viene effettuata la misurazione completamente automatica della luminosità attraverso l'obiettivo e indipendente dalla tensione delle batterie.

Grazie a ciò si ha una esatta messa a punto del diaframma anche nei valori limite dell'esposizione. La cinepresa è dotata di [illegible] mirino reflex a grande campo, [illegible] quale permette una veloce e precisa messa a fuoco per mezzo dello stigmometro. Durante la ripresa [illegible] possibile avere sotto controllo nel mirino: [illegible] diaframma [illegible] ripresa, il regolare scorrimento della pellicola [illegible] la carica delle batterie. L'onda verde fa della C104 XL una [illegible] [illegible] propria cinepresa istantanea. E' necessario mettere sul segno verde l'interruttore principale, il selettore della velocità nonché la «ghiera» dello zoom e della [illegible] [illegible] fuoco. Così si potrà iniziare subito [illegible] filmare. La cinepresa [illegible] anche dotata di spia per il tipo di pellicola, contametri pellicola consumata, [illegible] azzeramento alla sostituzione della cassetta, nonché dispositivo [illegible] telecomando completo del rispettivo cavo.

Oltre alla velocità normale di 18 fot/sec. vi è anche la velocità di 36 fot/sec. per riprese con effetto [illegible] rallentato. Lo scatto avviene per mezzo di un dispositivo di scatto elettromagnetico [illegible] azione dolce, onde evitare le vibrazioni. [illegible] Bauer C104 XL [illegible] corredata di custodia, cinghietta a mano, [illegible] telecomando elettrico, parasole e [illegible] un supporto molto pratico.

Con questo ultimo attrezzo è possibile effettuare delle riprese a pieno formato da qualsiasi tipo di diapositiva, in modo da poter realizzare comodamente qualsiasi titolo per il film. Il prezzo di vendita di questo nuovo modello è di lire 200.000 circa (sconti a parte).

Rubrica a cura di
Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera - rubrica formato ridotto, via Marenco 32 - [illegible] Torino.

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A.A.A.A. [illegible] [illegible] consegna 48 ore massima valutazione del [illegible] usato rateazioni Sava cessione leasing ([illegible] aperto tutto il giorno). Setauto corso Trapani 116.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata: 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyana 5 acc. permuta vantaggiosa Setauto [illegible] Trapani 116.

A.A. [illegible] presenta nuova fuoristrada 2 e 4 D elegante potenta economica. Telefona- [illegible]

[illegible] [illegible] qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando [illegible] corso Siracusa [illegible] angolo via Montalcone 141 pagamento [illegible]

[illegible] autovettura pagamento immediato contanti Setauto corso Trapani 116.

ALLA Cedauto [illegible] Lecce 58 Alfetta 1600, [illegible] 2002, Beta [illegible] berlina, Fiat 126 127, [illegible] gommone, A 112 '75 '76 e tutta la gamma Renault. Tel. 744.932.

AUTOCCASIONI

[illegible] nostri saloni di esposizione troverete una vasta scelta di autovetture nuove e usate garantite nuova formula «Eurocasion». Rispa-Auto concessionaria Citroën corso Vigevano [illegible] Tel. 857.956.

[illegible] Autobengasi via Genova 261 van- [illegible] pronta consegna LN Dyana [illegible] [illegible] cavalli e Dyana [illegible] occasioni. Lunghe [illegible]

[illegible] 6 L' [illegible]
prezzo garantito fino al 10-3-79 L. 3 milioni 187mila «chiavi [illegible] [illegible] con accessori cc 602 bollo consumo ridottissimi di gran lunga la più capace [illegible] confortevole delle [illegible] tare. [illegible] porte pagabile sino a 30 mesi Banca America anche [illegible] ipoteca Franscar [illegible] Emanuele 208 tel. 758282; corso Sebastopoli [illegible] tel. [illegible].

MERCATO [illegible] VEICOLI COMMERCIALI [illegible]

Pelligra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864, cavalcavia [illegible] Francia, zona Aeronautica (Torino).

PRIVATAMENTE vendo Fiat 126 Personal [illegible] '77 22 mila km originali blu scuro come [illegible]. Tel. 538.022 553.190.

2 CV DYANE [illegible]

Amy 8 GS, GS [illegible] CX. Rovisionate garan- [illegible] «Eurocasion» [illegible] formula garanzia [illegible] [illegible]. Rispa-Auto concessionaria Citroën, corso Vigevano 62. Tel. 857.956.

500 L blu scuro 1971 ben tenuta 690 mila e [illegible] coupé modello 1971 ultimo tipo [illegible] nuova. 960 mila [illegible]. Telefono 695 4366.

16 Motocicli

ALTA tecnologia [illegible] [illegible] Moto Morini [illegible] 79 turismo sport super sport da 125 a 500 cc. Borgarello via Camerana [illegible]. Telefonare [illegible].

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi [illegible] ad occupati in Torino e [illegible]. Telefono 531.310 531.008.

A.A. ARTIGIANO edile acquista per ritiro attività casa 30-50 camere in Torino o prima cintura tel. mattino 599.544.

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696.4870 696.4180 [illegible] 655.359 agente d'affari in mediazione, esperienza, [illegible] per promozione vendita.

A SEMPLICE [illegible]

gruppo tecnico composto da esperti legalmente abilitati dalla Camera di Commercio perizia gratuitamente il vostro appartamento per un [illegible] [illegible] prezzo di vendita. Servi- [illegible] al 592.484

ABBISOGNA a privato appartamento libero 2-3-4 camere servizi. Pagamento contante. Telefonare [illegible] [illegible].

ACQUISTANSI alloggetti liberi: camera tinello e cucina anche vecchia costruzione, pagamento in contanti. Telefonare [illegible]

ACQUISTASI casetta in Torino o prima cintura anche vecchia costruzione, pagamento contanti. Telefonare 539.181.

[illegible] urgentemente casetta o [illegible] cinturi [illegible] Torino 3-4 vani e servizi pagamento contanti. Tel. 790.478.

ACQUISTASI urgentemente alloggio libero [illegible] Torino 1-2 [illegible] servizi pagamento contanti. Tel. 790.478.

ACQUISTEREI appartamento 3-4 [illegible] zi liberi recente signorile pagamento contanti. Tel. 599.657

[illegible] in Torino [illegible] primissima cintura alloggetto 2 camere tinello servizi. Tel. 472.057 dalle 8,30 alle 10.

ACQUISTIAMO pagamento per contanti appartamenti vuoti [illegible] tutte le [illegible] [illegible] Torino. Telefono 545.106.

[illegible] stabili e appartamenti singoli in [illegible] a prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare [illegible].

[illegible] alloggio libero 2-3 camere [illegible] [illegible] bagno in zona Francia S. Rita, S. Paolo, Micalieri. Telefonare 516.235.

ACQUISTO da privato alloggio zona S. Rita Mizaheri S. Paolo libero subito o entro l'anno, di 2-3-4 [illegible] e servizi. Tel. 309.637?

[illegible] **Crocetta appartamento il-** [illegible] in [illegible] **signorile 2-3 camere servizi pagamento immediato. Telefonare 584.874.**

[illegible] **CASA»** [illegible] [illegible] al problema della vendita della vostra casa: avrete un anticipo in contanti come garanzia nessuna spesa

• **EUROCASE** [illegible]
via San Quintino [illegible] Torino; [illegible] Matteotti 3, Torino Tel. 513.581 547.470 531.003 556.397

[illegible] libero [illegible] Francia S. Rita Italia [illegible] acquistasi urgentemente pagamento per contanti. [illegible] [illegible]

CERCASI urgentemente casetta [illegible] villetta il- [illegible] [illegible] Torino o immediati dintorni purché indipendente. Tel. 443.628.

CERCO alloggio 2-3 camere cucinotto in ca- [illegible] [illegible] confort anche occupato se [illegible] niente, tel. 535.517.

CONTANTI acquisto privatamente libero Torino 1-2 [illegible] [illegible] servizi. 442.333.

[illegible] **acquisto appartamento** [illegible] **mq. 130-180 casa signorile.** [illegible] **502.415.**

[illegible] acquista [illegible] in Torino pagamento [illegible] giorni [illegible] gratuitamente [illegible] [illegible] Tel. 790.478.

[illegible] **S.P.A.**

[illegible] via più [illegible] per la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Im- [illegible]. Il lampo [illegible] staccare un assegno. Te- [illegible] **991.980 501.970.**

IL [illegible]
a [illegible] permuta vende finanzia ristruttura i vostri immobili. Per problemi in materia immobiliare mettetevi in contatto con noi telefonando [illegible] al 531.927 532.760.

LIBERO [illegible] in Torino: [illegible] camere tinello [illegible] servizi, [illegible] preferenza [illegible] zona. Telefo- [illegible] 532.409.

PICCOLO alloggio [illegible] ufficio 1-2 camere più servizi libero acquisto [illegible] contanti zona di passaggio. Tel. 539.019.

[illegible] [illegible]

[illegible] alloggi [illegible] terreni in Torino [illegible] provincia per propria seria scelta clientela. Tel. 710.809.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o [illegible] in Torino e primissima cintura, pag- [illegible] contanti Telefonare 518.991.

RICERCASI alloggetto libero anche non [illegible] cente: 2 [illegible] tinello con servizi. T- [illegible] re 539 181.

SOCIETA' acquista in contanti stabile [illegible] blocco 30-100 camere Torino e primissima cintura Tel 519.976.

SPOSI acquistano appartamento libero in Torino [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi pagamento contanti. Telefono 874.348.

STABILE
[illegible] blocco anche vecchia costruzione acquistiamo Torino [illegible] prima cintura, pagamento contanti. Telefonare [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARONE vendo alloggio via Napione 2 [illegible] [illegible] terrazzo o permuto con alloggio camera cucina in Torino [illegible]. Remo Ospedaletti. Telefonare 533.120.

A. ATTICO libero privato vende via Chiesa Salute camera tinello cucinino grande terrazzo cantina. Telefono 531.302.

A.F.IM.
A Italia 516.235 v [illegible] recentissima Sangano salone 3 [illegible] [illegible] 3 servizi lavanderia taverneta [illegible] giardino 80 milioni più mutuo. Permute.

A.F.IM. B Italia 516.235 libero [illegible] Toscana recentissimo soggiorno camera cucinino confort 14 [illegible] 500 [illegible] più [illegible].

A.F.IM. C Italia [illegible] [illegible] Orbassano 274 recente camera tinello angolo cottura spazioso 15 milioni [illegible] mila a mutuo.

A.F.IM. D Italia 516.235 libero via San Massi- [illegible] via Po, salone [illegible] camere cucina [illegible] bagno 20 milioni [illegible] mutuo. Permute.

A.F.IM. E Italia 535.517 libero [illegible] Lungo Po Antonelli recente soggiorno 2 [illegible] cucinino [illegible] milioni [illegible] mutuo.

A.F.IM. F Italia [illegible] [illegible] via [illegible] della Salute 3 camere cucina termo servizio 28 milioni [illegible] mila meno mutuo o permute.

A.F.IM. G Italia 535.517 libero via Sacra San Michele d'epoca tempo ascensore camera tinello 15 milioni 700 mila meno mutuo.

A.F.IM. H [illegible] 516.235 libero adiacente [illegible] Svizzera camera cucina termo servizio [illegible] milioni [illegible] mila più mutuo. Permute.

A.F.IM. I Italia 535.517 Crocetta frazione [illegible] Marco [illegible] bis 1-2-3-4 [illegible] cucina ba- [illegible] termo 5 [illegible] a [illegible]

A.F.IM. L Italia 516.235 frazione via Valperga Caluso 3 [illegible] rinnovata 1-2-3-4 [illegible] cucina bagno. Prezzi convenienti.

A.F.IM. M Italia 535.517 frazione Moncalieri via Pastrengo 118 [illegible] rinnovata 3 vani bagno 12 milioni 200 mila disponibili box.

A.F.IM. N [illegible] 516.235 frazione via Carmagnola [illegible] angolo corso Giulio [illegible] 1-2-3-4 camere [illegible] a 2 milioni 600 mila a camera.

A.F.IM. O Italia 535.517 frazione via [illegible] della Salute [illegible] casa rinnovata 1-2-3 camere [illegible] termo [illegible].

A.F.IM. P Italia 516.235 frazione [illegible] Belgio [illegible] rinnovata 1-2-3 [illegible] [illegible] termo [illegible] [illegible] 11 [illegible] 600 [illegible] per camera.

A.F.IM. Q [illegible] 535.517 frazione [illegible] Spe- [illegible] casa [illegible] paramano 2-3 [illegible] [illegible] ba- gno a 4 milioni per camera. Mutuo.

A.F.IM.
Al Italia 516.235 villetta bifamiliare [illegible] [illegible] alloggi ognuno [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] nello bagno box auto 47 milioni 500 mila [illegible] mutuo. Permute

A. [illegible] B vende li [illegible] in Lainl [illegible] [illegible] 12 recente spazioso [illegible] tinello cucinino bagno ingresso 19 milioni 500 mila [illegible] [illegible] S. Paolo. Telefonare 519.801.

A. [illegible] C vende [illegible] Massaua via Ro- [illegible] 11 [illegible] spazioso [illegible] [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno ingresso 17 milioni 100 mila facilitazioni Telefonare 519.801.

A. [illegible] D [illegible] [illegible] Moncalieri 259 adiacenti piazza Merano spaziose soffitte prezzi da 2 milioni [illegible] mila. Possibilità abbinamenti. Telefonare 519.801.

A. SERIM E vende [illegible] [illegible] Vercelli 92 ang. via Paletto economico 2 camere [illegible] servizio 10 [illegible] 200 [illegible]. Telefonare 519.801.

A. [illegible] F vende zona [illegible] Bangasi cor- [illegible] Maroncelli [illegible] convenienti camera cucina bagno ingresso 7 milioni; 2 [illegible] [illegible] bagno ingresso 14 milioni 600 mila; [illegible] auto 4 milioni [illegible] [illegible] dilazioni. Telefonare 519.801.

[illegible] [illegible] vende in complesso residenziale [illegible] Turati 15 [illegible] salone 3 camere [illegible] na camera servizio 2 servizi ingresso box [illegible] 160 milioni permuta. Telefonare 519.801.

(continua)

ae ambiente ecologia

Stampa Sera in collaborazione con l'assessorato alla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte

Il quaderno di Liliana bimba del Nichelino

I bambini della III elementare di Crusinallo raccolgono materiale per la composizione della «sinfonia»

Vivere a Crusinallo

«I bisogni delle persone che vivono insieme nel nostro quartiere sono: giocare, parlare, bisogna anche studiare, andare a fare le passeggiate nei giardini, ubbidire, raccogliere delle castagne nei boschi. Ci sono dei servizi che soddisfano i bisogni delle persone ad esempio nel municipio, si depositano dei documenti. Le banche sono utili per depositare i soldi. Ci sono dei servizi nelle case, come: il bagno, la cucina, la cantina, il garage».

Così scrive Silvana di Nichelino, nel suo bellissimo quaderno, alla ricerca di sé e del suo ambiente. E aggiunge, dopo un'analisi collettiva: «Tutti insieme abbiamo pensato che questi sono i bisogni più importanti: giocare insieme; imparare; rispettare le persone; divertirsi; essere onesti; essere amici; decidere insieme le cose; rispettare delle regole».

La ricerca d'ambiente di Silvana è cominciata cinque anni fa, secondo un progetto didattico teso alla comprensione dell'inserimento del bambino nel territorio in cui vive. Ma chi sono i bambini che oggi affrontano tali progetti di ricerca?

«Quest'anno ho una prima», *chi parla è un insegnante elementare di Nichelino,* «e mi sono accorto, lasciando i bambini con cui ho lavorato per cinque anni facendo ricerca d'ambiente, che questi sono un'altra cosa: non avessero cultura. I loro interessi e la loro cultura sono talmente "diversi" da essere illeggibili con le tecniche didattiche consuete».

Occorre un grosso lavoro dunque per decodificare la «diversità» di una cultura di bambini di sei anni, a partire dagli strumenti comunicativi (col grosso peso della televisione) per arrivare alla lettura dei comportamenti quotidiani. E' in questo senso che si muove il gruppo di lavoro «Ecologia-scuola» dell'assessorato alla Tutela dell'ambiente. Si privilegiano strumenti di comunicazione audiovisivi, si fa ricorso a tecniche di animazione e si allestisce una «macchina comportamentale» (di cui parleremo diffusamente in seguito) per arrivare ai moduli espressivi di questa cultura, per capire come un bambino di oggi legge l'ambiente in cui vive.

Un proverbio cinese dice: «Se il tuo progetto vale per un anno, pianta del riso; se vale per dieci anni, pianta degli alberi; se vale per cento, istruisci gli uomini». *Educare in modo da ottenere un ambiente più confacente all'uomo è ancora una speranza realizzabile?*

Per tale realizzazione occorrerà dunque progettare non solamente tecniche educative di tutela ambientale, ma anche progettare ambienti che forniscano al bambino le capacità di un corretto dell'ambiente stesso.

In caso contrario diventerà inutile insegnare a rispettare un luogo che noi abbiamo trasformato e reso inabitabile usando le conoscenze che trasmettiamo quotidianamente ai bambini. Non è giusto progettare un futuro secondo moduli (i nostri) che non sono più quelli di chi è cresciuto nell'ambiente che abbiamo costruito.

«Stampa Sera» pubblica settimanalmente (uscita ogni mercoledì) una pagina dedicata alle ricerche sull'ambiente, organizzata dall'assessorato alla tutela dell'ambiente della Regione Piemonte, tra gli allievi delle scuole dell'obbligo. Questo del giornale viene inviato in omaggio a tutte le scuole del Piemonte. Per partecipare alle ricerche, e per informazioni, rivolgersi a «Stampa Sera» oppure all'Assessorato alla tutela dell'ambiente (piazza Castello 163, Torino). Il telefono del gruppo di lavoro è: (011) 57.17.23.37.

CRUSINALLO — *«Di tutti gli esperimenti di botanica che abbiamo fatto in classe è piaciuto quello per scoprire se le foglie respirano. Abbiamo preso un barattolo e dentro abbiamo messo delle foglie. Dopo aver chiuso il barattolo, lo abbiamo lasciato così per qualche giorno. Passato questo tempo abbiamo visto che il vetro del barattolo si era appannato; ciò significa che le foglie respirano».* Paola ci descrive un esperimento mentre i suoi compagni della 3ª elementare si preparano a eseguire la Sinfonia sul bosco che hanno composto *«dopo un passato po' di tempo ad ascoltare i suoni del bosco e della valle».* È un vero proprio poema sinfonico, per flauti, organo, *kazoo* e percussioni tratte da un imballaggio di polistirolo, in tre movimenti. Chi volesse può avere dai bambini la partitura scritta da loro con notazioni estemporanee (prassi ormai adottata dai maggiori compositori contemporanei).

«Abbiamo voluto comunicare la nostra ricerca con mezzi che quasi nessuno usa, con la musica» dice Loredana, e presenta il tema del primo movimento (do si la sol fa mi sol re/ 2 volte / re mi fa sol fa mi sol mi / re mi fa sol sol do / 2 volte il tutto capo senza ripetere). Sarebbe piaciuto a Mahler, anche se i bambini non sanno chi sia, così come al grande sinfonista sarebbe piaciuto il tema del secondo movimento, un *Adagio assai*, cupissimo, sviluppato dall'organo.

Il primo movimento si svolge nel *«bosco felice con gli uccellini. Quindi arriva l'organo (in realtà le ruspe). Dopo c'è il kazoo che è la motosega che sega le piante. Dopo c'è la confusione degli animali e la tristezza degli uccellini sulla pianta morta. I cacciatori entrano nel bosco fischiettando e quando ci sono i tre colpi ottenuti battendo sul polistirolo giungono gli spari dei cacciatori. L'organo è quando avvistano la preda. E poi i cacciatori tornano a casa».*

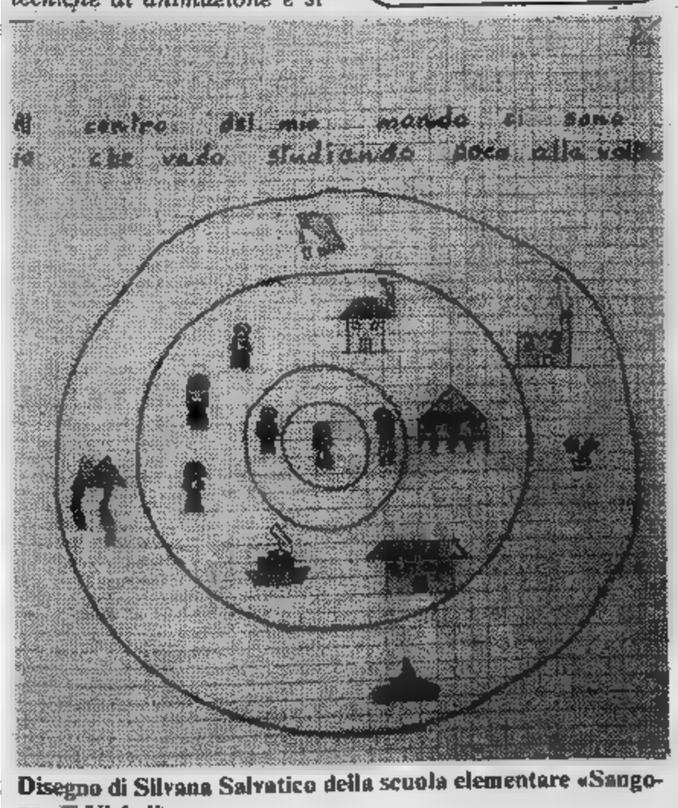
Nella scuola media grande spazio viene dedicato da tempo alla ricerca sull'ambiente con quattro ore settimanali nelle classi a tempo pieno. Tutte le ricerche partono comunque dall'esperienza quotidiana dei ragazzi: sono orientate alla ricostruzione di un'immagine individuale e collettiva del territorio. Classe per classe, sono già stati affrontati i principali temi dell'ecologia. È una ricerca sul bosco in tutti i suoi aspetti comunicata per cartelloni arriviamo a uno studio interdisciplinare sull'alimentazione: *«Questo lavoro è nato dal dubbio che non tutti i cibi siano genuini. Nell'elenco degli ingredienti sulle etichette spesso vengono usati termini scientifici, di cui soltanto persone specializzate conoscono il significato, e questo non ci sembra giusto.*

«Inoltre pensiamo che invece di usare quasi tutta l'etichetta per la pubblicità, sarebbe molto meglio lasciare uno spazio per spiegare al consumatore il significato dei termini scientifici».

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi sono stati affrontati elaborando una mappa del problema sulla pianta del paese da proporre al attraverso una mostra fotografica. E il piano regolatore? Quali sono le zone destinate allo spazio verde?

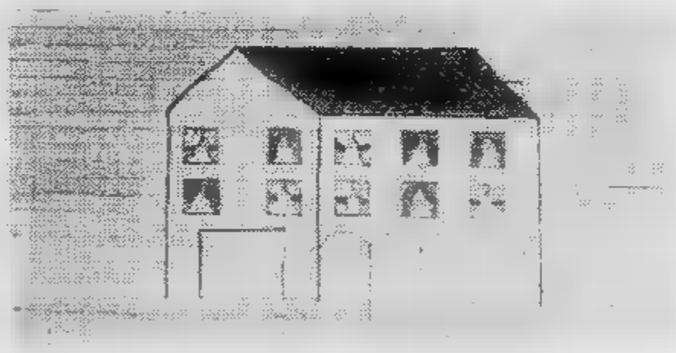
Gli insegnanti e gli allievi si sono documentati per organizzare una proposta al quartiere per un tracciato nel bosco limitrofo. Ciò ha impegnato i ragazzi in indagini presso il Catasto e ha coinvolto il quartiere nel progetto. Accanto a questo lavoro è stata prodotta una monografia interdisciplinare, dal titolo *«Spazio al gioco»*, che si avvale di strumenti che vanno dall'istogramma, al questionario tra i bambini e gli adulti del quartiere.

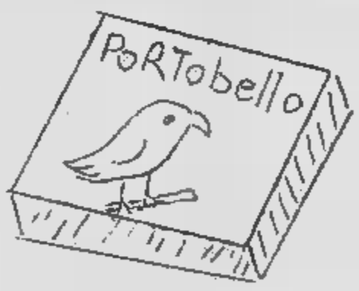
A Crusinallo la ricerca d'ambiente non si limita alla raccolta di dati e alla trasmissione di nozioni, ma diventa linguaggio che comunica non solamente il «saputo» ma anche quanto «sentito» e «vissuto» dell'equilibrio uomo-natura.



Disegno di Silvana Salvatico della scuola elementare «Sangone» di Nichelino

I piccoli poeti della realtà





Filastrocche

Elena e Roberto giocano sul prato, / ma una voce chiama: «Elena a casa di filato!». / Perché non possono giocare assieme? / Perché non provengono dallo stesso «seme»?

Cristiana C. - Paola F.

★

«Vieni a giocare?» / «Non posso devo lavorare. / E' un'ingiustizia / che mio fratello, amante della pigrizia, / faccia fare tutto a me bambina / che, poverina, / la devo aiutare / e non posso giocare!».

Cristiana C. - Paola F.

I giochi televisivi visti dalla pubblicità

«Portobello» è un gioco molto bello / e il gioco di «Silvan» prestigiatore / diverte a tutte l'ore. / Il ragazzo che prova «Scommettiamo» / dice sempre: «Dai, giochiamo». / Purebello è il «Rischiatutto»: / ogni giorno vinci tutto. / E i giochi, in conclusione: / tutti una passione.

Gianni F. - Pino D.

I giochi televisivi visti da noi

«Portobello» è sciocchetello / e il gioco è «Silvan» prestigiatore / ti annoia a tutte l'ore. / Il ragazzo che propone «Scommettiamo» / dice: «Che barba, non giochiamo!». / Brutto è il «Rischiatutto».: / ogni volta perdi tutto. / Tutti i giochi della T.V. / fanno pena su per giù.

Gianni F. - Pino D.

Una storia

Se il trenino di Marco potesse narrare la sua storia, così parlerebbe: «Sono nato in una fabbrica di giocattoli, dove mi hanno costruito con cura e precisione. Divenuto adulto, ho fatto bella mostra di me nella vetrina di un negozio. Quanti nasi ho visto "incollati" al vetro, quanti occhi sbarrati dalla meraviglia, quante mamme "allarmate" dal mio costo! Un giorno, entrò nel negozio un ragazzino vivace e irrequieto, che mi comprò e mi portò a casa sua. Giocammo insieme molte ore, ed io mi affezionai al mio padroncino. Ma ahimè, il tempo trascorse veloce! Marco divenne grande ed io vecchio e malato. Ormai non servivo più e finii, così, sulla Colla "incollato"».

Carlo R., Gianni F., Achille G.

ECONOMICI

[redacted] V[redacted]dita alloggi

A. SERIM vende adiacenze [redacted] Regina via Bossi [redacted] economico camera cucina ingresso servizio 6 milioni. Tel. 519 801
A. SERIM [redacted] adiacente via Monginevro via Genola 14 affare 2 camere cucina bagno ingresso 11 milioni 800 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via Don Bosco 11 ang. corso [redacted] conveniente. 2 camere tinello [redacted] gno ingresso 12 milioni 500 mila. [redacted]. 519.801.
A. [redacted] [redacted] Barriera [redacted] Milano via Santhià [redacted] economico [redacted] cucina servizio 4 [redacted] [redacted] mila. Tel. 519.801
A. [redacted] vende zona Nizza via Morgari 18 economico 2 [redacted] cucina ingresso [redacted] zio 8 milioni. Tel. 519.801.
A. [redacted] vende Stazione Dora via Giaveno 22 piano alto 2 camere cucina angolo cottura bagno ingresso 18 milioni 500 [redacted] Tel. 519.801.
A. SERIM vende Settimo Torinese via Gribaudia 1 recente spazioso 2 [redacted] tinello cucinino bagno ingresso 18 [redacted] [redacted] mila facilitazioni. Tel. 519.801.
A. VIA [redacted] appartamenti [redacted] cucina [redacted] vera oc[redacted] L. 9 milioni [redacted] mila. Visite sul posto. Edil-Case telefono [redacted]
[redacted]**CENTE** [redacted] Vercelli (via Strambino) libero recente 3 [redacted] [redacted] [redacted] mutuo e dilazioni. Tecnimmobil 781.073.
ADIACENTE piazza Stampalia privato vende a privato alloggio libero [redacted] [redacted] cucina [redacted] doppi servizi box auto [redacted] 1974 parziale permuta L. 75 milioni. Tel. 309.8377.
AFFARONE urge [redacted] libero in recente palazzina 2 [redacted] tinello cucinino bagno box auto 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Volvera centro, tel. 537.213 [redacted].
APPARTAMENTI signorili nuovi vendiamo [redacted] zona Porta Nuova via Sacchi da [redacted] 40 a 100. Prezzi favorevoli e dilazioni [redacted] pagamento. Visite sul posto via Camerana 4 [redacted] telefono 540.154.
[redacted] l' nel Canavese 20 km. da Torino appena ultimati di tutte le dimensioni. Tel. 330.690.
[redacted] libero, [redacted] Ferrara 29, zona Lucento, tre camere, cucina, servizi L. 30 milioni. Per informazioni telefonare Edil-Case 546.154.
ATTICO spazioso [redacted] piazza Massaua su corso Francia [redacted] tinello cucinino [redacted] [redacted] più [redacted]. Telefono 547.821.
[redacted] loc. Fornaci libero 2 camere cucinotta bagno terrazzo piano alto 25 milioni dilazionabili. Gabetti 5767
BORGO [redacted] ben tenuto camera tinello cucinino servizio lire 13 milioni 200 mila dilazioni. Telefono 696.7121
CANDIOLO nuovo libero spazioso 2 camere [redacted] ripostiglio [redacted] mutuo [redacted] zioni. Tel. 882.193 [redacted] ufficio.
CASABIANCA [redacted] S. Rita 2 camere tinello cucinino [redacted] 20 milioni non trattabili dilazionati. Telefono 531.310.
CASABIANCA libero in centro rimesso a [redacted] salone [redacted] servizi lire [redacted] milioni. Telefono 531.008.
CASABIANCA libero in centro alloggio di camera tinello cucinino grande ingresso [redacted] zio lire 10 milioni 500 [redacted]. Telefono 531.310.
CASABIANCA libero a Mirafiori 4 camere cu[redacted] doppi servizi veranda box a lire 27 milioni [redacted] mutuo 7 milioni. Telefono 531.008
CASABIANCA libero adiacente corso Francia [redacted] a nuovo camera c[redacted] servizi lire 16 milioni. Telefono 531.008.
CASABIANCA libero adiacente corso Vittorio E. salone [redacted] camere cucina doppi servizi [redacted] 2° piano [redacted] 33 milioni. Telefono 531.310
CASALEGNO B [redacted] via Martinetto 2 camere cucina servizi box auto L. [redacted] milioni dilazionabili. [redacted]
[redacted] C libero maggio via Bunasco (Città Giardino) [redacted] costruzione [redacted] camere [redacted] servizi box auto L. [redacted] milioni [redacted] mila dilazionabili. Tel. 838.444.
[redacted] D libero signorile [redacted] Moncalieri (To) 3 [redacted] tinello [redacted] servizi solaio L. [redacted] milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444.
[redacted] E libero Chivasso (To) [redacted] camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni [redacted] nabili. Tel. [redacted].
[redacted] F Venaria (To) [redacted] recente camera cucina servizi balconi cantina L. 17 milioni [redacted] mila [redacted] mutuo. Tel. 838.444
[redacted] C. [redacted] [redacted] E. 10 milioni dilazionabili. Tel. [redacted].
[redacted] H Santena (To) libero [redacted] cucina [redacted] box [redacted] L. [redacted] milioni [redacted]. [redacted].
[redacted] I Volvera (To) libero nuovo 2 camere cucina servizi box giardino privato L. 31 milioni compreso mutuo. Tel. 838.444.
CASALEGNO L [redacted] largo Montebello 2 [redacted] angolo [redacted] servizio L. 14 milioni. Tel. 838.444.

«CASAPIU'»
vende libero Pino Torinese recente signorile appartamento in palazzina con [redacted] giardino privato composto di doppi ingressi [redacted] con camino [redacted] camere cucina [redacted] servizio doppi [redacted] box triplo [redacted] panoramico. Tel. 768.857 747.204.

CASCINE Vica appartamento [redacted] camere a [redacted] vendiamo L. [redacted] milioni [redacted]. Edil-Case [redacted].
CENTRALEDILE vende [redacted] corso Sebastopoli libero [redacted] 3 camere cucina bagno termo [redacted] milioni 500 [redacted]. [redacted] 532 [redacted].
CENTRALEDILE 532.409 vende [redacted] Lecucco occupato (liberabile) camera [redacted] cucinino bagno termo 13 milioni [redacted] mila.
CENTRALEDILE vende in piazza Bengasi re[redacted] libero [redacted] tinello [redacted] bagno [redacted] 18 milioni 800 mila. Tel. 532.409.
CENTRALI [redacted] San [redacted] angolo [redacted] Milano, prezzi da realizzo, camera [redacted] interno solo [redacted] milioni [redacted] mila; due camere [redacted] wc interno [redacted] milioni [redacted]; tre camere cucina 6 milioni [redacted], offerta irripetibile. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CENTRALI zona piazza [redacted] costru[redacted] ingresso [redacted] sufficienti 2 milioni [redacted] mila contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CENTRALISSIMI adiacente corso Re Umberto via [redacted] disponibili salone [redacted] [redacted] bagni [redacted] 21 [redacted] mutuo fondiario, negozio bar [redacted] milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CENTROCASA 513.831 via Giulia [redacted] Barolo 20 rip[redacted] parti [redacted] 1-2-3-4 camere cucina servizio da [redacted] milioni [redacted] mila e 14 milioni 900 [redacted]; salone 1-2 ca[redacted] tinello servizio [redacted] milioni 800 mila a [redacted] milioni 300 mila [redacted] 2 milioni possibilità abbinamenti.
[redacted] 513.[redacted] corso Te[redacted] camera tinello bagno 11 [redacted] dilazioni.
CENTROCASA 513.831 [redacted] Palermo stabile ristrutturato camera [redacted] servizio [redacted] 4 milioni [redacted] mila e [redacted] milioni 800 mila dilazioni.
CONFAR a Borgaretto, zona [redacted]sidenziale, spazioso 2 camere e cucina con [redacted] balconi 23 milioni 900 mila, dilazioni. [redacted]. 519.017, [redacted].
[redacted] in via Gottardo [redacted] e [redacted] Giulio Cesare, [redacted] balconi L. 9 milioni [redacted] mila [redacted]. 519.085, 519.017
[redacted]**NFAR** libero recente [redacted] a G[redacted]no, delizioso alloggetto di camera e tinello 17 milioni [redacted] mila mutuo. [redacted]. 519.017, 519.085
[redacted] [redacted], recentissimo, grazioso monolocale [redacted] Airasca [redacted] angolo cottura, bagno, balcone 9 milioni [redacted] mila. [redacted]. 519.017, [redacted].
[redacted] presso a [redacted] Tetti Francesi, 2 camere c[redacted] a L. 23 milioni, dilazioni. Tel. 519.017, 519.085.

CONFAR mansarda in stabile di 10 anni, con [redacted] comforts a Nichelino e partire [redacted] L. 4 milioni [redacted] affare. Tel. 519.017, 519.085.
CONFAR mansardato libero, spazioso a Vinovo centro, 3 vani, bagno e panoramicissi[redacted] [redacted] milioni 800 mila. Tel. 519.085, 519.017.
[redacted] occasionissima: libero soleggiato [redacted] Chivasso, camera tinello 2 balconi a L. 11 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 519.017, 519.085.
CONFAR soffitta [redacted] in via P. Amedeo [redacted] L. [redacted] milioni 300 mila, minimo [redacted] 1 milione 100 mila, [redacted] dilazionabile. Tel. 519.017, 519.085.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi largo Borgaro in stabile recente e spaziosissimi 1-3 camere tinello bagno da 9 milioni 600 mila a [redacted] milioni 200 mila agevolazioni pagamento.
CONSULEDILE 533.322 frazione via Monginevro 93. Stabile ripristinato nelle parti comuni 1-2 camere cucina servizi da 6 milioni a 14 milioni 200 mila dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vende via Di Nanni in stabile decoroso 3 camere cucina bagno 15 milioni 800 mila camera cucina servizi libero 8 milioni 800 mila possibilità abbinamento.
CONSULEDILE 533.322 oltre [redacted] [redacted] Inghilterra in stabile [redacted]rato signorili mini alloggi arredati 1-2 locali servizi da 14 milioni [redacted] 700 mila compreso mutuo 6% ottimi [redacted] investimento
CONSULEDILE 533.322 oltre Moncalieri pressi piazza Bengasi in stabile [redacted]le spaziosi camera tinello cucinino bagno 11 milioni 800 mila: libero [redacted] milioni; box 4 milioni 200 mila.

[redacted]
libero recente spazioso 2 ampie ca[redacted] tinello cucinotta bagno ingresso ampio e ripostiglio 2 balconi e [redacted] [redacted] milioni più mutuo. Telefonare 532.760.

EDILRESIDENCE vende [redacted] Parella 2 ca[redacted] cucina [redacted] mutuo [redacted]. Tel. 650.5539 650.8479.
EUROCASE A ruolo 751 libero [redacted] [redacted] [redacted] signorilissimo appartamento [redacted] 5 camere cucina doppi [redacted] 82 milioni mq 210 pagamento facilitato con [redacted]. Telefono 547.470 513.681.
[redacted] B libero adiacenze corso Potenza [redacted] cucina ingresso bagno grande balcone piano alto [redacted] milioni 200 mila. Telefono [redacted] 513.748.
EUROCASE C libero adiacenze corso Regina (Porta Palazzo) [redacted] tinello [redacted] 13 milioni dilazioni. Telefono 513.748.
EUROCASE D [redacted] Filadelfia camera tinello cucinino servizi [redacted] ripostigli [redacted] milioni 500 mila dilazioni. Telefono 513.725, 513.748 547.470.
EUROCASE F libero [redacted] [redacted] camere [redacted] servizi due arie 26 milioni dilazionabili. Telefono [redacted] 470-513.681 513.725.
[redacted] G ruolo 751 [redacted] [redacted] Grosseto spazioso ca[redacted] [redacted] cucinino [redacted] solaio [redacted] alto 21 milioni [redacted] mila meno mutuo; sufficienti 8 milioni [redacted] via San Quintino 43. 547.470.
FINCI vende adiacente stadio comunale libero subito spazioso 2 camere cucina servizi [redacted] mutuo. Tel. [redacted]
FINCI vende libero a Rivalta adiacente Fiat recentissimo saloncino camera [redacted] doppi servizi [redacted] Telefonare [redacted].
FISIM S.p.A. [redacted] Svizzera [redacted] palazzina signorile quattro [redacted] cucina servizi [redacted] sarda [redacted] 32 milioni più mutuo. Telefono [redacted] 585.902 581.759.
FISIM S.p.A. libero adiacente corso Monte Cucco piano alto [redacted] saloncino due camere cucina [redacted] [redacted] 45 milioni mutuo fondiario. Telefonare 501.970.
[redacted] 5767 [redacted] adiacenze [redacted] Peschiera [redacted] Isonzo [redacted] alloggi di camera cucina e 2 camere cucina bagno 13 milioni 800 mila.

IFIM
libero [redacted]. Sebastopoli in lussu[redacted] palazzina soggiorno [redacted] cucina servizi [redacted] auto [redacted] [redacted].

IFIM
[redacted] Pino Torinese app. in palazzina sog[redacted] camera [redacted] cucinino servizi [redacted] giardino condominiale 39 milioni [redacted] e/o permute, tel. [redacted]

IFIM
libero Moncalieri in zona e palazzina residenziale soggiorno camera cucina servizi 36 milioni [redacted] mutuo [redacted] volendo box tel 515.582.

IFIM
libero pressi piazza Statuto signorile salone [redacted] camere cucina [redacted] 52 milioni 700 [redacted] lazioni tel. 515.582.

IFIM
libero via Ventimiglia recente signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box per due auto tel. 515.582.

[redacted]
libero zona Millefonti [redacted] [redacted] angolo cottura 12 milioni 500 [redacted] dilazionabili, [redacted].

[redacted] L) [redacted] libero Lingotto (via Nizza) 2 camere [redacted] cucinino ingresso bagno completo costruzione recente riscaldamento autonomo 23 milioni sufficiente contante 10 milioni resto comode dilazioni. Telefono 532.760 531.927.
IL MATTONE M) vende libero Moncalieri recentissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno balcone terrazzo [redacted] auto 42 milioni [redacted] mutuo [redacted]. Telefonare 532.760 [redacted].
IL MATTONE [redacted] vende [redacted] [redacted] [redacted] signorile due camere tinello cucinino [redacted] bagno [redacted] ripostiglio spogliatoio 3 balconi [redacted] [redacted]ni 500 mila [redacted] ampio mutuo. Telefonare 532.760 531.927.

IL [redacted] O) [redacted] [redacted] attico [redacted] Nizza (Lingotto) ampio [redacted] camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio balcone ter[redacted] costruzione [redacted] termoascensore 38 milioni meno dilazioni o mutuo. Telefonare 532.760 531.927.
IL MATTONE P) vende li[redacted] [redacted] (corso Novara) recente 3 camere cucinotta ingresso bagno 2 balconi b[redacted] auto cantina 43 milioni meno mutuo. Telefonare 532.760 531.927.
IL MATTONE Q) vende libero via Tripoli (largo Tirreno) spazioso rifinito 3 camere cucina abitabile ingresso bagno 2 balconi [redacted] termoascensore [redacted] milioni possibilità ampio [redacted] Telefonare 532.760.
IL MATTONE R) [redacted] liberi Settimo T.se stessa casa nuovi spaziosi 1 o 2 camere tinello cucinino possibilità ampio mutuo 6% sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760 531.927.
IL [redacted] S) vende libero corso Francia (Collegno) spazioso camera [redacted] cucinino ingresso bagno [redacted] balconi costruzione 1970 piano alto 24 milioni [redacted] mutuo 8%. Telefono [redacted] 532.760 531 [redacted].
IL MATTONE T) [redacted] [redacted] corso Francia (Cascine Vica) recente [redacted] [redacted] tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi e terrazzo 55 mq termoascensore 38 milioni [redacted] 500 mila meno mutuo [redacted]. Telefonare [redacted].
IL MATTONE U) vende [redacted] centro Moncalieri [redacted] recente spazioso 3 camere cucina ingresso bagno 2 balconi cantina piano alto termoascensore 35 milioni più mutuo. Telefonare 532.760 531.927.
IL MATTONE V) vende libera Carignano villa unifamiliare in finizione appartamento 160 mq mansarda cantine tavernetta giardino. Telefonare 532.760 531.927.
[redacted] trazione a Nicheline, via [redacted] Pascolo 8, villetta con porticato, costruzione 1973. Alloggi di 2 camere [redacted] volendo box auto, mutuo. Visite su [redacted] [redacted] [redacted].
IMMOBILIARETORO [redacted] [redacted] Principe Amedeo, 4 camere cucina facilitazioni [redacted] [redacted]. Telefonare 501.219 [redacted].
IMMOBILIARE [redacted] vende [redacted] Moncalieri via Grazia Deledda muri negozio libero L. [redacted] milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Telefonare 501.219, 590.693.
IMPRESA vende direttamente ville Vinovo Villaggio logico di 4 camere letto tripli servizi salone tinello cucinino studio tavernetta posti auto giardino privato L. 60 milioni più 40 milioni mutuo [redacted] Paolo. Tel. 606.5880 - 624.739
INIZIO [redacted] San Maurizio costruzione elegante recentissima, camera tinello cucinotto bagno Fiduciaria Immobiliare 556.956.

[redacted]
vende zona Vanchiglia monocamera [redacted] servizi esterni in comune L. [redacted] milioni 800 mila. Tel. 503.740 - 504.275.

[redacted]
[redacted] libero subito borgo [redacted]. Pietro recente camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 - 504.275.

[redacted]
vende Leini nuovo libero a giugno 2 [redacted] [redacted] cucinino servizi più magazzino di 120 mq. ottima occasione L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 - 504.275.

LA GINEVRA 442.333 vende libero 27 milioni pressi via Tunisi 2 vani tinello servizi piano 4° termo ascensore. Rateazioni.
LA [redacted] [redacted] vende zona Mirafiori libero nuovo in palazzina giardino [redacted] niale 3 vani cucinino servizi.
LA [redacted] 444.225 occasione [redacted] [redacted] de zona Tribunale [redacted] subito [redacted] 3 camera cucina 16 [redacted] 500 mila agevolazioni.
LA [redacted] 444.225 vende Borgo Vittoria [redacted] 2 vani servizi 16 milioni 500 mila e stesso piano [redacted] vani servizi [redacted].
LA GINEVRA [redacted] vende 25 [redacted] 500 mila libero [redacted] [redacted] De Nicola [redacted] vani cucina ingresso piano 2° termobagno dilazioni.
LA [redacted] 442.333 vende Collegno liberi subito 2 vani tinello servizi [redacted] milioni e camera [redacted] servizi 17 milioni piani alti costruzione recente.
LA GINEVRA 444.225 vende occasione 8 milioni [redacted] mila libero subito vicino [redacted] Sette Comuni camera cucina ingresso [redacted].
LA [redacted] [redacted] [redacted] zona Francia libero 26 milioni [redacted] 3 cucinino [redacted] abitazione-studio [redacted] rateazioni.

LIBERI
centrali, via Gioberti, appartamenti a [redacted] de monocamera 2 milioni 500 mila contanti 3 milioni mutuo, 3 camere bagno [redacted] milioni 500 mila contanti 5 milioni [redacted], 3 camere cucina grande [redacted] 7 milioni contanti [redacted] milioni mutuo. [redacted] Immobiliare [redacted].

[redacted] [redacted] abitabili [redacted] costruzione elegantissima palazzina giardini corso Cirié (via Sassari) ingresso soggiorno cucinotto bagno 18 milioni; ingresso soggiorno camera letto cucinotto bagno [redacted] milioni pagamento facilitato [redacted] mutuo fondiario Cassa Risparmio. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
[redacted] a giugno [redacted] camera cucinetta servizi a Moncalieri costruzione 1977 [redacted] fondiario. [redacted]. 682.193 ore ufficio.
[redacted] di Nichelino ampio saloncino camera tinello cucinino a box lire 29 milioni 700 mila dilazioni. Telefono 696.7121.
LIBERO adiacente [redacted] Livorno camera e cucina adatto anche magazzino. Tel. 535.517.
LIBERO Borgo Vittoria adiacenze via Chiesa della Salute 2 camere tinello cucinino mutuo. Telefono 547.821 530.880 513.022.
[redacted] Cascine Vica [redacted] spazioso 3 camere cucina servizi box eventuale mutuo. Telefono 547.821 513.022 530.880.
LIBERO corso Agnelli vendesi soggiorno [redacted] camere tinello cucinino ripostiglio servizio 9° piano. Telefonare Immocasa 592.484
LIBERO inizio Lungo [redacted] Antonelli [redacted] attare, grande appartamento mq 250 divisibile in 3 unità lire 112 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

[redacted] Lungo Dora [redacted] [redacted] costru[redacted] uso ufficio 5 vani mq [redacted] minimo contanti ampie facilitazioni [redacted] pag[redacted]. Immobiliaretoro 501.219 590.693.
LIBERO Lungo Dora Napoli camera cucina servizio esterno lire 8 milioni 500 mila [redacted]. Telefono 696.7121.
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] camera tinello cucinino servizi eventuale mutuo. Telefono 547.821 513.022 530.880.
LIBERO precollinare in villa con ampio giardino vendesi alloggio di soggiorno sala pranzo [redacted] camera camera servizio cucina [redacted]. Telefonare Immocasa 592.484.
LIBERO presso Mirafiori [redacted] rifinito soggiorno 2 camere cucina servizi [redacted] box lire 34 milioni 600 mila dilazioni. Telefono 696.7121.
LIBERO [redacted] Regina angolo corso Umbria spazioso 2 camere tinello cucinino eventuale mutuo. Telefono 530.880 513.022.
[redacted] Vanchiglia [redacted] C[redacted] Balbo angolo [redacted] Vanchiglia spazioso 2 camere cucina servizi. Telefono 513.022 530.880 547.621.
LIBERO via Capelli ampio monolocale anche uso ufficio lire 11 milioni 800 mila dilazioni Telefono 696.7121.
LIBERO via Chiesa d[redacted] Salute ca[redacted] tinello cucinino servizi L. 16 milioni 800 mila facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219 590.693.
LIBERO via Valfrè 3, prestigiosi locali uso ufficio diverse metrature minimo contanti possibilità mutuo San Paolo Immobiliaretoro 501.219 [redacted].
LIBERO via Ventimiglia signorile [redacted] 4 camere cucina doppi servizi possibilità [redacted] to minimo contanti e facilitazioni [redacted] pagamento. Immobiliaretoro 501.219, 590.693.
[redacted] zona To-Esposizioni salone 2 camere cucina [redacted] [redacted] perfetto vendesi 115 milioni. Telefonare Immocasa 592.484.
[redacted] 2 [redacted] cucina ingresso servizi [redacted] 3° piano vendesi S. Rita. Tel. 500.346.
[redacted] 4° piano senza ascensore in [redacted] vecchio centro storico arioso in ottimo stato [redacted] Tel. 513.653.
ORVIM [redacted] Borgaro libero recente signorile 2 camere cucina bagno 29 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni. Tel. 513.990.
ORVIM vende libero [redacted] corso Principe Oddone rimesso a nuovo camera [redacted] servizio 8 milioni. Tel. 513.950.
ORVIM vende libero via S. Marino (Santa Rita) [redacted] tinello [redacted] bagno 22 [redacted] 500 mila dilazionabili. Tel. 513.950.
[redacted] [redacted] libero [redacted] Macerata (Statuto) cam[redacted] tinello cucinino [redacted] 17 milioni [redacted] mila dilazionabili. Tel. 513.990.
ORVIM [redacted] libero via Capr[redacted] (Santa Rita) [redacted] cucina bagno arredi[redacted] termo [redacted] sore 16 milioni dilazionati. Tel. 513.950.
ORVIM vende [redacted] libero recente [redacted] tinello cucinino bagno 19 milioni [redacted] mila dilazionabili. Tel. 513.950, 513.990.
PIAZZA [redacted] vendesi libero [redacted] camera tinello e servizi. Tel. 502.929.
[redacted] Sabotino via Pollenzo 5 conveniente attico camera cucina bagno terrazzo 4 milioni [redacted] 5 milioni mutuo. Fiduciaria [redacted] biliare 556.956.
PIED-A-TERRE arredato moderno vendo Borgo Vittoria locato. Per informazioni telefonare 740.489.
PINEROLO libero recente 3 camere cucinotte servizi ingresso cantina 22 milioni 600 mila. L'Immobiliare 0121/77.354.
PRECOLLINA signorile, [redacted] costruzione, salone [redacted] camere, cucina, doppi [redacted] giardino, possibilità box auto, minimo [redacted] [redacted] ampie facilitazioni [redacted] pagamento. [redacted] biliaretoro [redacted].219, 590.693
PRIVATO vende liberi 3 pied-a-terre [redacted] bili [redacted] bagno [redacted] Madonna [redacted] Campagna in blocco L. 30 milioni. Tel. 309.8559.
RIVOLI Cascine Vica viale Don Bosco 5, [redacted] Tevere vende alloggi nuovi. Saloncino 2 [redacted] [redacted] e servizi da L. [redacted] milioni [redacted] mutuo, 15% [redacted] [redacted] [redacted]. Visite pomeriggio ore 15-18 e [redacted] Tel. 958.6262, 931.457.
SABATELLIMMOBILI 659[redacted] libero collina [redacted] adiacenze corso Chieri (Reaglie): [redacted] camere, servizio, [redacted] lotto [redacted] a circa [redacted]. L. [redacted] milioni 700 mila. Stessa [redacted] se, affittato: [redacted] [redacted] L. 6 milioni.
SAIR [redacted] [redacted] libero adiacenze [redacted] Peschiera: [redacted] tinello cucinino [redacted]. Facilitazioni pagamento.
SAIR [redacted] vende libero [redacted] largo Francia spazioso: 2 [redacted] tinello cucinino servizi, tutti i confort, [redacted] milioni.
[redacted] [redacted] vende [redacted] piazza Bernini [redacted]: [redacted] camere cucina biservizi, [redacted]. Facilitazioni pagamento.

[redacted]
via Monte [redacted] [redacted] cucina 6 milioni, minimo contanti e dilazioni senza [redacted]. Immobiliaretoro 501.219, 590.693.

[redacted] in villa nuova collina Moncalieri [redacted] 3 camere cucina ingresso tripli servizi mq. 210 [redacted] lavanderia [redacted] servizio [redacted] mq. [redacted] giardino box doppio 156 milioni compreso forte mutuo Consuledile 533.322.
SKEMA vende [redacted] [redacted] alloggio [redacted] cento 5° piano 2 camere tinello cucinino e servizi L. 28 milioni. Tel. 546.808 - 548.534.
[redacted] [redacted] in moderna signorile palazzina in Giaveno [redacted] 2 [redacted] soggiorno cucina servizi box duplo. Tel. 546.808.
[redacted] [redacted] zona centro alloggio [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] e [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 546.808 - [redacted].
[redacted] 538.158 vende [redacted] [redacted] Orbassano camera [redacted] servizi L. 14 milioni [redacted] facilitazioni pagamento.
TAIT A vende libero Pino Torinese (via Roma) recente [redacted] pio [redacted] tinello [redacted] ingresso servizi L. 29 milioni [redacted] mila [redacted] 40% mutuo [redacted] rio e dilazioni. Tel. [redacted].
TAIT B [redacted] libero Pino Torinese signorile salone [redacted] camere cucinotta biservizi box doppio L. 116 milioni. Tel. 502.383.
TAIT C [redacted] liberi piazza Vittorio 2 [redacted] 2 vani e servizi da L. [redacted] milioni [redacted] mila e L. 7 milioni 600 mila stessa casa. Tel. 502.383.

TAIT D vende [redacted] [redacted] Reni recente [redacted] cucinotta servizi 5° piano [redacted] L. [redacted] milioni 200 mila. [redacted]. 502.383.
TAIT E vende libero zona Aeronautica recente camera soggiorno cucinotta servizi ammobiliato L. 28 milioni 600 mila. [redacted] 502.[redacted]
[redacted] F vende libero Orbassano in residenza nuovo saloncino [redacted] camera cucina box L. 52 milioni 200 mila meno mutuo. Tel. 502.383.
USAV tel. [redacted] vende [redacted] via Cigna angolo [redacted] Regina salone camera [redacted] servizi, cantina, ascensore. Dilazioni.
UTIP 519.894 [redacted] a Prosasco via Monterosa angolo via Allano alloggi nuovissimi 1-4 camere cucina servizi prezzi convenientissimi forte mutuo fondiario dilazioni. [redacted] in loco.
[redacted] 519.894 vende via Goito 7, alloggi varie dimensioni liberi [redacted] occupati ampi [redacted] e magazzini facilitazioni.
UTIP 547.828 vende villa a Bruino: salone 3 camere cucina biservizi [redacted] mansarda garage cantine giardino.
UTIP 547.828 vende [redacted] [redacted] signorile salone 3 [redacted] cucina biservizi 59 milioni [redacted] mila facilitazioni pagamento.
[redacted] via [redacted] Morgari in palazzina salone 5 camere cucina doppi servizi terrazzo minimo contanti, facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219.
VETTA Imm.re 011 557.521 - 0121 22.795 [redacted] Francia v. Vandalino [redacted] Collegno 2 [redacted] cucinino servizio cantina.
[redacted] San Tommaso, 3 [redacted] cucina ingres[redacted] [redacted] mila ampie facilitazioni [redacted] pagamento. Immobiliaretoro 501.219 [redacted].
VILLA Alpignano Valdellatorre molto [redacted] giardino tavernetta mansarda vendo mutuo [redacted] permute. Tel. [redacted]
VILLA [redacted] bifamiliare alloggio piccolo l'altro grande più mansarda giardino garage [redacted] dilazioni. [redacted]. [redacted]7.4687.
VILLA uni-bifamiliare posizione panoramica ampio giardino strada privata a 1500 [redacted] da corso Francia vendo. Tel. 953.2715.
ZONA S. R[redacted] Graglia vendo 1 [redacted] cucina bagno richiesta 10 milioni [redacted] mila dilazioni. [redacted]. 740.489.

20 Domande affitto

A. REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggio ammobiliato [redacted] Torino o vicinanze. Tel. 594.727.
[redacted] [redacted] torinese [redacted] in Torino e cintura villa o appartamento in [redacted] Tel. 780.130 - 740.027.
[redacted] impiegata in banca [redacted] in Torino [redacted] alloggio, vuoto o ammobiliato. Telefonare [redacted].
PROFESSIONISTA per uso studio [redacted] Torino e dintorni 2-3 camere e servizi. Telefonare [redacted] ore ufficio
[redacted] [redacted] alloggio salone 1-2 [redacted] servizi disposto trattare [redacted] zioni. Tel. [redacted]
[redacted] qualsiasi sposi 50enni [redacted] cercano alloggetto. Tel. [redacted].
[redacted] piemontese vedovo [redacted] cerca alloggetto vuoto. Tel. 441.758 [redacted] 13-15.

21 Offerte affitto

[redacted] uso pied-à-terre (non abitazione) riservatissimo alloggettino arredato elegante zona S. Paolo 140 mila. Agenzia 650.7503.
[redacted] uffici arredati moquettati [redacted] telefono [redacted] via Madama Cristina anche periodi brevi. Tel. 658.859 stessa casa.
AFFITTASI zona Tesoriera esclusivamente [redacted] ufficio studio 4 vani termo bagno L. 250 mila più spese. Tel. 599.782.
[redacted] Torricelli [redacted] Torricelli [redacted], affitta a referenziati alloggetto arredato, libero subito, tel. [redacted].
AMMOBILIATO affittasi in Torino stessa [redacted] a persone sole o uso pied-à-terre. Telefonare 745.010.
[redacted] affitta [redacted] [redacted] centrale uffici e alloggi ammobiliati uso pied-à-terre Tel. 546.439.
UFFICIO [redacted] Piazza Statuto a [redacted] Tassoni in [redacted] salone 10 camere 3 servizi [redacted] parcheggio. Tel. 441.593 - 441.474.
VILLA unifamiliare signorile Rivalta [redacted] 5 camere salone sala pranzo terrazzo cucina e ampia mansarda 4 servizi [redacted] [redacted] ria garage giardino. Tel. 441.593 - 441.474.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio [redacted]bili garanzia furgoni. Tel. 657.051 Montalto, via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

MOBILI ponte [redacted] promuove nel mese [redacted] febbraio off[redacted] speciale [redacted] stagionale complete di giroletto luci [redacted] e [redacted] L. 150 mila più 15 rate da L. [redacted] mila approfittatene. Via Sestriere 47, Borgo S. [redacted]tro (Moncalieri).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria 70 mila, lavabile 40 mila, inlisai 10 mila. Telefono [redacted].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. [redacted] [redacted] villetta nuova libera [redacted] [redacted] doppi [redacted] ampia mansarda vasto magazzino vende [redacted] Lisotto 789.132 - 780[redacted]656.

A. ROLETTO di Pinerolo via Costagrande zona soleggiata vendesi villette in muratura e prefabbricate in costruzione con terreno [redacted] cessibile prezzi da [redacted] milioni. Informazioni Serim 519.801.
ACQUISTEREI [redacted] privato casetta rustica e cascinotta [redacted] terreno vicinanze Torino massimo 40 km. Tel. 504.130.
CASA caratteristica stupenda posizione panor[redacted] 10.900 mq terreno collina periferia Asti vendo L. 42 [redacted]. Tel. 0141 34.882.
[redacted] collina periferia porte Pinerolo 6000 [redacted] terreno stupenda posizione panoramica cantina magazzino 5 camere bagno [redacted] adiacente rustico, [redacted] luce telefono, vendo L. 41 milioni 500 [redacted]. Tel. 599.818.
[redacted] di campagna stupenda posizione panoramica [redacted] periferia città [redacted] [redacted] luce [redacted] [redacted] vendo L. 26 [redacted] [redacted] mila. Tel. 774 720.
CABALBORGONE Valcaramellini posizione panoramica casa indipendente rifatta 4 vani bagno [redacted] centrale [redacted] tettoia g[redacted] 30 milioni. [redacted] 5767.
C[redacted] indipendente [redacted] 25 [redacted] da Torino 12 camere [redacted] mila mq terreno pianeggiante in appezzamento unico pr[redacted] interessante. Telefono 513.022 530.880 547.821.
[redacted] adiacente Lago di Candia completamente rifatta: soggiorno 2 [redacted] cucina servizi [redacted] + rustico, L. 26 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 696.7121.
[redacted]TA indipendente Cun[redacted] [redacted] camere [redacted] termo bagno 1300 mq terreno [redacted] milioni [redacted] mila dilazioni. Telefonare 513.022 530.880.
CASETTA rustica collina [redacted] indipendente 3000 mq terreno 6 vani e cantina con tettoia acqua luce vendo L. 16 [redacted]. [redacted]. 0141 33.350.
CASETTA [redacted] [redacted] fabbricato [redacted] km [redacted] Torino vicinanze Crescentino, [redacted] luce terreno vendo L. 10 milioni. Tel. [redacted].
CENTROCASA 513.831 Cavagnolo-Chivasso posizione eccellente terreno [redacted] 7000 con progetto approvato per villa 2 piani [redacted] milioni dilazioni pagamento.
[redacted] 513.831 [redacted] Giusto Canavese libero rustico 8 [redacted] servizio [redacted] terreno 31 milioni 800 mila dilazioni.
CHIAVES vista panoramica recenti 1-2-3 camere servizi box auto. Immobiliaretoro 501.219, 590.693.
CORTINA d'Ampezzo [redacted]. Donesi, splendida villa in tipico stile cortinese, circondata [redacted] mq. parco, rifiniture [redacted] alta [redacted] mq. [redacted]. Gabetti 5767.
[redacted] S.p.a. rustico Trana libero [redacted] 2 piani [redacted] più [redacted] e servizi locale [redacted] deposito ampio terreno mq 200[redacted] 27 milioni facilitazioni. Telefonare 585.902.
FROSSASCO villa prestigiosa [redacted] abitata [redacted] lone [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] mansardato servizi terrazzo box [redacted] recintato [redacted] mq posizione collinare 87 milioni L'Immobiliare 0121/77.354.
FROSSASCO villetta in finizione soggiorno 2 camere [redacted] servizi ingresso [redacted] cantina centrale termica piano mansardato terreno 2000 [redacted] circa 39 milioni [redacted] mila [redacted] 0121/77.354.

[redacted]
[redacted] a Bardonecchia fraz. Savoulx in res[redacted] campo tennis bocce gioco. [redacted] luminoso panoramico soggiorno camera ang. cottura 27 milioni meno mutuo fondiario volendo box per due auto, tel. 516.582

[redacted] Ligure inizio vendita alloggi pronti con [redacted] e giardino. Impresa Catta T[redacted]. (019) 847.185, 645.048, (02) 849.3841.
PINEROLO appartamento libero centrale in villa 4 [redacted] cucina servizi box doppio [redacted] vanderia tavernetta giardino privato L'Immobiliare 0121/77.354.
PINEROLO (S. Pietro) villa [redacted] due appartamenti indipendenti [redacted] [redacted] camere [redacted] na ingresso servizi ampio garage terreno recintato 1500 mq. ottima posizione L'Immobiliare 0121/77.354
[redacted] [redacted]. Pietro) villa residenziale ap[redacted] ultimata salone 2 [redacted] cucina biservizi terrazzi [redacted] mansardato indipendente [redacted] camere soggiorno servizi tavernetta lavanderia cantina box doppio [redacted] recintato 81 milioni più mutuo L'Immobiliare 0121/77.354.
RIVA Pinerolo [redacted] ristrutturabile 5 vani porticato stalla centro paese piccolo [redacted] 12 milioni [redacted] mila. Telefonare 0121 77.354.

BRUINO
[redacted] [redacted] indipendente [redacted] 2 piani di 5 camere tinello cucinino [redacted] volendo bifamigliare cortile [redacted] pozzo [redacted] magazzino [redacted] milioni meno mutuo. Telefono 501.717.

[redacted] prestigioso soggiorno-letto angolo cottura [redacted] posto macchina minimo contanti, facilitazioni di pagamento. Immobi[redacted] 501.219, [redacted].
[redacted]**MAX** 396.535 vero a[redacted] a sole lire 3 milioni 500 mila rustichetto [redacted] piccolo [redacted] in zona molto panoramica [redacted].
[redacted] [redacted] offre a lire [redacted] milioni 500 mila ottima [redacted] rustica [redacted] giardino acqua luce strada [redacted] zona soleggiata canavesana.
STEMAX [redacted] [redacted] lire 10 milioni 500 mila [redacted] rustica [redacted] [redacted] recintabile acqua luce comoda al [redacted] pagamento rateale.
[redacted]V tel. 011 773309 vende a Gravere Val di Sogno residenza S. Monica nuovi [redacted] menti accuratamente rifiniti 1-2-3 camera servizi [redacted] auto cantina posizione panoramica, 1 km impianti risalita Frais; prezzi a partire da L. [redacted] milioni [redacted] mila; mutuo e dilazioni.
USAV 773.309 vende e permuta a Fontaneto Po casa seice[redacted] 16 vani bassi fabbricati cortile giardino mq. [redacted].
[redacted] Imm.re 011 557.521, [redacted] 22.795 vende Paesana [redacted] v. Roma [redacted] piani fuori terra, negozi alloggi tettoie, orto, cortile.
VETTA Imm.re 011 557.521, 0121 22.795 [redacted] Montoso panoramici [redacted] e servizi. 2 camere e servizi.
[redacted] Imm.re 011 557.521, 0121 22.795 vende, S. Secondo [redacted] Pinerolo reg. Aiale, bifamiliare con giardino mq 2000.
VETTA Imm.re 011 557.521, 0121 22.795 vende, Lusernetta, panoramico 3 camere cucina servizi box.
VETTA Imm.re 011 557.521, 0121 22.795 [redacted] in Cavour centro villa d'epoca [redacted] parco.
1.000.000 contanti l'Immobiliare Maddaloni vende Riviera Adriatica villette 2 camere letto soggiorno con angolo cottura patio con barbecue giardino da L. 23 milioni trasporto gratuito con i nostri mezzi. Tel. 011/556.413.
[redacted] contanti chiavi in mano l'Immobi[redacted] [redacted] [redacted] a 5 [redacted] da Limone Piemonte alloggi e mansarde in palazzine. Tel. [redacted]/556.413.

49 Informazioni

ABIL! investigatori eseguono [redacted] con[redacted] e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9, tel. [redacted].
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà [redacted] ovunque via [redacted]. [redacted] 5 (angolo [redacted] Roma) [redacted] 534.615.
[redacted] indagini controlli fedeltà [redacted] certamenti Rorimondial investigative. Telefonare 531.181.

51 Occasioni

A. CONFEZIONI vestiti [redacted] a prezzi [redacted] Uomo donna tutte le taglie. Filippo, [redacted] Umberto 9. Telefono 543.289

52 Varie

[redacted] [redacted] grandissimo assortimento di studi, sale, camere d[redacted]00 in [redacted] stili, trattiamo anche acquisti. S.S. 23 n. 71 None, telefono [redacted].

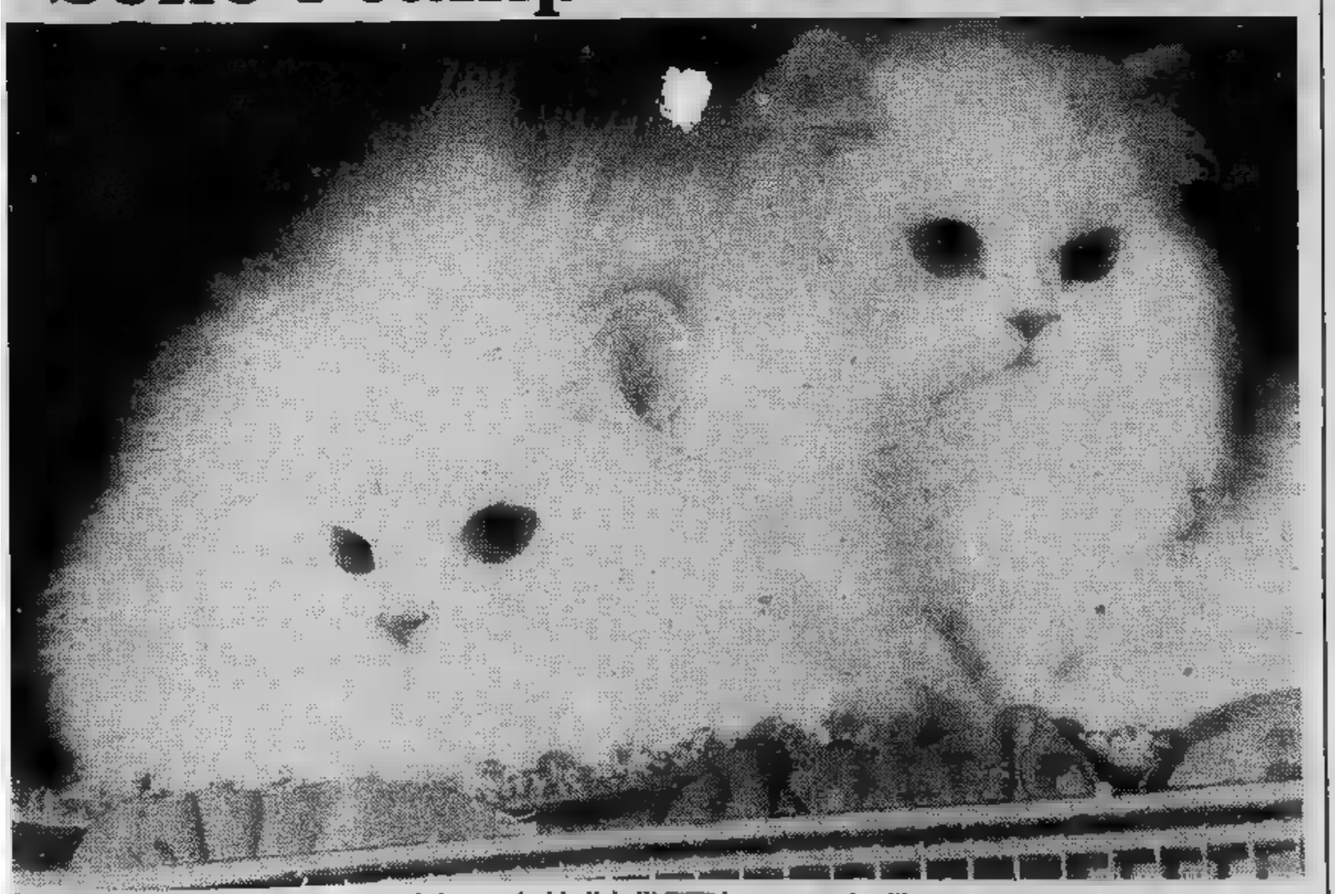
al bar
BIANCOSARTI
l'aperitivo vigoroso
in casa
BIANCOSARTI
mette il fuoco nelle vene

CONAN Il barbaro

By Roy Thomas and Ernie Chan

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Sono i campioni del mondo



Gorki e Graziella, mesi, sono stati riconosciuti i più belli loro categoria all'esposizione felina di Ginevra. Sono in effetti due splendidi esemplari Persiano bianco (Telefoto Upi)

OROSCOPO DI OGGI

A cura di RAFFAELLA

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
promozione che attendevate da tempo si realizzerà ed avrete il giusto riconoscimento dei vostri meriti. La vostra attività sarà più dinamica ed interessante; ne sarete soddisfatti vostra gioia renderete partecipi le persone care.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Il vostro lavoro si prospetta più soddisfacente anche affetti saranno migliorati. Fate in modo evitare preoccupazioni per maternità indesiderata che dispiacerebbe anche ai parenti più prossimi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La buona armonia familiare è intaccata da eventi che dovrete affrontare nella massima serenità per evitare ogni complicazione; tutti ve ne saranno grati poichè con la vostra ponderata annullerete preoccupazioni dei vostri cari. Buono il lavoro.

(22 giugno - 22 luglio)
Dovrete prestare la massima attenzione a proteggere i vostri interessi che se trascurati potrebbero farvi perdere denaro prezioso; non fidatevi di nessuno e rendetevi conto situazione economicache dovete difendere e migliorare, anche perchè il vostro lavoro è in fase negativa.

(23 luglio - 22 agosto)
Vi vengono proposti nuovi affari che si prevedono buoni: nell'occasione farete incontri che potranno rivelarsi utili anche in avvenire. Trarrete buoni guadagni dal lavoro al quale siete impegnati.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Miglioramenti lavoro vi assicureranno la fine delle preoccupazioni che finora avete avuto. Ne saranno soddisfatti anche i vostri famigliari che non hanno mai dubitato delle vostre capacità che sempre più apprezzano, stimano e vi amano.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Positivi risultano gli affetti potete fare pieno affidamento. Anche nel vero avrete nuove e gli interessi avranno buon esito impegnatevi senza tregua per approfittare della guida in porto .

(23 ott. - 22 nov.)
Sia il lavoro che gli affari da concludersi avranno esito positivo. Piccole difficoltà affettive saranno superate se intenderete particolarmente gentili con la persona che vi ama e che attende da tempo manifestazione tangibile vostro .

(23 nov. - 21 dic.)
Buone probabilità riuscita vi assicura giornata per quanto concerne il vostro lavoro. Non così felici le prospettive per i rapporti amorosi che vi interessano: badate essere cauti e pazienti per superare possibili contrasti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Questioni legali devono assorbire tutte le vostre attenzioni onde evitare che non risolvano a vostro sfavore. Ne conseguenza certe difficoltà che intelligenza e perspicacia andranno comunque a buon fine. Buoni gli affetti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Positive si rivelano le possibilità di affari che dovrebbero avere esito favorevole; anche gli affetti, coltivati, vi daranno massime soddisfazioni. Ricambierete dello stesso amore vi dedicà e vi desidera felice.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
La vostra posizione consolidata in ascesa. Avrete dimostrazioni di fiducia da parte collaboratori o superiori nonchè di affetto nell'ambito della famiglia o parte che vi ama sinceramente.

DAMA

Il problema

Quarenta Andrea

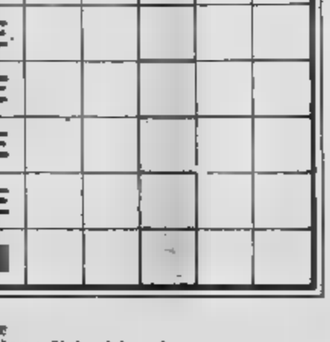
Bianco muove e V. 5 mosse

SOLUZ.: 11-6, x; x, x; 24-20, x; x, x; 25-21, x; 29-6, B+.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1881: 1. Tg3.

N. 1882 (10 + 5)



D. J. Densmore
(The Pittsburgh Gazette, 1916)
Bianco matta in 3 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole collegate mediante la lettera «E», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo di un di Pio Baroja.

1					E					
2					E					
3					E					
4					E					
5					E					
6					E					
7					E					
8					E					
9					E					
10					■					

1. Scapolo - Complesso di leggende
2. Spranghe - La famosa esclamazione di Archimede
3. Competitore - Fuor di misura
4. Spirito umano - La Torre di Parigi
5. Pingui - Sensibile bello
6. Ritegno - globuli rossi del sangue
7. Dispensato - La terza sinfonia di Beethoven
8. Dramma O. Wilde - Il nostro continente
9. Prezzo, merito - Lista
10. Schiena, dorso - Esistere

SOLUZIONE: 1. Ostbe, Spopea; 2. Sbarre, Euvelie; 3. Rivale, Bnorme; 4. Psiche, Ellel; 5. Grasse, Esiata; 6. Fudore, Emmde; 7. Esente, Erolce; Salome, Europa; 9. Valore, Slenco; Spalle, Essere — Nelle due colonne: «La via della perfezione».

EXPOVACANZE79

...sono preziose...

foto Fumai

torino esposizioni

22 febbraio · 5 marzo

orario: lunedì · venerdì 15 · 23
sabato · domenica 10 · 23

Il libro di memorie — come poteva mancare? — dell'ex atomica del cinema britannico

Diana Dors: La signora è un pallone

Implacabile il tempo con le stars, anche con le super di ieri. Qualcuna, che mostra con evidenza i segni del tempo, lo [illegible] o con ammirevole filosofia o, quasi, con ostentazione, come Bette Davis che sta bene nel ruolo di [illegible] per le dive [illegible] vocabolo «vecchia» è sempre abolito, come del resto per qualsiasi signora in genere) e ben lo dimostra in Assassinio sul Nilo, dove non solo ha le rughe, e il doppiomento, [illegible] sembra anche propendere al «vizietto» di un'amicizia molto stretta con [illegible] segretaria - dama di compagnia.

Un'altra superstar, la biondissima Diana Dors, non solo non regge all'usura del tempo ma ne rivela palesemente i segni; la stampa, impietosa, accosta i suoi smaglianti ritratti di ieri a quelli ben meno provocanti di oggi.

Diana è ingrassata, [illegible] ha voglia e forse neanche la possibilità di tornare al cinema, e che ti combina allora? Si mette a scrivere. Ormai è un mestiere, questo, che possono proprio fare tutti, dal pittore mancato al [illegible] della carne in scatola, dall'ultimo degli emiri all'autotrasportatore che [illegible] in pensione. I medici sono difesi, poiché se vai in giro e ti metti [illegible] fare iniezioni e a palpeggiare pazienti vieni quanto meno denunciato per esercizio abusivo dell'arte sanitaria, ma gli scrittori non li protegge nessuno sotto questo aspetto, per cui anche Diana Dors può scrivere le [illegible] memorie annunciando candidamente: «Erano anni che tenevo dentro di me quest'ambizione. Ora la realizzo e scrivo un libro».

Così [illegible] diva degli [illegible] Cinquanta

Così la signora degli Anni Settanta

L'idea, spiega, le è venuta dopo il successo del volume The Moon is a balloon *(«La luna è un pallone») di un altro attore, David Niven, racconto che sta diventando un* best seller *venduto [illegible] solo nelle librerie ma anche nelle stazioni della metropolitana. Il titolo del libro [illegible] già pronto [illegible] gioca su un doppiosenso* Behind Closed Dors, *che suona «Dietro la porta chiusa», puntando sul fatto che Dors può suonare, con una piccola correzione di pronuncia, molto simile a* doar *(porta), ma Diana, su suggerimento degli editori, ha rifatto il verso a Niven con un sottotitolo* The Dame's A Baloon *(«La signora [illegible] un pallone») e [illegible] Diana questo è piaciuto un po' meno, poiché è perso un riferimento troppo esplicito alla [illegible] presente obesità.*

Che D.D. (Diana Dors) sia cambiata [illegible] dimostrato dal fatto che disapprova con energia il nudo completo nel mondo del cinema. Diana [illegible] suo marito, Anal Lake, si sono convertiti al cattolicesimo [illegible] prendono molto sul serio tutto ciò che ha attinenza con la religione. Fede e saggezza [illegible] spesso prodotti dell'età. Poiché nel libro Diana prende in giro anche se stessa, [illegible] può concludere che non è più (e forse non lo è [illegible] stata) solo una bionda svampita.

Anche Jane Fonda arriverà [illegible] Corte

NEW YORK — Il film «California Suite» di Herbert Ross tratto da una [illegible] di Neil Simon, sarà presentato [illegible] Londra il 19 marzo prossimo nel corso [illegible] una «Royal [illegible] ce» alla presenza [illegible] regi- [illegible] d'Inghilterra. «California [illegible] [illegible] per protagoniste cinque coppie che alloggiano [illegible] celeberrimo Beverly [illegible] [illegible] [illegible] Angeles: [illegible] parti principali [illegible] affidate [illegible] Fonda, [illegible] Caine, Walter Matthau, Maggie Smith, Alan Alda, Elaine May, [illegible] Pryor e Bill Cosby.

La critica americana ha sottolineato l'abilità del regista Herbert Ross

Il 1° marzo

Per radio il dramma del Papa (giudichiamo il [illegible] testo)

Ultima settimana di attesa per i radioascoltatori: giovedì 1° marzo andrà in onda la «commedia d'amore» che il giovane Karol Wojtyla, non ancora vescovo né tanto- [illegible] Papa, scrisse negli Anni 40.

Il testo, dal titolo **La bottega dell'orefice** [illegible] dal ricercato sottotitolo **Me- [illegible] sul sacramento del matrimonio che di tanto in tanto si trasfor- [illegible] in dramma,** verrà in seguito trasmesso anche dalla televisione, che per la circostanza ha già [illegible] bilitato un cast di attori comprendente Milena Vukotic, Walter Maestosi, Lucia Catullo, Nino Dal Fabbro, Claudia Della Seta e Raoul Grassilli, mentre la regia [illegible] affidata alla polacca Aleksandra Kurczab.

L'avvenimento — ché [illegible] un [illegible] avvenimento si tratta: l'ultimo letterato [illegible] sedersi sul soglio pontificio è stato, 515 an- [illegible] fa, Pio II, papa Piccolomini — viene celebrato con ampio rilievo in una sede [illegible] poco papale. Il settimanale **Sorrisi [illegible] canzoni-TV** dedica alla sacra penna di Cracovia la copertina, un'illustrazione di Giacomo Manzù, altre foto fra cui [illegible] [illegible] Wojtyla ventenne, articoli di commento di [illegible] conterranei, e pubblica «le parti più significative» della commedia [illegible] persino tre poesie inedite del multiforme servo di Dio.

La vicenda narrata nella commedia è quella [illegible] tre coppie e dei rispettivi matrimoni.

Commedia d'amore, dunque: **«L'amore non è forse un fatto [illegible] sensi [illegible] di una certa atmosfera? Questi elementi si uni- [illegible] [illegible] fanno sì che due esseri vibrino [illegible] cerchio [illegible] sentimenti»**, dice Anna, una delle protagoniste. Ma alla evidentemente eccessiva sensualità della ragazza ribatte il buon Adamo, suo partner: **«L'amore non [illegible] un'avventura. Non può durare un solo [illegible] L'eternità dell'uomo passa attraverso l'amore. Ecco perché si ritrova nella dimensione [illegible] Dio».**

Ma i «passi significativi» si affollano: **«La superficie dell'amore** — continua Adamo — **ha una [illegible] corrente, che diventa tanto vorticosa da travolgere [illegible] gente, donne [illegible] uomini. Convinti che hanno toccato [illegible] settimo cielo dell'amore, [illegible] lo hanno sfiorato nemmeno. Sono felici un istante, quando credono di [illegible] raggiunto i confini dell'esistenza, e [illegible] [illegible] strappato tutti i veli, [illegible] residui. Sì, infatti: sull'altra sponda [illegible] è rimasto niente, dopo il rapimento non ri- [illegible] nulla, non c'è più nulla. [illegible] può, [illegible] può finire così. Ascoltate, non può! L'uomo è un continuum, una integrità [illegible] una continuità - dunque non può rimanere [illegible] niente».**

Grande wojtyliana tattica di seduzione: **«L'uo- [illegible] [illegible] un continuum»** dice l'innamorato all'innamorata, giungendo così inevitabilmente, in rapide tappe, [illegible] definitiva conquista.

«Sottoversi d'assenza» alla Sala Off

Soffocarsi di cipria mentre parla il poeta

Una poesia animata, eterea, ritmata di luci [illegible] d'ombre, [illegible] riflessi delicati. *Sotto versi d'assenza*, una «visualizzazione teatrale» dai testi poetici di Andrea Zanzotto, curata da Roberto Mussapi, con [illegible] regia [illegible] Alberto [illegible] gro, ha affascinato il pubblico ieri sera nella *Sala off* del Teatro Nuovo.

L'Anonima Teatro Studio ha realizzato con coraggio questa animazione poetica e gli interpreti Guido Baldereschi, Gabriella Bonardo, Alessandra Fanzago, Mim- [illegible] Marletti, Natascia Pacot e Vittorio Sesino, hanno «mimato» bene i versi tipici di Zanzotto, spesso crudi, [illegible] veneti, smozzicati, con [illegible] voce registrata del poeta che raccontava, alla buona, della [illegible] terra, ricamando sui versi che costituiranno la [illegible] prossima opera, *Il galateo* [illegible] bosco.

All'altipiano carsico, al Tolmello, agli ossari della prima guerra mondiale, Zanzotto e Mussapi hanno dato luce dorata di una *Spoon River* nostrana, dove parlano anche gli avelli, dove i teschi, le tibie, le spoglie polverizzate, hanno qualcosa da dire, un monito da lanciare [illegible] poco importa se, per fare dell'anti-retorica, costruendo frasi sulle parole del vittorioso bollettino di Diaz, [illegible] fine si costruisca proprio una retorica, sottile, tuttavia, ben dosata [illegible] luce.

Su tutto ciò si sovrappongono [illegible] flauto, i «fulmini» odorosi d'incenso, il gioco delle coppie ferme con la staticità di [illegible] gruppo fotografico in un interno. Unico «gesto mosso» è la dama che s'incipria, [illegible] continuo, fino [illegible] soffocarsi, ma, ricorda il poeta, [illegible] meglio soffocarsi di cipria che non ingozzarsi di sangue. Poi c'è l'Arcadia, il Seicento pastorale; c'è, sovrapposto, il galateo di monsignor Della Casa.

Un ricamo breve, quasi un gioco fatto più di ombre che [illegible] luci. Attori bravi che non aprono bocca, ché dice tutto Zazotto; che si muovono come Mussapi ha sentito che dovevano muoversi, nei costumi e nelle scenografie di Marida Bogazzi. L'applauso, sincero, non poteva mancare.

r. rosa.

Ore 20,30: Brecht

Anna Maestri con il Teatro di Roma da oggi all'Alfieri in «Terrore [illegible] miseria del III Reich» [illegible] Brecht

Musica giovane allo Zenit

Ballano gli gnomi suonano i guerrieri

Dal cilindro dello Zenit ieri [illegible] [illegible] uscite due piacevoli realtà musicali: il chitarrista torinese Marcello Capra [illegible] il manipolatore di suoni Pepe Maina che ha deciso di passare gran parte del suo tempo in un paesino [illegible] 20 abitanti sopra Lecco.

Marcello Capra si è così presentato al pubblico: «Probabilmente darò una delusione a chi non mi conosce. Questa [illegible] [illegible] serata dedicata alla canzone urbana, ma io non sono un cantautore e le mie musiche non prendono certo [illegible] modello questa città, dove io abito, con i suoi ghetti culturali, il suo dialetto, le fabbriche il Po inquinato. Le mie composizioni, [illegible] mai, si ispirano al mondo delle fiabe, alla creatività dell'epoca rinascimentale e alla mitica civiltà mediterranea».

Difatti i brani proposti da Marcello Capra — raccolti in un album appena uscito, edito dalla Mu [illegible] dal titolo Aria Mediterranea *— risentono persino nei titoli* (Il ballo degli gnomi, Il sole sulla palude) *di una notevole fantasia musicale. Il bagaglio professionale di questo venticinquenne musicista appare già notevole: dallo studio del contrabbasso al conservatorio è passato [illegible] esperienze rock, a musiche popolaresche napoletane. Da tutte queste situazioni musicali, Capra è riuscito a fondere sulla tastiera della [illegible] chitarra [illegible] discorso armonico [illegible] melodico molto personale imprimendo un ritmo vivace [illegible] gradevole all'ascolto. Nel [illegible] recital l'hanno accompagnato efficacemente Francesco Revelli al flauto [illegible] Tony Palmieri alle percussioni.*

Buona anche la prestazione [illegible] Pepe Maina che, [illegible] basi registrate, ha improvvisato via [illegible] con un flauto dolce, [illegible] sintetizzatore, un flauto traverso e [illegible] strumento indiano poco conosciuto: il baja. La sua musica è risultata gradevole [illegible] distensiva. «Gli ambienti strani della Londra degli Anni 70 *— ci ha spiegato Maina a fine concerto —* e il clima agreste in cui vivo ora, sono le mie maggiori fonti d'ispi- [illegible]. Londra [illegible] [illegible] poi così lontana nella [illegible] mente. Lì ho mosso i primi passi nel mondo della musica ispirato e aiutato dal duo inglese *Jade Warior* (guerriero di giada).

l. b.

Gli avevano negato il Palazzo dello Sport

Baglioni: «Napoli mi ha deluso»

«Non capisco proprio come mi possano aver negato il palazzo dello sport! E sono molto amareggiato da quanto sta accadendo. Io ero contentissimo di poter cantare a Napoli da due anni, soprattutto dopo le accoglienze che sta avendo la mia tournée: da Torino [illegible] Firenze. Accoglienze davvero incredibili. E dire che per farmi ascoltare nel Sud (a Napoli il 23 e a Caserta [illegible] sera prima) avrei dovuto saltare due giornate di lavoro per muovere 40 persone [illegible] tutta la mia attrezzatura. E ogni giornata ci viene [illegible] costare ben 10 milioni. Ma lo facevo volentieri per non [illegible] accusato di trascurare i miei amici meridionali. Probabilmente lo hanno fatto per le solite ragioni di ordine pubblico [illegible] nel [illegible] [illegible] non sono credibili. Io non canto motivi politicizzati, [illegible] parlo d'amore, della tristezza dei nostri giorni, del vuoto, della solitudine e della confusione che viaggiano con noi, che ci accompagnano nel nostro cammino... Io [illegible] un poeta [illegible] non faccio comizi». Baglioni [illegible] sfoga.

Spiega Venturi che è l'organizzatore di questo tour iniziato a Torino con 13 mila spettatori: *«Il divieto [illegible] è partito dalla questura, ma dal comune. Il palazzo dello sport è di proprietà del comune e il sindaco e l'assessore competente, dopo averci dato parere favorevole prima che iniziasse la tournée, ci hanno ripensato. Evidentemente in questo rifiuto c'entra il casino che De Andrée ha provocato [illegible] la sua serata e i particolari momenti che Napoli sta passando. [illegible] [illegible] ci [illegible] rifiutato il palazzo dello sport subito sarebbe stato meglio: non avremmo saltato neppure una serata. Adesso stiamo programmando una serata ad Arezzo per colmare il vuoto, ma [illegible] basta perché dovremo saltare anche Caserta dove il palazzo dello sport è piccolo, quindi proprio non ce la facciamo a [illegible] dere nel Sud solo per Caserta. E dire che [illegible] fatto dei prezzi particolari: [illegible] e 2500 lire».* **a. g.**

FUORI CASA

Museo [redacted] cinema — Prosegue la «personale» dedicata [redacted] documentarista olandese Joris Ivens. Oggi alle 16: *[redacted]* (Palalitte, Olanda 1929-'30); *Niewe Architectuur* (Nuova architettura, Olanda 1929-'30); *Das Lied der Ströme* (La canzone dei fiumi, Dd 1954). - Ore [redacted]1: *Regen* (Pioggia, Olanda [redacted]); *Nieuve granden* (Nuova terra, Olanda 1934); *Komsomol* [redacted] *Pesn o gerojach* (Canzone epica, Urss 1932); *Misère au Borinage* (Borinage, Belgio 1933).

Immagine della persona nel romanzo — A cura dell'Ucim, oggi alle 17,15 in corso Matteotti 11, il prof. Angelo Jacomuzzi dell'Università parlerà su «L'immagine della persona nel romanzo contemporaneo».

Piccolo Regio — Oggi alle 17,30 per [redacted] audizioni discografiche: «L'italiana in Algeri» di [redacted]. Rossini. Presentazione di Bruno Baudissone.

Unione [redacted] — In collaborazione con [redacted] Goethe-Institut, [redacted] Conservatorio stasera alle 21 [redacted] abbonamento dispari: concerto del Collegium vocale Köln.

Centro [redacted] cultura indiana — Oggi alle 21 al Centro [redacted] cultura indiana [redacted] via Paolini 14, Avtar Singh Rana parlerà su «Introduzione [redacted] sikhismo (*Sikh-dharm*)».

Arci [redacted] — Alle 21 concerto Jazz con il quartetto di Alfredo Ponissi (Ponissi - Di Castri - Artiglia - Rivagli).

[redacted] — Stasera alle [redacted] Ernest Thole presenta il suo spettacolo «Mia madre voleva [redacted] un maschietto, mio padre una femminuccia, [redacted] nato io, li ho accontentati tutti [redacted] due».

TEATRO CARIGNANO
[redacted] 21
GIUSEPPE PAMBIERI - [redacted]
e
LILIANA TROUCHE'
in
IL SEDUTTORE di D. FABBRI
e con
[redacted]
Regia di
FRANCO ENRIQUEZ
Tel. 544.562 - [redacted]

TEATRO STABILE All'ALFIERI, ore 20,30
il TEATRO [redacted] presenta
TERRORE E [redacted] DEL III [redacted]
[redacted] B. Brecht - Regia L. Squarzina
con V. Congia, R. Di Lucia, I. Garrani, A. Maestri, R. Ridoni, T. Ucci
Spettacolo in abbonamento
Tel. 544.562 - 556.246

TEATRO ERBA: ore 21,15
GIPO
ULTIMI GIORNI
NA SONADA 'D MONSSU' BRICHET
ULTIMI [redacted]

[redacted] **MACARIO**
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
MACARIO
in [redacted] ANTONIO» con
[redacted] DEL [redacted]
Strepitoso suc[redacted]
Prenotazioni tel. 556.922

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — **Liscio [redacted] mio**
13,40 **TRA notizie**
13,50 **[redacted] su...**
14,05 **Obiettivo scuola**
FILM 14,30 **Telefilm**
17,30 **Film** (titolo non comunicato)
FILM 19 — **Telefilm**
19,40 **[redacted]**
19,50 **[redacted] su...**
20,20 **Le comiche**
21 — **Shopping**
22,30 **Il [redacted] nell'occhio**
FILM 23,30 **Telefilm**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — **I problemi dell'equo canone**
10,30 **Cosa bolle [redacted] pentola**
11,15 **Stiamo insieme stamattina**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film** (titolo non comunicato)
14,15 **Il mercatino**
FILM 15,15 **Telefilm**
15,45 **Topoclub**
16,30 **Cartoni animati**
17,15 **Video show**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity flash**
19,30 **Lo sci nell'era moderna**
FILM 20,15 Telefilm della serie **Johnny Ringo**
21 — **Liscio [redacted] il lascio**
FILM 24 — **Film della notte** (titolo non comunicato)

Tva (Aosta) — Canale 39

[redacted] 18,35 **Amori difficili**, replica film
20,20 **TG 20,20**
20,50 **Filopat e Patafil**, rubrica per bambini
FILM 21,30 **[redacted] parallelo**, film (colori)
23 — **Buonanotte**

TBN (Novara) — Canale 47

19,45 **Posta e risposta**
20,05 **Capitan Phalom**, cartoni animati
20,30 **Novara oggi**
21 — **Blitz**, spettacoli [redacted] premi
FILM 23,15 **Telefilm**
Al termine: **Novara oggi**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazione flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **«Silvestro pirata lesto»**. Film. Cartoni animati
FILM 19 — **«Capitano Vetra»**. Telefilm
19,30 **Corriere d'informazione tv**
FILM 20 — **«India»**. Documentario
20,30 **«Diglielo tu»**
21,30 **«I Legnanesi»**
FILM 22,30 **«Cara dolce Delilah... morta»**
0,10 **I programmi di domani**

Tele Biella — Canale 21-59

12,30 **Videoinformatore**
19,30 **Videoinformatore [redacted]**
21 — **Fuma balé l'urs**
22 — **Videogiornale**
22,15 **Teatrino di Adriano Delmastro**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 **Musicalmente** con Gianni Dadola
14,30 **[redacted] luna aggira [redacted] mondo e [redacted] dormite.** Almanacco di giorni meridionali
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Erreplunо.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Walter Mauro
15,45 **[redacted] breve.** Un giovane e [redacted] musica classica
17,05 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio [redacted] mondo [redacted] e 45 giri
18 — **Viaggio in decibel.** Un'esplorazione [redacted] galassia [redacted] rumore
18,30 **[redacted] triangolo d'oro.** Programma di Emilio Radice e Nicoletta Cocchi
19,30 **Ascolta, [redacted] sera**
19,35 **Il colpo riflesso.** Radiodramma di Giuseppe Cassieri. Regia [redacted] Sandro Rossi
20,20 **La musica [redacted] macchine.** Il sintetizzatore [redacted] Pop-Music. Programma [redacted] Manuel Insolera
21,05 **[redacted] Hood alla macchia nera.** Ballate, leggende, avventure [redacted] gie nella tradizione musicale britannica. Programma di Enzo Gentile
21,40 **Julie London e Fred Bongusto**
22,15 **[redacted] 1 Sport - Tuttobasket** a cura [redacted] Massimo De Luca. Al termine **Inter[redacted] musicale**
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2
[redacted] 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui [redacted] 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti presentati da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Aigini (I parte)
15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
17,50 **Hit Parade,** Presenta Foxy John (replica)
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti [redacted] e per tutte le età affidati [redacted] Bebo Moroni, Michele Maiorano, Susanna Napolitano
19,50 **Il convegno [redacted] cinque**
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3
FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **[redacted] certo discorso musica giovani**
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci [redacted] dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Concerto del [redacted] Anciliotti e [redacted] pianista Pier Narciso Masi.** Nell'intervallo **Libri [redacted]**
22,30 **Appuntamento con la scienza** [redacted] Franco Graziosi
23 — Alberto Rodriguez presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto [redacted] mezzanotte**

F

IV CANALE

14 — Intermezzo
14,20 Un disco per voi
14,50 La sonata moderna
15,42 I Capuleti e i Montecchi. Tragedia lirica in tre atti di Felice Romani. Musica di Vincenzo Bellini
19 — La settimana [redacted] Saint-Saëns
20 — G. Carissimi [redacted] A. Scarlatti
21,50 Capolavori del '900
22,30 Il solista: pianista Joerg Demus
23 — A notte [redacted]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Il Leggio
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli: L'incontro** (prima trasmissione) (c)
18 — **Per i [redacted] Buongiorno primavera** (quarta puntata) (c)
18,15 **Per i ragazzi: Top** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **[redacted] ticinesi** (c)
19,35 **Incontri** (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Argomenti** (c)
21,35 **Follow my dream,** programma musicale (c)
22,10 **Tempio Zen,** documentario (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Film da stabilire**
22,15 **Carovana,** documentario (c)
22,45 **Pallacanestro, campionato jugoslavo**

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Paroliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié [redacted] beaucoup de musique**

FILM 19,15 **[redacted] strega: Un bambino in più,** telefilm
19,50 **[redacted] barone: Oro azteco,** telefilm
FILM 21 — **Agguato [redacted] Bosforo,** [redacted] Paul Hamus, con John Braun, Alfredo Rizzo. Poliziesco — *Caccia serrata da parte della delinquenza di varie nazioni [redacted] un diamante enorme e preziosissimo, che è stato rinvenuto da un importante geologo*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 [redacted]
23,20 [redacted]
23,30 **Montecarlo sera**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
[redacted] Europa 3 (Fm 89,75 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio [redacted] (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm [redacted] Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro [redacted] (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Esw (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99.600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101.4 Mhz): t. 876.681.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 785.284.
[redacted] Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[redacted] Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 306.134.
[redacted] Torino City (Fm 88,950 [redacted] 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [redacted] Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio [redacted] One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio [redacted] (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
[redacted] Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[redacted] Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[redacted] Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 96,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm [redacted] Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele [redacted] (Fm 91,200 [redacted]z): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
[redacted] Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
[redacted] S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): [redacted]. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: Al servizio dell'immagine** (ter[redacted] puntata) (c)
13 — **Vicini a Dio** (seconda e ultima puntata) (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per [redacted] il francese** (terza trasmissione) (c)
15 — **Fano: Incontro [redacted] pallavolo femminile Isa Fano-Mec Sport Bergamo** (c)
17 — **Il trenino,** giocando con le parole (c)
17,25 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio [redacted] Ferro,** cartoni animati (c)
FILM 17,35 **Quattro dinamici fratelli: Crochette [redacted] sorpresa,** telefilm (c)
18 — **Nova,** problemi [redacted] ricerche della scienza contemporanea (c)
18,30 **10 Hertz,** spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
FILM 19,20 **Happy days: Fonzie ci prova,** telefilm — *Per Richie e i suoi amici si offre una possibilità in campo musicale: il loro complesso viene infatti invitato a suonare in una sala da ballo. Ma il problema è costituito dall'obbligatorietà dello smoking, indumento che nessuno dei ragazzi possiede. Richie si rivolge allora al solito Fonzie, che assicura la soluzione del problema, [redacted] patto, tuttavia, di essere accolto nel complesso egli pure, [redacted] qualità di suonatore di bongo. I ragazzi accettano e tutto [redacted] nel migliore dei modi: gli smoking sono trovati e la serata procede benissimo, con Fonzie che [redacted] di consueto riscuote uno strepitoso successo presso le ragazze presenti. A studiare il suo metodo di conquista c'è Richie, che poi tenta una goffa applicazione. Viene naturalmente sbeffeggiato in modo clamoroso* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Ellery Queen: Il [redacted] cinese,** telefilm — *Il [redacted] da risolvere questa sera per l'ispettore Queen e il figlio Ellery è il seguente: un individuo notevolmente provvisto [redacted] ricchezze viene ucciso mentre [redacted] a pesca in [redacted] torrente. L'arma del delitto è un prezioso cane intarsiato di fabbricazione cinese, che il defunto [redacted] intenzione di regalare alla figlia in occasione del suo matrimonio che si sarebbe dovuto celebrare entro breve tempo. I sospetti iniziali [redacted] appuntano sul prossimo genero, il quale oltretutto non fa gran mostra di dolore per la morte del padre della fidanzata. Ma una più attenta ricognizione sul cadavere porterà alla svolta decisiva delle indagini* (c)
21,35 **L'opera selvaggia: La Grecia ieri [redacted] domani,** di Frédéric Rossif (terza puntata) (c)
22,10 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia [redacted] dall'estero: telecronaca in eurovisione da Rotterdam per l'incontro di pugilato Koopman-Traversaro valevole per il titolo mondiale dei pesi mediomassimi (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **TG [redacted] Pro e contro,** opinioni [redacted] un tema di attualità (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Corso per soccorritori** (settima puntata) (c)
17 — **Le avventure di Babar** (c)
FILM 17,05 **Un libro, un personaggio, un film: Le due città,** di Jack Conway, con Ronald Colman, Basil Rathbone, Elisabeth Allen (prima parte)
18 — **Studiocinema:** lettura alla moviola di «La struttura del cristallo» di Krzysztof Zanussi (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG [redacted] Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,05 Nick Carter, Patsy [redacted] Ten presentano **Buo[redacted] con... Superguipi** (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Che fare?,** sceneggiato televisivo di Gianni Serra tratto dal romanzo [redacted] Nicolai Cernisevskij, con Elisabetta Pozzi, Remo Girone, Marzio Margine, Marielle Frugiuele, Anna Maria Grapputo, Bruno Cirino (terza puntata) (c)
22,10 **Tribuna politica,** incontro stampa sulla crisi [redacted] governo: Psi, Sinistra indipendente, Msi, Pdup - Democrazia Proletaria, Svp, Pr (c)
22,45 **I vent'anni di tre generazioni** (quarta puntata) (c) - **TG2 Stanotte**

GRUNDIG
[redacted]
Giachino [redacted] tel. [redacted] 252.966 [redacted]

TV PRIVATE

La [redacted] non [redacted] responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Filopat e Patafil** (pupazzi animati)
17,30 **Le avventure di Huck Finn** (cartoni animati)
18 — **La scuola dei maghi** (giochi di prestigio insegnati da Cino Tortorella)
18,30 **Dalla nostra parte** (la difesa del consumatore. A cura di Carla Castellani)
19,30 **Padre, parliamone** (conversazione religiosa)
19,45 **Ttl notizie**
20 — **Intorno [redacted] mondo** (documentario geografico)
20,30 **Ski Total** (tutto sullo sci a cura [redacted] Gian Dell'Erba)
21,15 **Il pozzo dei desideri** (desideri strani, grandi e piccoli esauditi [redacted] l'aiuto di Roberto Biasiol)
FILM 22,15 **Il tesoro [redacted] Vera Cruz,** di Don Siegel, con Robert Mitchum, Jane Greer. Avventuroso — *Un tenente, ingiustamente accusato di furto, evade di prigione e si mette sulle tracce del vero ladro, inseguito da un capitano che continua a credere nella sua colpevolezza*
FILM 23,30 **Partita a due: [redacted] gioco degli specchi** (telefilm)
0,20 **Coppie infedeli,** [redacted] Michel Soutter, con Marie Dubois, Jean-Louis Trintignant. Drammatico-psicologico 1973

TV Commerciale — Canale 44

16,30 **Dollari falsi [redacted] l'assassino,** di Thomas Carr, con Wild [redacted] Elliot, Marjorie Lod. Western 1967 — *Accampando motivi politici si cerca di mascherare un omicidio legato al traffico di denaro falso. Il figlio dell'uomo assassinato indaga per fare giustizia*
18,30 **Tra il serio e il balzano** (giochi, musica [redacted] dediche)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
[redacted] — **Pittura e musica** (abbinamenti artistici)
20,30 **Stasera [redacted] Tv [redacted]**
FILM 21,30 **L'amore scotta a Yokohama,** di Hajime Sato, con Akira Nishimura. Giallo 1967 — *Un taxista prostituisce la moglie per ricattarne i clienti. Quando però colpisce [redacted] grosso personaggio della finanza, qualcosa gli va storto*
23 — **Documentario**
FILM 23,30 **Le pistole di Zorro,** di Jack Holt, con Lash La Rue. Western 1963

Tele Europa 3 — Canale 58

17 — **La coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
FILM 17,30 **Un abito da sposa macchiato di sangue,** di Vincent Aranda, con Simon Andreau, Mabel Martin. Horror 1972 — *Con riti lesbici e vampireschi una misteriosa insegnante plagia due donne costringendole a compiere atrocità*
18,45 **Intervista all'on. Valerio Zanone**
19 — **Stars on ice** (balletti e acrobazie sul ghiaccio)
19,30 **Volare**
FILM 20 — **I due figli di Trinità,** di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lucretia Love. Western 1973 — *Due fratelli aiutati da un gruppo [redacted] frati maneschi gestiscono una turbolenta stazione di servizio per [redacted] boys. Loro clienti sono banditi e bounty killers*
21,30 **Pop, rock e soul**
FILM 22 — **Doppio gioco,** di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo. Poliziesco — *Dopo [redacted] incontra l'ex moglie [redacted] accorge di amarla ancora. La donna ha sposato il capo di una gang, e lui per riconquistarla si unisce alla banda e progetta un colpo sensazionale*
23,30 **A ruota libera** (commenti sportivi senza censure di Gianni Brera)
24 — **Un omicidio consentito dalla legge,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Marion Game. Drammatico-psicologico 1975

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16 — **La tv [redacted] ragazzi.** Film
17,30 **Telefilm**
18,15 **Musica e immagini**
18,45 **Filatelicamente vostri**
19,40 **Rls special**
FILM 20,30 **Colpo grosso [redacted] Parigi,** di Pierre Grimblat, con Jean-Claude Brialy, Marie Laforet. Giallo 1966
22 — **Pello** (salotto piemontese [redacted] Romano Magnino e Maria Grazia Chirone)
23 — **Pattuglie invisibili,** di Edward Dmytryk, con John Wayne, Anthony Quinn. Bellico 1945

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **Il ritorno di Marcellino,** di Roman Vinaly Barreto, con Pablito Calvo. Drammatico 1964
17,35 **Chi è in studio?** (prossimamente a Tmb)
17,40 **Novità Drums** (anticipazioni discografiche)
18,18 **Cartoni animati**
18,30 **Tg inchiesta** (a cura di Cesare Mangani: L'informazione nelle Tv libere)
19,15 **Jazz corner**
19,35 **Servizi speciali** (Torino vista da Annabella Prodam)
20,10 **Documentario**
20,55 **Cartoni animati**
21,10 **Telegiornale**
21,35 **L'autra cioca [redacted] monssu Molin** (misfatti e fatti piemontesi narrati [redacted] commentati da Giorgio Molino)
22 — **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
23 — **L'altra dimensione** (Parapsicologia. Ultima puntata)
FILM 0,40 **La taverna [redacted] peccati,** di Tay Garnett, con Marlène Dietrich, John Way[redacted], Misha Auer. Passionale-avventuroso 1946 - Nell'intervallo: **Oroscopo**

Videogruppo — Canale 52

16 — **Suonare in città** (i giovani cantautori piemontesi)
FILM 17 — **Zanna Bianca,** di Alexander Sguridi, con Oleg Giakov, Nina Ismailova. Commedia 1947
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
19,30 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Scacco alla mafia,** di Warren Kiefer, con Pierpaolo Capponi, Maria Pia Conte. Giallo 1972
22 — **Documenti**
22,40 **L'oroscopo [redacted] Heidy** (in diretta per telefono)
23,45 **Videonotizie 2.**
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche [redacted] diretta con Franco Costa)
1 — **Le comiche**
1,30 **Zanna Bianca**
3,30 **Quiller memorandum,** di Michael Anderson, con George Segal, Alec Guinnes, Max Von Sydov, Senta Berger. Spionaggio 1967
FILM 5,30 **Sabato tragico,** [redacted] Richard Fleischer, con Victor Mature, Virginia Leith. Drammatico 1958

Tele Studio Torino — Canale 24

15,50 **X-21 spionaggio atomico,** [redacted] Montgomery Tully, con Stephen Murray. Spionaggio 1965
18 — **Conoscere insieme** (per i più piccoli, con Cino Tortorella)
FILM 18,30 **Ragazzi avventurosi: il cammino [redacted] giganti** (telefilm)
19,30 **Tvg**
19,40 **Calcio [redacted] anni ottanta** (panoramica sul calcio non professionale)
FILM 20 — **Il buco nella parete,** di Pim De La Parra, con Alexandra Stewart, Tom Van Beek. Giallo 1969
21,45 **Chiedetelo [redacted] Nando** (liscio [redacted] richiesta telefonica con Nando Francia e la sua orchestra)
23,30 **Artigianato chiama Torino** (la legge 373 e i suoi problemi)
24 — **Tvg**
0,10 **Calcio dilettanti anni [redacted]**
0,30 **La tarantola [redacted] calda pelle**

G. R. P. — Canale 42

16,20 **Grp flash**
16,35 **Guarda in [redacted]** (quiz)
16,45 **Taglia e cucitutto** (tutti gli usi [redacted] una macchina da cucire)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Tribuna famiglia**
18,45 **Piemonte [redacted] tavola** (ricette presentate da Piero Sattanino)
19,15 **Grp flash**
19,40 **C'è sempre un perché**
20,18 **Guarda in su**
FILM 20,30 **Lo sceriffo federale,** [redacted] Albert Gannaway, con Jim Davis. Western 1957
22,15 **Giallomania** (*quiz*)
22,30 **Succhia [redacted] gomma** (cabaret con Erik, Piero [redacted] Alfredo Nocera; magia con Victor Baldi; balletti e canzoni con Alessandra Fontana)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Marianini**
0,55 **Dai giornali [redacted] domani**
1 — **Film**
2,30 **Le avventure [redacted] Scaramouche,** di Antonio Isasi Issasmendi, con Gérard Barray, Gianna Maria Canale. Cappa [redacted] spada 1964
FILM 4 — **Il cacciatore [redacted] fortuna,** [redacted] William Witney, con John Derek, Joan Evans. Western 1954
5,30 [redacted] **a Santa Cruz,** di M. Delgado, con James Field. Western 1966

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Massaua, Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14.
Orario: 14,30; 15,30; 18,20; 20,10; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●[illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
The harder they come, di P. Henzel, con J. Cliff, J. [illegible]y (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece contro la violenza e la povertà. Viet. 14.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Quali e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo.**
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) Ingr 2500 [illegible] 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. [illegible] Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso [illegible]

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Saxomania, con A. Haven, Sharon Thorpe, Désirée West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcuni giovani affitte da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. [illegible] Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Il commissario Verrazzano, [illegible] Franco Prosperi, [illegible] Luc Merenda, Janet Agren (Italia - Colori) — Coraggioso commissario dichiara guerra ai più pericolosi criminali, usando i mezzi [illegible]ù duri. [illegible] viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,50; 20,40; 22,40. [illegible] Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Come perdere una moglie... e trovare un'amante... di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Papaya dei Caraibi, di Joe D'Amato, con Sirpa Lane, Maurice Poli (Italia - Colori) — Organizzazione vuole uccidere tecnici nucleari, a questo scopo bella creola [illegible]. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avvent. erotico
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'uomo [illegible] fuggì dal futuro, [illegible] George Lucas, con Robert Duval, Donald Pleasance (Usa - Colori) — In un futuro regolato solo da macchine, un uomo osa pensare col suo cervello, intaccando il sistema.
Orario: 15.20; 17,10; 19; 20.45; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
[illegible] (1970) Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
[illegible] **paradiso**, di Sylvester Stallone; [illegible] Sylvester Stallone, [illegible] Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, [illegible] forte di cervello, uno [illegible] muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto [illegible] Tel. 650.71.00
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la [illegible] moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet.
Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible] Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

DORIA v. Gramsci [illegible] Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore [illegible] football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vi[illegible] ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Il gioco della mela, di Vera Chytilova, con Dagmar Blahova, Jiri Menzel (Ceco. - Colori) — Infermiera innamorata di ginecologo gli dice di [illegible] incinta, dopo vari ripensamenti, lui accetta la situazione. Viet. 14.
[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

IDEAL [illegible] Beccaria 4 Tel. 541.523
Ciao Nil, di Paolo Poeti, [illegible] Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre [illegible] dalla personalità ambigua, firma il soggetto di un film interamente dedicato a [illegible] stesso e [illegible] [illegible] canzoni. Non vietato.
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musical
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con [illegible] Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una [illegible] che [illegible] il suo tempo [illegible] affetto tra [illegible] uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, [illegible] Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Nel clima odierno [illegible] paura e [illegible] violenza, la pistola è diventata quasi [illegible] giocattolo e [illegible] non [illegible] può rinunciare.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; [illegible] Non viet. ★ Drammatico
OGGI LA [illegible] Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.64.70
[illegible] **la confessina... e la cameriera**, [illegible] [illegible] Aubin, [illegible] Cristina Aurel, Nicole Valna, Brigitte Pontin (Francia - Colori) — Tre [illegible] e tre modi diversi di fare l'[illegible] ma [illegible] altrettanto eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; [illegible] ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso [illegible]

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
La donna [illegible] violentò se stessa, di Adrian Hoven, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie [illegible] la sua amarezza con violenza e sadismo su tutte le donne. Viet. [illegible]
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingr[illegible] L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. [illegible]
Un poliziotto scomodo, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — L'ormai noto poliziotto continua imperterrito la guerra contro pericolose bande di criminali. V. 14.
Orario: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
[illegible] VISIONE [illegible] recensita [illegible] L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Due pezzi di pane, di Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano [illegible] bambino [illegible] cui entrambi sospettano [illegible] [illegible]re il padre. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Superman, di Richard Donner, con C. Reeve, [illegible] Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica [illegible] Pubblico OOOOO [illegible] L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Interiors di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi [illegible]logica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. [illegible] Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. [illegible]
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito affronta [illegible]sto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Commedia drammatica
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Questa è l'America, di R. Vanderbos (Usa - Colori) — Il sesso, la violenza, i miti americani colti attraverso le manifestazioni più strane e devianti della società moderna. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Documentario
[illegible] VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
[illegible] **Wine detective**, di J. Paul Kagan, con Richard Greyluss, Susan Anspach (Usa - Colori) — Detective assoldato da candidato [illegible] carica governatoriale, si trova coinvolto in intricata vicenda.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 16 Tel. 511.293
Calore intimo, di Andrée Marchand, con Erika Cool, Didier Aubriot, Veronique Mogursky (Francia - Colori) — Tante belle e svestite fanciulle per una' nuova ed eccitante ondata di sensazioni erotiche. Vist. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; [illegible] ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Dove vai in vacanza?, di [illegible] Bolognini, L. Salce, A. Sordi, [illegible] A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza. Vist. 14.
Orario: 19,30; 22,10. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Napoli... i 5 della squadra speciale, [illegible] Mario Bianchi, con [illegible] Harrison, Lina Polito (Italia - Colori) — [illegible] giovani al servizio della polizia combattono la criminalità sparando all'impazzata. Vist. 14.
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] Poliziesco
PRIMA [illegible] recensita Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Per [illegible] meglio, divertirvi con noi, [illegible] F. Magnarini, con [illegible] Vitti, J. Dorelli, C. Spaak, R. Pozzetto (Italia - Colori) — Tre strambi personaggi sono i protagonisti [illegible] altrettanti divertenti episodi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ●● [illegible] OOOOO Ingresso L. 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
[illegible] **Wash**, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Incredibili avventure fra i clienti di una grossa «stazione [illegible] servizio» dove tutto può accadere.
Orario: ap. ore 20. Vist. 14. ★ Commedia
RIEDIZIONE Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791
[illegible] **da [illegible] I più grandi [illegible] [illegible]uropa**, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante un concorso fra cuochi, misterioso assassino elimina alcuni concorrenti. Non [illegible]
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico [illegible] Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 883.354
L'infermiera di notte, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Vecchio [illegible] morente [illegible] pregiato brillante e ne approfitta per avere a disposizione bella e giovane infermiera. Vist. 14.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. [illegible]
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Commedia musicale
Critica [illegible] P[illegible] OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
[illegible] CHIUSO

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Il vizietto, [illegible] [illegible] Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di [illegible] moralista, mette nei guai il padre. Non viet.
Orario: ap. ore 15. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
L'ultima [illegible] a sinistra, di Wes Craven, [illegible] David Hess, Sandra Cassel (Usa - Colori) — Assassini di due ragazzine si rifugiano senza saperlo in casa dei genitori di una di queste, i quali si vendicano con ferocia. Vist. 18
Orario: 15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. [illegible] Drammatico
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo

[illegible]ZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Noa Noa, di Ugo Liberatore, con H. Keller. Vist. 18. Or.: 20,30; [illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.068)
[illegible] **porno villeggiante**, B. Verges, C. Richi. Vist. 18.
★ Commedia erotica

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. [illegible].467)
Domani **La regina delle nevi.** ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Cinderella [illegible] regno del sesso. Vist. 18.
★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Tutto suo padre, E. Montesano. Tech. [illegible]ca vist.
★ Commedia

[illegible]NDOLA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 17 **Spruzza spariaci a [illegible]a**, a colori di W. Disney. ★ Commedia
Intermezzo di animazione con pupazzi burattini e mimi.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 186, tel. 851.904)
Chiuso per riposo

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. [illegible]0.951)
Chiuso per riposo

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
[illegible] **alla francese**, [illegible]. Delon. Vist. 18, Ap.: 15.
★ Commedia erotica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Ogni sabato [illegible] 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

Z[illegible]A CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del cinema»: 16,30 **Ivan il terribile** di Eisenstein; 18 erotismo nel cinema **Can Can**; 19 **Il gra[illegible] Jack** con Jack Lemmon, Ray Bolger; 21,30 spettacolo teatrale; 22,30 **Lo spettro di** [illegible] [illegible] [illegible] Moby Quandour. Ingresso soci.

CRAVESANA • (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 16 e 17 **I figli di Zanna Bianca.**
★ Avventuroso

GIOBERTI
Una donna [illegible] sola. Ore 20,45.
[illegible] Commedia drammatica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Samuel Fuller: **La porta della Cina.** [illegible],30; 22,30.
★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Gorgo.** [illegible] Fantascienza

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il padrino cinese. Colori. [illegible] Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Rapina al treno postale. [illegible]

CROCETTA - S. [illegible] - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Languidi baci e perfide carezze. ★ Commedia

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
Per favore [illegible] mordemi [illegible] collo, [illegible] R. Polanski, con S. Tate, J. [illegible] Gowran. Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30.
★ Horror

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
Rassegna dei successi [illegible] Terence Hill: **...e poi lo chiamarono il Magnifico**, con Harry Carey. 20,15; 22,30.
★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Riposo

SAN PAOLO (v. Casana [illegible] [illegible], 372.637)
Oggi chiuso

[illegible] FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Bulli, Steve Mc Queen. ★ Avventuroso

[illegible]AR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (v. Cibrario [illegible], tel. 772.907)
Il dottor St[illegible]more, di S. Kubrick, con P. Sellers, G.C. Scott. Or.: 20,40; 22,30 (solo oggi). ★ Fantascienza

ZONA S. DONATO

[illegible] - IMC (v. S. Donato [illegible] bis, [illegible].487.765)
Agente 007: licenza di uccidere. [illegible] Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa [illegible] Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

EDERA [illegible] (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
La strana coppia, J. Lemmon, W. Matthau. Techn. [illegible] viet. Ap. 15,30. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.167)
[illegible] **bella matrigna**, Sabina Ciuffini. V. 18.
★ [illegible] erotica

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Coppie erotiche. Vist. 18. ★ Commedia ero[illegible]

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 650.608)
Oggi chiuso.

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 21 **Concerto jazz**, [illegible] Ponissi.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
L'altra faccia dell'amore, di K. Russel, con G. Jackson, R. Chamberlain. Vist. 18. Or.: 20; 22,30.
[illegible] Drammatico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

[illegible] (p. Bengasi, tel. 660.553)
I duellanti, di R. Scott, con H. Keitel, [illegible]. Carradine. Or.: 20,40; 22,30. ★ [illegible]

ITALIA (v. Nizza 139, tel. 694.021)
Teatro **Il supermaschio.**

SPEZIA (c. Nizza 170, tel. 696.3617)
S.S. Il treno del piacere. Vist. 18. [illegible] Erotico

TEATRI - RITROVI

[illegible] oggi chiuso per riposo [illegible]. Domani «Erotic plus» con Lisa Luce Rossa. [illegible]. 18. Orario: 16,15; 21,30.

[illegible] [illegible] [illegible] ore 20,30 **«Terrore e miseria del III Reich»**, di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma con V. Congia, R. Di Lucia, I. Garrani, A. Maestri, R. Ridoni, T. Ucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21 **«Dudù Dadà [illegible] disperato [illegible]»** dal Teatro del Sole di Milano.

CABARET VOLTAIRE: ore 21, [illegible] **«Due donne di provincia»**. Novità [illegible] di Dacia Maraini [illegible] Saviana Scalfi [illegible] Renata Zamengo. Ingresso soci.

[illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] Italia (v. Nizza 136): ore 21,30 **«Il supermaschio»**, [illegible] Alfred Jarry, con Antonio Salines e Carola Stagnaro.

CARIGNANO: stasera ore 21 **«Il seduttore»** di Diego Fabbri con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Liana Trouché, Jenny Tamburi. Regia [illegible] Franco Enriquez. Tel. 544.562 - 556[illegible].

CENTRALINO (via delle Rosine 18, tel. 897.500): [illegible] Thole.

CONSERVATORIO - [illegible] [illegible] - [illegible] INSTITUT: ore 21 (dispari) Collegium Vocale Köln; Wolfgang Fromme direttore e [illegible], in programma brani di Gastoldi, Monteverdi, Marenzio, Gesualdo, [illegible] Lasso, Zanglus, Banchieri. Bigi, all'Unione Musicale, P. Castello 29 e dalle 20,30 al Conservatorio.

ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Int. [illegible] 890.467.

ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **«Na [illegible] 'd Monsù Bricchet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Intermezzo [illegible] animazione [illegible] pupazzi, burattini e mimi. Ore [illegible] 17 **«Spruzza spariaci e spara»**, a colori di W. Disney.

[illegible]ETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in **«Ties mai fati pareja»**, [illegible] atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246. Ult. 8 giorni.

MACARIO (v. S. [illegible]sa 10): [illegible] ore 21,15 **«Pautasso Antonio esperto di matrimonio»**, grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.

NUOVO - SALA VALENTINO: [illegible] 21,15 il Tea[illegible] dalle Dieci in **«La tela del ragno»** di Ag[illegible] Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 12 giorni.

NUOVO - [illegible] OFF: [illegible] 21,30 la Compagnia Anonima Teatro Studio [illegible] **«Bottoversi [illegible]** di A. Zanzotto. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche **«L'italiana in Algeri»** di G. Rossini. Presentazione di B. Baudissone. Ingr. libero.

TEATRO TURINESE (v. Juvarra 15, tel. 484.644-555.084) ore 21,15 **«La miseria 'd monsù Travet»**.

INFERN[illegible] (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 21 Coop. [illegible] Cantoni [illegible] **«More 2»**.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto [illegible]): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 15,30-21 Gruppo 5.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
LA PERLA: 15,30-21 I Marmittoni.
LE RÒ [illegible] MUSETTE: ore 21.
ODEON [illegible] Day: I [illegible] A[illegible].
TROCADERO: ore 21 [illegible] California.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

VILLA [illegible] DISCOTECA [illegible]

GALLERIE e MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
ARTE CLUB (Brofferio 3): P. Pizzanti.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Sino al 4/3 mostra personale Ignazio Berardo Or.: 16,30; 19,30 festivi inclusi.
CITTADELLA (Bertola 31): M. Rosso C.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Claudia Sacerdote.
EMMEDUE: Arte contemporanea.
GISSI (Solferino 2, 534.473): Gribaudo, opere recenti. 10-13; 16-20. Lun. 16-20.
LA RUOTA esp. E. Mastromatteo.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (C. Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours.
QUAGLINO: Mostra del 3 B; M. Barattia, G. Bertello, E. Boggione.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: mostra David Johnston.
BERMAN: Alessandro Lupo.
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
DAVICO: S. Gilardi (Abacuc).
DORIA (Doria 21): Giuliano Galeazzi.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Ennio Calabria.
LA GIOSTRA - Asti: R. F. Cusatelli.
LA PARSIFAL: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Palaocapa 1): L. Griffo.
TAVOLOZZA (Degasperi 35): Balzola.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21.15 Film di Joris Ivens.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Paolo il caldo. Viet. 14.
CARELLE
Italia: Manitù lo spirito del male. Viet. 18.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Per chi suona la campana.
CHIVASSO
Cinecittà: La ballata di Stroszek.
Moderno: Fermi tutti: è una rapina!
Politeama: Sexy sinphonie.
CIRIE'
Catalano: Superexcitation. Viet. 18.
Italia: La polizia sa. Viet. 14.
Nuovo: oggi chiuso.
CUORGNE'
Perona: Provincia violenta. V. 18.
LANZO
Catalano: La porno detective. Viet. 18.
MONCALIERI
Italia: Roma a mano armata. M. Merli, T. Millan. Viet. 14.
PINEROLO
Hollywood: Donna calda terra. V. 18.
Italia: Amore piombo e furore.
Nuovo: Mazinga.
Primavera: Pinocchio.
Rita: Fuga di mezzanotte.
RIVAROLO
Cristallo: Torino nera.
SESTRIERE
Fratteve: Carrel, agente pericoloso.
SETTIMO
Garibaldi: Squadra volante uccidetli senza ragione.
SUSA
Comico: Manitù lo spirito del male. Viet. 18.
TORRE PELLICE
Trento: Killer Elite. Viet. 18.
VALPERGA
Ambra: Emanuelle: perché violenza alle donne.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ASTI
Lux: Gli occhi di Laura Mars.
Politeama: Adolescenza perversa.
Salone: Il poliziotto scomodo.
Splendor: Profonda gola di Madame d'O.
Teatro: Il mio nome è nessuno.
Vittoria: Superman.
CANELLI
Balbo: Domani vinco io.
NIZZA
Sociale: Il gobbo di Londra.
Verdi: La calda bestia.

ALESSANDRIA
Alessandrino: Ashanti.
Ambra: Giganti d'acciaio.
Comunale: riposo.
Corso: Superman.
Cristallo: Il vizietto.
Galleria: Roma a mano armata.
Moderno: I piaceri privati di mia moglie.
ACQUI TERME
Ariston: Infermiera di notte.
Cristallo: Il paradiso può aspettare.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Superman.
Nuovo: Scene di caccia in bassa Baviera.
Politeama: Casa privata delle SS.
Vittoria: Convoy, trincea d'asfalto.
NOVI LIGURE
Cristallo: La ragazza di scorta.
Iris: Una città chiamata bastarda.
Italia: Superman.
Moderno: Quel pomeriggio maledetto.
OVADA
Lux: Gli intoccabili.
Moderno: Ben tornato Dio.
Torrielli: L'inquilino del terzo piano.
TORTONA
Moderno: Malabestia.
Sociale: Superman.
Verdi: Follie di notte.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Ninfomania casalinga.
Teatro: Infermiera specializzata in...
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Infermiera specializzata in...
Galvani: Per amare Eufemia.
Roma: riposo.
Sociale: Razza schiava.

CUNEO
Corso: riposo.
Fiamma: Superman.
Italia: Febbre di sesso.
Nazionale: Tintorera.
ALBA
Corino: Candido erotico.
Eden: L'uomo di Santa Cruz.
BRA
Politeama: Passi furtivi.
Vittoria: Lo scandalo.
CARAGLIO
Splendor: La cognatina.
FOSSANO
Astra: La nipote del prete.
MONDOVI'
Corso: Irene, Irene.
Italia: Crescete e moltiplicatevi.
SALUZZO
Civico: Il paese dei campanelli.
Italia: riposo.
Splendor: Melodrammore.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: La polizia scousa.

NOVARA
Astra: Incontri molto ravvicinati del quarto tipo.
Coccia: La svignata.
Faraggiana: Taverna paradiso.
S. Cuore: Vecchia America (cinetorum).
ARONA
San Carlo: Alto, biondo, con tre matti intorno.
Roma: Compromesso erotico.
Moderno: La lunga notte della Gestapo.
Lux: Eutanasia di un amore.
BORGOMANERO
Moderno: Il branco.
Nuovo: Il paradiso può attendere.

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: Il dormiglione.
Astoria: Moses Wine detective.
Cagnoni: Piranha.
Marconi: Amore all'arrabbiata.
Colli Tibaldi: New York violenta.

VERCELLI
Astra: La via della prostituzione.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Il paradiso può attendere.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: Superman.
GATTINARA
Italia: Strep-tease.

BIELLA
Apollo: Sexy symphony.
Impero: L'ingorgo.
Marconi: Terremoto 10° grado.
Mazzini: Led Zeppelin.
Odeon: Ciao ni'.
Sociale: Frau Mariene.
COGGIOLA
Italia: La tentazione impura.
PRAY
Excelsior: Amori miei.
VALLEMOSSO
Vallemosso: Striptease.

Isabelle Adjani: «L'inquilino del terzo piano»

DOMODOSSOLA
Cotana: Follie di notte.
Corso: Il buio intorno a Monica.
GALLIATE
Smeraldo: I padroni della città.
OLEGGIO
Comunale: Il giardino dei supplizi.
Moderno: Non commettere atti impuri.
OMEGNA
Sociale: Una squillo per l'ispettore Kiuta.
Splendor: Vedova inconsolata.
TRECATE
Comunale: Il potere.
Vittoria: Sette note in nero.
VERBANIA
Apollo: 007 la spia che mi amava.
ARISTON: Ordine firmato in bianco.
Vip: Un colpevole senza volto.
Sociale (Paltanza): Peccati in jeans.

GENOVA
Ambassador: L'isola degli uomini pesce.
Ariston: Addio ultimo uomo.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Taverna paradiso.
Giolello: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Grattacielo: L'immoralità.
Lux: L'ingorgo.
Odeon: Sgt. Peppers.
Olimpia: La svignata.
Orfeo: Assassinio sul Nilo.
Nuovo Palazzo: Heidi torna tra i monti.
Plaza: Agenzia matrimoniale A.
Rex: Flash.
Rivoli: Ernesto.
Smeraldo: Sexomania.
Universale: Superman.
Verdi: Piraña.
RAPALLO
Grifone: Un tocco di sensualità.
Italia: L'ingorgo.
Augustus: riposo.
S. MARGHERITA L.
Centrale: Voglia di donna.
Mignon: La grande fuga.
Lux: riposo.
RECCO
Anna: Fuoco nel ventre.

SAVONA
Diana: Superman.
Eldorado: Andremo tutti in paradiso.
Astor: ore 21 rivista: «Tutto si fa per amore».
Olimpia: Supersexymovie.
Jolly: Valanga.
Filmstudio: Una donna alla finestra.
ALASSIO
Colombo: Molly.
Ritz: Chiuma.
ALBENGA
Astor: Lo squalo n. 2.
Ambra: La porno moglie.
Cristallo: Giorni dell'ira.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Sexual student.
ARENZANO
Italia: Movie Rush.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Diamanti sporchi di sangue.
Cristallo: Tintorera.
CERIALE
Odeon: Silvestro nuoti e mattatori.
LOANO
Perla: Fräulein Kitty.
Loanese: Il magnifico campione.
MILLESIMO
Italia: La stangata.
PIETRA LIGURE
Comunale: America 1929: sterminateli senza pietà.
SPOTORNO
Mignon: Il pranzo.

IMPERIA
Ambra: Il poliziotto senza paura.
Cavour: riposo.
Centrale: Il fiore delle mille e una notte.
Dante: riposo.
Imperia: riposo.
Rossini: Amori miei.
ARMA DI TAGGIA
Cerri: L'arma.
BORDIGHERA
Olimpia: Sì, sì, per ora.
RIVA LIGURE
Corallo: Innocenza erotica.
DIANO MARINA
Diamond: Cinetorum: Un dollaro d'onore.
SANREMO
Ariston Teatro: Ciao ni.
Astra: Superman.
Centrale: Travolto dagli affetti familiari.
Lux: La bella e la bestia.
Mignon: Papaya dei Caraibi.
Orfeo: L'albero degli zoccoli.
Ritz: Questa è l'America.
Sanremese: Tragic bus.
Supercinema: Due pezzi di pane.
VENTIMIGLIA
Europa: La rabbia dei morti viventi.
Impero: riposo.

TEATRO

Pambieri recita Fabbri all'Alfieri e l'operetta al debutto di Saluzzo

Tre mezze donne per un seduttore

Una commedia che ha un quarto di secolo occupa — o no — un suo posto nella storia dello spettacolo. Riprendere Il seduttore *significa per il protagonista Giuseppe Pambieri proporre una verifica circa l'attualità della tematica di Diego Fabbri (premesso che la sorniona bravura tecnica gli consente sempre di piacere, si è visto anche ieri sera alla prima torinese del Carignano).*

Il seduttore non è né un semidio che sorpassa gli avversari di tutto il petto, né una creatura diabolica che abbassa le vittime al suo infimo livello. E' semplicemente un uomo che ha la ventura di piacere e la condanna di dovere essere fedele a quanto pronuncia la sua bocca menzognera. Perciò la sua vita risulta un pesante intrecciarsi di bugie, sorprese, vanterie. In questo lavoratore del sentimento e della parola nasce quindi una formidabile tentazione.

Sono le sue stesse donne, così diverse tra loro, a offrirgliene l'estro. Norma è la moglie, materna e prevedibile, più volte presa e abbandonata, costantemente in ritardo sull'evoluzione del suo balzano antagonista. Alina è la ragazza ingenua e fiduciosa, la tipica ragazza che si conosce in un luna-park e che si vorrebbe portare via in un lungo viaggio che troncasse definitivamente con le mediocrità del presente. Wilma è facile ma generosa, eccitabile ma sincera, in ogni modo contenta del suo ruolo di accompagnatrice o battona.

Poiché tutte e tre offrono al seduttore l'immagine dell'amore perfetto, perché non invitarle a stringere una superiore alleanza d'amore? In nome suo o, per malinteso, in nome di Dio. All'uomo infatti pare di agire secondo disegni imperscrutabili e di fare della menzogna una cosa benefica. Va da sé che lo scontro fra le tre donne e il loro seduttore, pur con momenti buffi e disincantati, sancisce pesantemente l'ambiguità della situazione, condannando questa specie di amore che tanto somiglia all'egoismo.

La commedia, tuttora piacevole da seguire, non raggiunge la sfera della metafisica. Offre un interessante studio di caratteri e un'occasione per rasserenare. Se ha un difetto in fondo, questo consiste proprio nel sollecitare la totale adesione del pubblico, il quale finisce col perdere il senso critico che dovrebbe sorreggerlo nell'operazione ideologica. Nemmeno quando il protagonista avanza dalla platea come per sottolineare una particolare estraneità all'azione, l'autore e il regista Franco Enriquez cancellano l'emotività del momento.

Dove invece la regia suggerisce indicazioni esatte, è nel timbro crudele che scandisce certe situazioni da pochade. *Si avverte in tali occasioni che Diego Fabbri sa scherzare con i fanti e con i santi mentre Giuseppe Pambieri cerca una popolarità da conseguire con procedure meno viste degl'interventi televisivi alla* Signore di Ballantrae: *quando non è concitato, Pambieri si dimostra credibile e amabile. Fisico e dizione non gli difettano, piglio e temperamento si discutono ma a loro volta esistono.*

Tra le donne, Lia Tanzi amante nella finzione e moglie nella realtà del primattore, ovvia a qualche smagliatura nei ritmi con bella varietà di accenti e di mosse. Liana Trouché è materna e Jenny Tamburi ingenua, secondo copione e secondo convenzione. Complici risate di mariti. Le donne devono attendere la messinscena de La bugiarda.

Piero Perona

Tornata la Banfi (con Millo Clava)

Saluzzo. Ecco Clava con la Banfi (Cagliero)

Sorriso aperto, sicura di sé e... belle gambe. Aurora Banfi, stella della rivista e della commedia musicale con varie Compagnie, tra cui quella di Wanda Osiris e di Carlo Dapporto, sarà questa sera l'eccezionale interprete di Cin-Ci-Là, presentata dalla Compagnia Torinese «L'Operetta» di Millo Clava, al Teatro Civico di Saluzzo.

Come è arrivata all'operetta Aurora Banfi? *«Per caso. Un giorno Elvio Calderoni mi propose di partecipare ad un suo spettacolo; accettai per fare una esperienza nuova e finì che restai in Compagnia per nove anni».*

E' convinta della validità di questo genere di spettacolo? *«Certamente. Purché non si tentino dei camuffamenti: la gente vuole l'operetta come è stata creata dal suo autore».*

Non approva i tentativi di rinnovamento? *«Finché si tratta di cambiare qualche battuta decisamente fuori del tempo sono d'accordo; però, nella sostanza, lo spirito con cui una vicenda è stata concepita deve essere rispettato».*

C'è qualche titolo che preferisce? *«Ad esempio* Scugnizza, Acqua cheta... *I personaggi sono più veri. Apprezzo però il valore fiabesco di* Cin-Ci-Là: *liberarsi qualche volta dalla realtà può essere piacevole e anche utile».*

Ha fatto altre esperienze in campo artistico? *«No. Mi piace il brio; mi piace cantare, ballare. Non molto tempo fa mi è stato offerto di partecipare ad uno spettacolo di prosa al "Piccolo Teatro": ho rifiutato perché mi sentivo fuori ruolo».*

Anche nella vita lei è una persona gaia? *«Sì; però ho il difetto della sincerità e la verità la dico cruda... Non sono diplomatica. E' un atteggiamento che può costare caro».*

Nel cast degli attori che prenderanno parte allo spettacolo di questa sera segnaliamo, oltre alla Banfi e al simpatico Millo Clava, Italo Cicciriello, Luciano Oggero, Sandra Nelli. Direttore d'orchestra Alvise Molino.

g. balt.

NUOVO - SALA VALENTINO
questa sera ore 21,15
«La tela del ragno»
di AGATHA CHRISTIE
ULTIMI 12 GIORNI
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

ARCI ZENIT - TORINO
V. Corelli 1 ang. via Gottardo
Stasera ore 21
CONCERTO JAZZ
PONISSI - DI CASTRI - ARTIGLIA - RIVAGLI
Ingresso 1500 - Soci ARCI 1000

danze arlecchino
ore 21 elegante trattenimento
di BALLO LISCIO

TEATRO TURINEIS
Successo di
«LE MISERIE 'D MONSSÙ TRAVÈT»

danze castellino
ore 21
SERATA DEI LATTAI TORINESI
Domani ore 15,30
BALLO BAMBINI MASCHERATI

RISTORANTE-PIANO BAR
old-river
tutte le sere dalle 18 alle 2
ALDO e LIVIO al pianoforte
C. Moncalieri 5 - T. 885.487

TEATRO CABARET CENTRALINO
V. delle Rosine 16 - Tel. 837.500
Da stasera ore 22 Cabaret
«NON STOP»
«Mia madre voleva un maschietto, mio padre una femminuccia, sono nato io. Li ho accontentati tutti e due»
ERNST THOLE
Ingr. pren. Sede Soci (Tessera L. 5000)

danze la perla
ore 15,30 e 21 danze
Domani ore 15,30 matinée
ore 21 GIOVEDI' GRASSO
con I NOVELLI FOLK

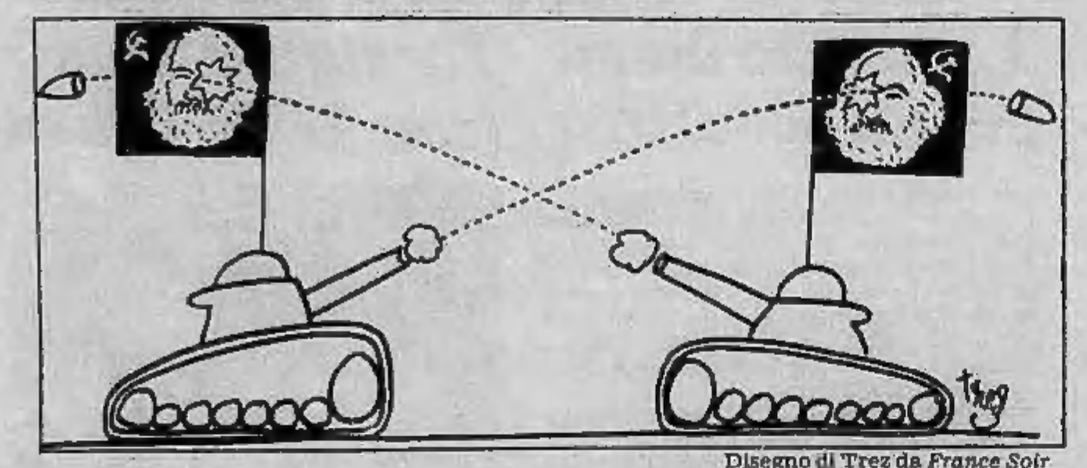
DU PARC
Il vero salotto di Torino
«SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA»

BIRRERIA MAZZINI
RISTORANTE
PIZZERIA
FORNO A LEGNA
UGGI APERTURA
dei
RINNOVATI LOCALI
V. Mazzini 6 - Tel. 511.759

OPERETTE VARIE...TA'
AURORA BANFI

Trocadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA
orch. FRED CALIFORNIA

I fatti della politica



Disegno di Trez da *France Soir*

Cina - Vietnam

■ Un appello *«a tutte le forze democratiche del Paese e dell'Europa»* è stato diramato — afferma *il Giornale Nuovo* — dalla direzione del pci, dopo una riunione che ha preso tutta la giornata ed è stata dedicata interamente al conflitto cino-vietnamita. *«La direzione del pci, di fronte all'attacco militare cinese contro la repubblica socialista del Vietnam che ha profondamente turbato l'animo dei lavoratori e dei democratici del nostro Paese* — si legge nel documento — *rinnova l'aperta riprovazione dei comunisti italiani e riafferma che l'immediata cessazione dei combattimenti e il ritiro delle truppe cinesi entro le frontiere del proprio Paese sono condizioni necessarie per giungere a una soluzione dei contrasti e per ristabilire la pace»*.

Crisi di governo

■ Craxi — riporta *Il Giorno* — considera chiuso il tentativo di Andreotti, attende *«con la massima fiducia»* la nuova scelta che farà Pertini e, mentre sollecita proposte che *«abbiano un fondamento logico, realistico e positivo»*, esclude l'appoggio del psi a formule che esprimano in qualsiasi modo *«un ritorno al centro-sinistra»*.

■ La decisione sulla sorte del tentativo di Andreotti e quindi anche sul successivo passaggio della crisi di governo — nota *Paese Sera* — dipende ora dalla direzione della dc. I dirigenti democristiani si riuniscono oggi a piazza del Gesù. Alcuni sono d'accordo perché Andreotti insista ancora nella trattativa; altri premono per la rinuncia, in modo da affrettare la prospettiva di un riaggancio del psi attraverso un nuovo incarico (magari affidato in un primo tempo a un esponente laico).

■ Oggi il presidente incaricato Andreotti — scrive *Il Popolo* — sarà in possesso di tutti gli elementi di giudizio necessari per una valutazione appropriata della situazione e potrà quindi riferire al Capo dello Stato sui risultati del suo tentativo di formare un nuovo governo. L'ultimo appuntamento di Andreotti è con la direzione della democrazia cristiana, convocata per questa mattina nella sede del gruppo parlamentare a Montecitorio per l'esame delle posizioni assunte dai partiti della disciolta maggioranza, posizioni che possono essere così riassunte: rifiuto comunista delle proposte di Andreotti e indicazione di tre ipotesi alternative (governo di unità nazionale, governo presieduto da un laico, governo appoggiato dall'esterno dalla dc) centrate sulla presenza diretta del pci nella compagine ministeriale; presa d'atto dei socialisti che il tentativo di Andreotti è fallito e disponibilità a considerare nuove proposte, rimettendosi alla valutazione del Presidente della Repubblica; appoggio completo dei socialdemocratici al tentativo di Andreotti.

■ E' facile prevedere, a questo punto — afferma *Il Tempo* — che la dc, nella sua riunione odierna, confermerà le posizioni fin qui assunte, e più volte ribadite dal suo segretario, pur se approfondirà la valutazione della posizione di equilibrio assunta dai socialisti. Quali potranno essere le conclusioni della direzione dc, però, appare allo stato dei fatti, difficile prevedere. Anche al partito di maggioranza relativa non resterà comunque che rimettersi alle valutazioni del Capo dello Stato e alle sue ulteriori decisioni.

■ Questa sera — rileva *la Repubblica* — Andreotti dovrebbe dimettersi, dopo la riunione della direzione democristiana. Ieri quella socialista ha confermato che il tentativo del presidente incaricato è fallito e che ora bisogna esaminare altre possibilità. Ma Craxi ha escluso che il psi sia disponibile per appoggiare un governo che veda il pci all'opposizione. Tramonta così, almeno per ora, la possibilità di un nuovo centro-sinistra e prende corpo l'ipotesi delle elezioni anticipate. Ma prima di arrivare allo scioglimento delle Camere Pertini metterà in atto altri tentativi. Il Capo dello Stato, dopo brevi consultazioni che cominciano domani, potrebbe dare l'incarico ad un laico. Sembra che a tentare sarà La Malfa.

Le lettere dei lettori

La Cederna tace?

Leggo su *Stampa Sera* (lunedì 19) il resoconto della tragica morte di Giangiacomo Feltrinelli, mentre tentava di far saltare il traliccio di Segrate. Il resoconto è — dice il giornale — degli stessi compagni di avventura dell'editore, e non lascia dubbi: il poveraccio è morto per un errore, tutt'al più per un difetto tecnico dell'esplosivo che teneva fra le gambe. Ricordo che subito dopo il fatto Camilla Cederna dichiarò che si trattava di delitto politico.

Qualche settimana fa, abbiamo letto tutti le lettere di precisazione che i figli dell'ex presidente Leone hanno preteso fossero pubblicate sull'*Espresso* per rimettere la loro querela contro la stessa Camilla Cederna, che li aveva accusati. E' chiaro che i Leone non sono simpatici, e probabilmente ci sarebbero molte cose da dire, ma se ho letto bene, quelle lettere — e la noticina della Cederna stessa — significano in poche parole che la giornalista ritrattava le accuse, dicendo di aver riportato cose che aveva letto o sentito dire, ma che non poteva né provare, né documentare.

Io mi chiedo: questa signora o signorina Cederna, che ha dato a tutti lezioni di democrazia, che ha accusato lo Stato di essere assassino di Feltrinelli, che ha accusato i figli Leone di colpe che non avevano, così come ha sempre facilmente parlato (e libri e articoli le hanno reso milioni), perché ora non ci racconta come si è sbagliata? Perché fra le libertà, in Italia, c'è ancora grazie a Dio, quella di sbagliare. Invece, no. Camilla Cederna tace. E chi si è visto, si è visto.

(Lettera firmata)

Igiene nei negozi

Sono una massaia e come tale soggetta alla penosa sofferenza della spesa quotidiana, mi permetta quindi di parlare di certe disposizioni relative al comportamento igienico nei negozi. E' proibito toccare le merci esposte: giusto; è proibito far entrare i cani nei negozi di alimentari: giusto anche questo. Non mi sembra giusto invece che l'esercente, dopo aver maneggiato tutto il giorno sporchissimo danaro, palpeggi anche il mio affettato, nonostante si sappia che la banconota è il migliore dei veicoli di microbi della peggiore specie.

Quindi, se dovessi dare un suggerimento all'Ufficio d'Igiene, direi che anziché pretendere che i muri di certi negozi siano di un colore anziché di un'altro, o cose di minore importanza, sarebbe più confacente alla pubblica igiene pretendere dagli esercenti che vendono articoli non lavabili (pane, formaggi, salumi ecc.) l'assistenza di un addetto alla riscossione del denaro.

Si dirà senz'altro che non tutti i bottegai possono permettersi una cassiera: ebbene, a me questo non interessa, con quello che costa il prosciutto (e tutto il resto) il meno che possa pretendere è che questo non sia batteriologicamente inquinato, e non credo sia pretendere troppo.

A proposito, ho visto nel Trentino - Alto Adige i salumieri trattare il salume con apposite pinzette senza toccare il medesimo con le mani. Quali sono le difficoltà perché anche altrove non si possa fare altrettanto?

Mimma Badini Magnani

Il rumore al luna park

Leggo su «Stampa Sera» del 12 febbraio u.s. un panegirico del «Luna Park» installato alla Pellerina. Alla completezza dell'informazione avrebbe giovato, a mio avviso, almeno un accenno al gravissimo disagio di coloro che hanno la sfortuna di abitare lungo il corso Appio Claudio, a pochi metri da giostre e baracconi. Infatti l'entità del rumore da essi prodotto, come risulta dagli accertamenti compiuti da un esperto dell'Istituto Galileo Ferraris, è largamente superiore alla normale tollerabilità, anche perché la Pellerina è diventata, per volontà dei nostri amministratori, sede stabile e permanente di «spettacoli viaggianti».

Gradirei pertanto sapere, dall'Assessore competente, se l'ecologia è una Musa ispiratrice di sonetti sulla limpidità dell'aria e sull'azzurro del cielo oppure una scienza al servizio dell'uomo, al quale suggerisce strumenti idonei ad evitare, tra l'altro, i danni derivanti dall'inquinamento acustico. *prof. Giuseppe Provera, Torino*

Agostina non ama

Si è rivolta a me la sig.ra Agostina Belli per vedere tutelati i diritti sulla sua immagine, persona e privacy così spregevolmente calpestati in un articolo comparso il giorno 15-1-79 con la notizia falsa e diffamatoria da voi diffusa che la mia cliente, sposata con il sig. Fred Robsahm, avrebbe concepito *«un amore verso un giovane e aitante cantautore italo-francese Carmelo Di Napoli»*.

Si tratta chiaramente d'un pettegolezzo senza alcun fondamento, degno solo della stampa specializzata scandalistica ma solamente, diffamatorio e lesivo dell'onore e della reputazione della sig.ra Belli.

Con la presente, a norma dell'art. 8 della Legge 8-2-48 n. 47 Le richiedo di voler pubblicare in uno dei prossimi numeri della Stampa Sera, nella medesima rubrica e con gli stessi caratteri editoriali dell'articolo citato, una dichiarazione che smentisca inequivocabilmente tale notizia falsa e diffamatoria da voi diffusa.

dott. Luigi Ferrara Santamaria, Roma

I misteri della crisi

A mio modesto parere non ci sono misteri sui motivi che hanno portato a questa ennesima crisi di governo. Il pci non ha mai nascosto le sue intenzioni ed il suo punto di vista, ribadito anche recentemente: le misure da adottare per risolvere l'emergenza dovrebbero in realtà rappresentare un altro passo della trasformazione della società italiana verso il collettivismo — di tipo ancora non ufficialmente definito, ma facilmente immaginabile.

Quando i dirigenti del pci hanno avuto conferma, prima con l'adesione allo Sme e poi con la presentazione del piano economico triennale, che l'orientamento degli altri partiti ed il coraggio inconsueto della dc non avrebbero portato acqua ai suoi disegni, non ha esitato a mettere in atto il consueto ricatto, con lo spauracchio delle elezioni anticipate.

Dopo tante esperienze dovrebbe essere ben chiaro a tutti che il pci, come gli altri partiti comunisti, punta esclusivamente, senza discriminazione di mezzi, all'obbiettivo finale: la realizzazione del suo tipo di società. Pertanto si opporrà sempre, con qualunque mezzo, al miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori nella società attuale. *R. Bonifazi*

Benzina con tassa

Ho letto qual è l'orientamento dell'Unione consumatori in merito alla possibilità di caricare nel prezzo della benzina la tassa di circolazione elencandone gli indiscutibili vantaggi. Dipendente dello Stato e incaricato proprio delle percezioni delle multe sulla tassa di circolazione, vorrei aggiungere quanti altri problemi risolverebbe tale soluzione. I compiti per il recupero delle tasse di circolazione evase vengono affidati agli Uffici del Registro che a tal fine ricorrono all'ausilio della Guardia di Finanza, dei carabinieri, dei sindaci, VV. UU., messi notificatori e di altri uffici finanziari dello Stato. Questo iter lunghissimo comporta per lo Stato spese molte volte superiori agli importi evasi. Il personale addetto rincorre evasori in ogni angolo della penisola in forza di una legge — del 1953! — che obbliga alla percezione l'Ufficio del Registro nella cui circoscrizione è avvenuta l'infrazione. La ricerca comporta una perdita di miliardi e l'umiliante attività del personale che ritiene di essere usato inutilmente.

Liberare tale personale e destinarlo agli accertamenti fiscali di cui si sente tantissimo bisogno risolverebbe molti problemi. L'Aci che sicuramente si sentirebbe defraudato dei facili introiti potrebbe dedicarsi a tante altre necessità nel campo della motorizzazione: patenti, collaudi, assistenza, trascrizioni e soprattutto preparazione parascolastica ai problemi del traffico e della motorizzazione. *Mario Marini.*

Le notizie dell'economia

Nella Confindustria

■ Per realizzare un maggiore coordinamento tra l'azione centrale della Confindustria e le esigenze delle associazioni territoriali, in un momento così delicato per i rinnovi contrattuali e la crisi governativa, da oggi il presidente della Confindustria Guido Carli inizierà una serie di consultazioni con la base imprenditoriale. Le indicazioni che gli imprenditori formuleranno nel corso di questi incontri serviranno — si afferma alla Confindustria — alla definizione di una strategia unitaria che tenga conto, cioè, dei problemi e delle difficoltà economiche e sindacali delle varie aree regionali. La delegazione, che sarà composta da Carli, dal vice presidente Buoncristiani, dal vicedirettore Annibaldi e dal direttore centrale per i rapporti sindacali Milone, in sostanza, cercherà di tastare il polso della base per avere la certezza che le azioni che, in clima di rinnovi contrattuali e di crisi governativa, la Confindustria porterà avanti, siano rispondenti alle esigenze che in questo momento la intera categoria esprime. In pratica «dare la certezza ai generali di muoversi col consenso dell'esercito». La delegazione incontrerà gli imprenditori del Lazio, dell'Abruzzo, del Molise e della Sardegna; domani sarà la volta degli imprenditori piemontesi, liguri e della Valle d'Aosta, il 27 ci sarà l'incontro con gli imprenditori di Milano, il 28 con le rappresentanze del Mezzogiorno, il 7 marzo con gli imprenditori della Toscana e dell'Umbria e il 9 marzo con quelli del Triveneto. Sarà un incontro — sostengono gli industriali del Lazio — di carattere concreto che consente alle singole associazioni di fare un quadro della situazione regionale tenuto soprattutto conto dei riflessi che nelle varie aree l'attuale situazione sindacale determina.

Cassa del Mezzogiorno

■ Il basso Lazio non verrà escluso dagli interventi a favore del Mezzogiorno: in questo senso il presidente del Consiglio Andreotti ha rassicurato il presidente della giunta regionale Santarelli. La primitiva delibera Cipi del 21 dicembre che escludeva in pratica il Lazio dagli incentivi non mancò di suscitare le proteste degli operatori industriali della regione che la settimana scorsa organizzarono anche un convegno per discutere la portata del provvedimento che per la verità non era operativo mancando la firma del presidente del Consiglio. Ora però Andreotti ha voluto rassicurare i responsabili della Regione e gli industriali laziali precisando nuovamente, senza riduzioni di latitudine, i confini della Cassa del Mezzogiorno.

Crescita monetaria Usa

■ La Riserva federale americana ha ridotto gli obiettivi di crescita monetaria per il 1979 dal 2-6% all'1,5-4,5% per la versione ristretta «m 1». Lo ha annunciato il presidente dell'istituto Miller, parlando alla commissione bancaria del Senato. Il tasso di espansione della versione «m 2» è stato fissato al 5-8% (6,5-9%) e quello della «m 3» al 6-9% (7,5-10%) e quello del credito delle banche commerciali al 7,5-10%.

Accordo Telebras-Siemens

■ Giovedì 15 febbraio scorso a Brasilia è stato firmato un accordo di collaborazione tecnica fra la Telebras e la Società Italiana Telecomunicazioni Siemens. La Telebras, che è la holding brasiliana per le telecomunicazioni, svilupperà nei suoi centri di ricerca e sviluppo una famiglia di sistemi avanzati di telecomunicazioni (progetto Tropico) e si avvarrà dell'apporto di esperienza della SIT Siemens, società del gruppo IRI-STET e leader dell'industria italiana di telecomunicazioni.

U. Agnelli in Norvegia

■ Umberto Agnelli si è incontrato ieri con alti esponenti dell'industria norvegese della plastica e dell'alluminio. In precedenza il ministro dell'Industria Olav Hauvik lo aveva ragguagliato ampiamente in merito alla politica industriale della Norvegia. Umberto Agnelli ha detto ai giornalisti: «Non sono state avanzate proposte precise in merito a imprese congiunte per la produzione in Norvegia di componenti di auto Fiat. E' un po' troppo presto ancora. Dopo un primissimo contatto lo scorso dicembre, adesso abbiamo portato avanti colloqui molto interessanti: e speriamo di individuare quanto prima quali siano gli elementi necessari alla industria automobilistica in futuro».

Fallita la «Salpa»

■ La società Salpa di Cervignano, un'industria del gruppo Maraldi che produceva tubi in acciaio e che da tempo era in crisi, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Udine. Curatore fallimentare è stato nominato Enzo Cainero. La Salpa occupava 180 persone. L'istanza di fallimento è stata presentata dalla Banca Popolare Udinese. L'esame passivo davanti al magistrato verrà fatto in una seduta fissata per il 28 marzo.

Aumenti delle plastiche

■ L'aumento del prezzo della virginnafta avrà come conseguenza un analogo aumento per le materie plastiche di produzione francese. In un suo comunicato la «Societè la cellophane», del gruppo Rhone Poulenc divisione films, produttrice tra l'altro del film poliestere «terphane» annuncia che l'aumento registrato a monte si ripercuoterà sui prezzi di vendita. Il film terphane subirà un incremento di prezzo del 10% che verrà applicato dal prossimo mese di marzo.

Banca Cattolica Veneta

■ Il consiglio di amministrazione della Banca Cattolica del Veneto, riunitosi ieri, ha esaminato i risultati dell'esercizio 1978 ed ha approvato la proposta di bilancio da sottoporre all'assemblea ordinaria dei soci, convocata per il 23 marzo prossimo. I risultati conseguiti hanno confermato il costante sviluppo dell'istituto. La massa fiduciaria amministrata ha raggiunto i 3125 miliardi, con un incremento del 26,47%, mentre i crediti verso la clientela ammontano ad oltre 988 miliardi e registrano un aumento pari al 23,5%.

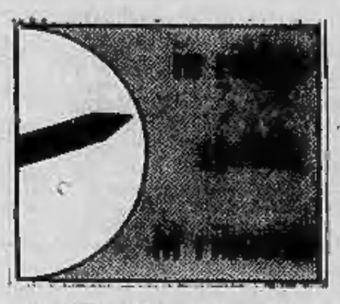
Molti contrasti ancora recuperi

TORINO — E' continuato anche nella seduta odierna il recupero delle quote azionarie. Ma mentre ieri erano state le Fiat a guidare la ripresa, oggi questo titolo, dopo un inizio abbastanza positivo, è apparso offerto eccedente, tant'è che in chiusura ha terminato su basi inferiori a quelle segnate nella precedente seduta.

Hanno invece decisamente imboccato la via del rialzo assicurativi, finanziari e chimici: in quest'ultimo comparto il titolo più dinamico è stato l'Italgas, che segna recuperi sensibili. Nei finanziari in evidenza le Saffa, che dopo la caduta dei giorni scorsi recuperano notevolmente. Ifi e Bastogi. Deboli le Sifa. Netti progressi anche per Sip e Stet; deboli le Olivetti, le Fisac e le Montedison. Migliori e attivi i valori locali. Nel comparto obbligazionario si è invertita la tendenza, con chiusure cedenti.

FIXING: Fiat ord. 2760, 2782, 2750; priv. 2185, 2200, 2175; Generali 36.200 denaro, 36.400 offerta; diritti Olivetti pagamento 14 lire.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 69.500, 71.500; sterlina oro vecchia 61.500, 63.500; marengo svizzero 52.500, 55.500; sterlina carta



GB 1660, 1690; dollaro Usa 835, 850; marco germanico 493, 503; franco svizzero 504, 505; franco francese 194, 200; oro fino 6700, 6870; argento 170, 190.

A MILANO

Borsa irregolare. La ripresa di ieri è divenuta oggi «ripresina». Il mercato azionario ha manifestato infatti buone disposizioni iniziali a cui però è seguito un quasi generale assestamento finale, salvo quella ristretta rosa di titoli sempre alla ribalta. Si procede quindi per sbalzi: la Borsa ha il fiato corto ed i movimenti di ripresa si svolgono al rallentatore, alternati da pause di assestamento. La seduta odierna ne è un chiaro esempio, dopo lo slancio della vigilia, oggi si sono mossi i valori delle Partecipazioni statali, specialmente Sip, Stet e Finsider salite da 190,50 di apertura a 195,75 in chiusura e 197 nel dopoborsa. Poi si sono poste alla ribalta anche le Italcementi, negli assicurativi le Toro a 5760. I titoli guida, come Fiat, Montedison hanno manifestato una buona resistenza iniziale per cedere terreno al listino

Ecco le quotazioni:

Abeille 6350; Aedes 1500; Alitalia 1359; Alivar 3320; Alleanza 12.610; Anic 34,50; Assicuratr. 21.300; Autos. To-Mi 950; Bastogi 521; B.co Roma 7000; Beni Imm. or. 369; Beni Imm. pr. 210; Beni Stabili 4475; Binda 765; Breda 1519; Brioschi 12.300; Burgo or. 5855; Burgo pr. 5401; Caffaro 272,75; Cantoni 3850; Carlo Erba or. 1455; Carlo Erba pr. 959.

Cascami 4201; Cementir 1100; Ciga 1121; Cir 7060; Coge 1099; Comp. Milano or. 6949; Comp. Milano pr. 3000; Comp. Toro or. 5700; Comp. Toro pr. 2830; Cond. Acqua 266; Cucirini 2251; Dalmine 269; De Ferrari 1280; E. Marelli 220,50; Eridania 2242; Eternit 735; Falk or. 2701; Falk pr. 2340; Fiat or. 2743; Fiat pr. 2172.

Finmare 95; Finsider 195,75; Fisac 1152; Fond. Incendio 6010; Fond. Vita 12.925; Generalfin 1034; Generali 36.170; Gilardini 3825; Gim 1900; Ginori 100; Ifi pr. 2209; Ifil 4195; Ilssa Viola 1722; Imm. Roma 66,75; Iniziativa 4050; Interbanca 9630; Invest 1606; Isvim 1810; Italcable 2730; Italcementi 25.000.

Italgas 801; Italia Ass. 9730; Italsider 438,50; La Centrale 4649; L'Ausiliare 3861; Lepetit or. 14210; Lepetit pr. 13600; Linificio 370; Liquigas 27,50; Magneti M. 550; Magona 2119; Marzotto 1120; Mediobanca 32010; Metalli 2130; Mira Lanza 20880; Mittel 810; Mondadori pr. 1840; Montedison 190,75.

N.A.I. 277; Nord Milano 600; Olivetti or. 951; Olivetti pr. 1130; Pacchetti 31,50; Pertusola 1670; Pierrel 770; Pirelli e C. 1828; Pirelli s.p.a. 879; Ras 57600; Rinascente or. 62,75; Rinascente pr. 48,50; Risanamento 3230; Romana Zucc. or. 100; Rotondi 13900; Rumianca 800.

Saffa 5400; Sai 4350; Sarom 880; Sifa 665; Silos 1830; Sip 1410; Sme 1335; Stampati 4500; Standa 1650; Stet 1740; Tecnomasio 376; Tosi Franco 14400; Trafilerie 530; Un. Manifat. 8160; Viscosa or. 835; Viscosa Pr. 479; Westinghouse 9270.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 62.000, 63.000; sterlina oro nuovo 71.000, 72.000; marengo svizzero 55.000, 58.000;

A GENOVA

GENOVA — Seduta leggermente migliore con scambi più animati delle precedenti riunioni. Oggi si avvantaggiano cementiferi, immobiliari, cartari e finanziari.

Centrale 4720; Generali 36.450; Ras 47.600; Meridionali 520; Nai 276; Viscosa ordinarie 628; Viscosa priv. 500; Finsider 195; Italsider 439; Fiat ord. 2770; Fiat priv. 2179; Sip 1410; Montedison 193.

Oro in ripresa dollaro incerto

AMSTERDAM — Andamento incerto per dollaro ed oro, nuovamente in risalita all'apertura dei mercati in Europa. La valuta americana quota 1,8571 marchi contro 1,8578 di ieri, 1,6715 franchi svizzeri contro 1,6730, 4,2845 franchi francesi contro 4,2838 della chiusura di New York. Sullo yen, la valuta Usa quota 201,45 contro 201,18 di ieri a New York e 201,55 della chiusura odierna di Singapore. La sterlina si è rafforzata e viene trattata a 2,0051 dollari contro 2,0042 precedenti.

L'oro ha riguadagnato terreno e locca nuovamente quota 250,00 a Zurigo (contro 246,50 di ieri); anche a Londra ha segnato una ripresa con scambi a 249,50-250,25 contro i 247,75 precedenti.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2225	2256
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	305	308
Alivar	3350	3350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	680	665
Talco & Grafite	29000	30000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	930	930
N.A.I.	280	280
Torino-Nord	70	77
SIP	1356	1405
Italcable	2750	2750
Alitalia	1345	1345
IMMOBILIARI		
Ferco	146	148 50
Risanamento	3200	3200
Beni Stabili	4450	4450
B.I.I.	366	366
B.I.I. priv.	220	210
Immobiliare Roma	69	69
Imm. Agr. Vittoria	6050	6100
I.P.I.	1725	1740
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	195	194
Liquigas	26	26
Liquigas priv.	31	31
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5350	5375
Saffa risp.	3380	3380
SAIAG	1330	1335
Schiapparelli	830	840
Paramatti	920	920
Mira Lanza	20900	20900
ANIC	34	34
Rumianca	860	860
Italgas	790	801
Pierrel	710	770
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9500	9500
Mediobanca	32000	32000
Comit	8600	8600
Banco Roma	7000	7000
Credito It.	1390	1390
La Centrale	4690	4730
S.M.E.	1285	1350
STET	1665	1730
Finsider	186	194
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1560	1590
Mittel	850	850
Bastogi	516	521
IFI priv.	2200	2225
Pirelli & C.	1800	1830
Pirelli Spa	885	885
GIM	1900	1900
Ifil	4095	4100
SAROM	910	910
Assicur. Toro	5580	5620
Assic. Toro pr.	2850	2800
Generali	36350	36400
S.A.I.	4300	4375
RAS	57000	57500
Ass. Milano	6800	6950
» » priv.	3050	3050
Latina	640	610
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	185	185
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	430	430
Dalmine	260	275
Olivetti	960	950
» priv.	1135	1140
FIAT	—	—
» priv.		
Terni		
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	540	540
Metall. Ital.	2150	2150
Castagnetti	630	630
Gilardini	3820	3820
Graziano	1190	1190
TESSILI		
Cot. Cantoni	3900	3850
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1190	1150
Borgosesia	1920	2000
Borgosesia risp.	1750	1800
Viscosa	830	850
» priv.	490	490
DIVERSI		
Carriera Italiana	178	186
Burgo ord.	5750	5780
» priv.	5400	5400
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7070	7070
Acque Potabili	692	695
Acqua Roma	240	260
Eternit	695	740
Eternit pref.	780	780
Rinascente	62	63
» priv.	48 50	49 50
Ciga	1100	1140
Ceramica Pozzi	92	102
Unicem	5590	5630
Silos	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 80	71
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	76	76
M. Fingest 7% 72	127	128 50
M.C.E. 7% 73/88	77 80	77 80
M. Visc. 7% 73/88	83 50	85
M.S. Spirito 7% 73	92	92
M. Fibre 7% 73/88	78	78
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	53 30	53 30
Liquigas 7,50% 71	52 30	52 30
Liquigas 7,50% 72	51 30	51 30
Liquigas 7% 73/93	46 30	46 30
Iri Stet 7% 73/88	80 10	81

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20-2	21-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 80
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	82 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 70	93 70
» » '82	84 20	84 20
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 55	99 55
B.T.Q. 9% 1979 II	98 25	98 25
B.T.Q. 9% 1980	97 80	97 70
B.T.Q. 10% 1981	96 50	96 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 70	78 80
» » '69 II	73	73
» 7% '73	70 90	70 90
Enel 74 indicizz.	123 6	128 60
I.R.I. 5% '65	84 70	84 70
Autostrade 6% '69	70	70
» 7% '72	77 50	77 50
OO.PP. 6%	62 65	62 65
» 7%	63 80	63 95
OO.PP.I.St. 6% IV	71 40	71 40
» » 7% IV	71 20	71 60
» Anas 6% '66	62 30	62 50
» » 7% 72 I	63 70	63 70
» Aut. 7% II	63 75	63 75
PP.SS. 6% '67	74 90	74 90
» 7% '72 II	72 50	72 50
APS 7% '70	73 95	73 95
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	75 40	75 40
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	75 75	75 85
» XXIX 7%	75 80	75 80
» XXXII 7%	76 30	76 30
Imi spec. 6,50% '64	87 40	87 50
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99	99
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Acm 5,50 60	79	78 50
Torino Acm 5,50 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 95	70 85
S. Paolo 6%	69	69 20
» O.P. 6% ex 5%	64 10	64 15
» » 6%	64 10	64 15
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 80	85 80
Cassa R.P.L. 6%	63	63
M. Paschi 6%	93	95
F. Piem. V.A 6%	69 90	90
Fiat 5,50% '60	94 20	94
Olivetti '62 5,50 2ª	94	93 60
Calini 5,50% '62	95 20	95 20
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	76	76
Lancia 5,50% '62	93 30	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 90	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	61	61
Mediob. Fing. 7%	126 50	127 90
» Sip 7%	80 05	80 70
» S.Visc. 7%	83 20	84 70
Liquigas 7½% '70	53	53
Iri Stet 7% 73-88	79 90	80 80

Destinati a 100 Comuni per opere urgenti

Sei miliardi della Regione per difese dalle alluvioni

L'acqua può anche arrecare notevoli danni se gli uomini non hanno provveduto a tempo a sistemare l'ambiente in modo adatto ad evitare i guai che con la sua forza può causare. Le alluvioni sono una triste costante nelle cronache del nostro Paese; l'ultima in ordine di tempo, quella delle Valli Ossolane e della Valsesia, nell'agosto scorso, si lasciò dietro una drammatica scia di devastazioni e anche di morti.

L'impegno delle istituzioni, Stato, Regione, Comunità montane, Province e Comuni fu in quell'occasione tempestivo e la ricostruzione sta in effetti procedendo celermente. Ma è chiaro che l'impegno maggiore va profuso nella direzione della prevenzione, per evitare il più possibile che eventi atmosferici, anche eccezionali, producano disastri come in passato. Insomma è necessario procedere rapidamente a quella che i tecnici e gli amministratori chiamano in gergo «sistemazione idro-geologica» e cioè: alla costruzione di «briglie» a monte dei corsi d'acqua che contengano le frane; alla eliminazione di detriti dai fiumi: basta che piova per tre giorni di fila che queste ostruzioni fanno alzare il livello del fiume o del torrente e lo fanno straripare; ad una programmazione più razionale dei tagli dei boschi, per evitare che l'acqua ruscellando giù dalla montagna trovi una vera e propria autostrada che ne raddoppia la velocità e la forza d'urto.

E ancora: sono necessari drenaggi, canalizzazioni e alleggerimenti di frane, costruzioni di traverse selettive, ricostruzioni di argini, lavori di sistemazione degli alvei. Come si vede il complesso di lavori è grosso e richiede celerità e soprattutto coordinamento tra i vari organismi dello Stato per evitare conflitti di competenza che hanno poi l'unico effetto di paralizzare i lavori.

Di «somma urgenza» sono state definite opere per un ammontare complessivo di circa 6 miliardi e mezzo che il presidente della Regione, Viglione, ha illustrato ieri mattina ai rappresentanti del Comprensorio di Torino, alle Comunità montane della Val di Susa e delle altre valli della provincia di Torino, e un folto gruppo di sindaci dei Comuni interessati. Il piano di lavori, preparato dall'assessorato regionale alla tutela dell'ambiente, riguarda un primo lotto di opere che dovranno essere ultimate entro ottobre sull'intero territorio piemontese, ad eccezione delle Valli Ossolane e della Val Sesia per cui erano già stati stanziati in agosto 25 miliardi.

Più di cento i Comuni piemontesi a cui sono stati destinati stanziamenti per le diverse necessità. Per il Comprensorio di Torino, i «punti di crisi» sono stati individuati soprattutto nella Val di Susa, a Bardonecchia, Cesana, Oulx, Sestriere, Exilles, Bussoleno e Condove in particolare, ma altri Comuni del Canavese e dell'Astigiano che gravita verso Torino, sono compresi in questo elenco di opere urgenti.

Nella riunione, a cui hanno partecipato i responsabili della Forestale e del Genio Civile, sono stati fissati i criteri operativi per la rapida ed efficace realizzazione delle opere previste: 1) difesa a monte dei corsi d'acqua; 2) rispettare e incentivare i piani di bacino; 3) affidamento della gestione delle opere; verificate le capacità operative effettive, alle Comunità montane.

Il presidente della Giunta regionale, Viglione, ha assicurato che già dalla prossima settimana saranno pronte le risorse finanziarie da trasferire a Province e Comunità montane per dare il via a questi lavori che costituiscono la prima tranche di un piano che nel triennio '79-'81 vedrà impegnati circa 20 miliardi per la difesa del territorio in Piemonte.

Nel corso di questa settimana, ad Alessandria ed Asti il 21, a Cuneo il 22, a Novara e Vercelli il 23, funzionari e tecnici dell'assessorato regionale alla tutela dell'ambiente faranno in loco una verifica del programma con gli amministratori locali.

Roberto Belforte

Classifica mondiale

L'Italia è quinta nella scoperta di nuovi farmaci

ROMA — Negli anni compresi tra il 1969 e il 1976 la ricerca farmaceutica dei Paesi più avanzati nel mondo ha prodotto 557 nuove sostanze farmaceutiche, di cui 56 l'Italia. I dati sono pubblicati su «New Drugs Survey» di Tokyo. I dati relativi alla scoperta di nuove sostanze sono distinti per Paese di origine e per anni.

I Paesi che hanno scoperto il maggior numero di sostanze farmaceutiche sono Francia, con 119,5 prodotti, Usa con 108,5, Giappone con 72,5, Germania Occidentale con 59; l'Italia si trova al 5° posto, con 56 sostanze. Seguono, ma con cifre nettamente inferiori, Svizzera (41 sostanze), Inghilterra (28), Belgio (19), e via via tutti gli altri Paesi.

Da notare, tra l'altro, che il primo Paese dell'Europa Orientale è l'Ungheria.

Rilasciata a dicembre dopo 55 giorni di prigionia

La Boroli ha avuto un figlio Fu rapita quand'era incinta

MILANO — *E' nato il bambino tenuto in «ostaggio» nel grembo materno dai rapitori di Marcella Balestrini Boroli, la figlia del presidente della De Agostini di Novara, sequestrata mentre era al quinto mese di gravidanza. Un nascituro per la cui sorte si mosse lo stesso Papa Wojtyla in un toccante messaggio radiotelevisivo e sul quale fecero leva i malviventi per stringere i tempi del ricatto.*

Il bimbo si chiama Achille, come il nonno materno, uno dei fondatori della De Agostini di Novara, pesa tre chili e mezzo e gode come la mamma ottima salute. E' nato alla clinica Capitanio tre giorni fa, dove la signora Boroli fu ricoverata nell'imminenza del parto.

Queste le dichiarazioni che la mamma ha voluto rilasciare: «Adesso — *ha detto* — sono felice: perché rinvangare la terribile esperienza passata e i brutti momenti quando sia io che mio figlio che doveva nascere siamo stati entrambi in pericolo? No, preferisco godermi appieno la gioia di questi momenti...».

Per il riscatto della Boroli, che fu rapita all'inizio dell'ottobre scorso e tenuta prigioniera 55 giorni, si dice che la somma versata abbia sfiorato i due miliardi di lire.

Disattivato a Intra pontile per traghetti

VERBANIA — (a.c.) — La lastra di lungolago antistante l'area dell'imbarcadero di Intra è slittata in avanti abbassandosi di circa venti centimetri. Secondo i tecnici del Genio civile e dell'Ufficio tecnico comunale, la causa dello smottamento sarebbe da ricercarsi nell'erosione delle acque del lago alla base del muraglione diga e nella magra del lago di queste settimane.

Per evitare il peggio è stato deciso di provvedere immediatamente con iniezioni di cemento e con la costruzione di una soletta di supporto e contenimento. E' stato disattivato per misura precauzionale il pontile numero 1

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● **Crisi di governo: è quasi certo che in giornata Andreotti rinuncerà all'incarico** *conferitogli dal Presidente della Repubblica. Oggi si riunirà la dc per un bilancio di questa fase della crisi. Ieri la direzione socialista ha ribadito di considerare concluso il tentativo di Andreotti. Craxi riassume le proposte in dieci punti che spaziano dalle questioni economiche a quelle istituzionali.*

● **Continuano i combattimenti alla frontiera vietnamita tra i cinesi e i soldati di Hanoi.** *Le due parti si accusano di far uso di sostanze tossiche.* **Mosca accusa gli Stati Uniti di connivenza con Pechino. Gli americani intenderebbero chiedere una riunione del consiglio di sicurezza dell'Onu** *ma non sono d'accordo Cina e Urss.*

● **Documento del partito comunista sul conflitto Cina-Vietnam** *dopo una lunga riunione della direzione. E' un appello a tutte le forze democratiche del nostro Paese e nello stesso tempo a tutte le forze democratiche e socialiste del mondo per il rilancio di una grande campagna per la pace. Il ritiro delle truppe cinesi è la condizione primaria per giungere ad una soluzione pacifica.*

● **Caso Moro: illustrato ieri da Craxi e dal responsabile della sezione problemi dello Stato del psi la proposta di un'inchiesta parlamentare** *sulle circostanze che portarono all'assassinio del presidente della dc e sul terrorismo in generale.*

● **Interrotte le trattative tra i sindacati e la Confindustria** *sui problemi della mobilità, dell'occupazione giovanile, del lavoro nero e del decentramento produttivo. La decisione presa dalla federazione sindacale che ha giudicato deludenti i risultati sinora ottenuti.*

● **Il presidente della Repubblica** *in una intervista all'«Espresso» ha* **affrontato alcuni temi di viva attualità come il terrorismo e la crisi politica.** *Sul primo argomento afferma che dietro ai terroristi esiste indubbiamente una centrale che traffica in miliardi. Sulla crisi politica il Capo dello Stato non nasconde il suo disappunto per la prospettiva di elezioni anticipate.*

● **Iran: riaperte ieri le scuole; i lavoratori del petrolio pronti a riprendere massicciamente il lavoro per dare il via alle esportazioni del greggio.** *Continuano le epurazioni nelle forze armate. Ieri dopo un processo sommario e segreto fucilati altri quattro generali.*

● **Milano: incendio al centro elaborazione dati** *della divisione contabilità del Comune. Danni per decine di milioni. Le fiamme sono di origine dolosa.*

● **Prolungato sino alle 24 di oggi lo sciopero degli assistenti di volo dell'Alitalia** *aderenti al comitato di lotta. La decisione legata alle trattative condotte dai sindacati confederali e dall'Anpav per il rinnovo del contratto giudicate insoddisfacenti.*

● **Roma: catturato alle 2,30 della notte uno squilibrato che per circa sei ore barricatosi in casa e armato di fucile aveva anche aperto il fuoco contro la polizia e i vigili del fuoco** *che tentavano di sfondare la porta.*

Temperatura ore 12 a Torino: +8 - Ieri max +7 - min. +3

Situazione: Aria fredda proveniente dai Balcani interessa tutte le regioni italiane - TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle centro-tirreniche poco nuvoloso; sulle rimanenti regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia			Aosta	+ 1	+ 5	all'estero			Miami	+21	+23
Bolzano	+ 1	+15	Alessan.	+ 8	+ 9	Atene	+ 7	+13	Mosca	—12	— 6
Verona	+ 3	+10	Asti	+ 2	+ 8	Bangkok	+27	+33	New York	— 7	— 2
Milano	+ 4	+ 9	Cuneo	— 1	+ 1	Bruxelles	— 6	0	Oslo	— 4	— 3
Firenze	+ 6	+10	Novara	+ 1	+ 8	Il Cairo	+11	+19	Parigi	+ 1	+ 3
Bologna	+ 2	+ 9	Vercelli	+ 5	+ 8	Ginevra	+ 2	+ 6	Rio		n.p.
Roma	+ 6	+16	Biella	+ 4	+10	Hong Kong	+19	+23	Stoccolma	— 2	0
Napoli	+ 9	+12	Genova	+ 7	+11	Lisbona		n.p.	Tel Aviv		n.p.
Reggio C.	+ 9	+17	Imperia	+ 7	+13	Londra	+ 2	+ 3	Tokyo	+ 4	+13
Palermo	+11	+14	Savona	+ 6	+11	Madrid	+ 2	+14	Vienna	0	+ 3

Milano - Interrogato l'avv. Lazagna al processo Gap-Br

Un elicottero carico di armi ai guerriglieri di Feltrinelli

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Giovan Battista Lazagna è ancora protagonista, stamane, nella quarta udienza del «processone» Feltrinelli - Gap - Brigate Rosse. Deve spiegare nei particolari le accuse, anche molto gravi, che ieri aveva mosso nei confronti degli inquirenti.

L'ex comandante partigiano ha detto che alcune persone coinvolte nella vicenda «Gap - Feltrinelli», e che compariranno nel processo solo in veste di testimoni, hanno ottenuto dei «salvacondotti» in cambio della loro «collaborazione».

Lazagna ha anche raccontato il misterioso episodio di un elicottero carico di armi e pilotato da un greco, precipitato nel '72 presso la sua abitazione.

Dopo Lazagna, oggi e nelle prossime udienze, dovrebbero essere sentiti gli altri imputati coinvolti nelle tre inchieste che sono state riunite in questo processo: Feltrinelli, B. R., ed evasione di Curcio dal carcere di Casale Monferrato.

Quest'ultimo episodio sembrava dovesse essere stralciato dal dibattimento. La corte ha deciso invece di respingere le eccezioni sollevate, in proposito, da alcuni avvocati difensori.

La fuga dell'ex leader delle Brigate Rosse avvenne nel febbraio del '75. Fu un'evasione clamorosa, sia per la facilità con cui il «commando» la mise in atto, sia per le polemiche che ne seguirono. Al centro delle accuse vi fu, soprattutto, la decisione di trasferire Renato Curcio a Casale.

Visto con il senno di poi, fu un provvedimento del tutto assurdo, spiegabile solo con una valutazione gravemente errata della pericolosità delle Brigate Rosse. L'evasione fu quasi un gioco da ragazzi ed ebbe aspetti anche paradossali, come dimostrano i fatti raccolti durante l'istruttoria. **s. c.**

Intervistato ieri durante una pausa del processo a Milano

Curcio: «Non sono io il capo delle Br»

MILANO — *Pacato, spesso sorridente, sia pure con accenti ironici, Renato Curcio ieri ha accettato di parlare, attraverso le sbarre della «gabbia», coi giornalisti, mentre la Corte d'assise, chiusa in camera di consiglio, esaminava le eccezioni procedurali della difesa.*

Rispondendo alla raffica di domande che i giornalisti gli hanno rivolto sotto lo sguardo vigile dei carabinieri, Curcio ha parlato di se stesso e delle Brigate rosse, dell'Italia e del generale Dalla Chiesa, delle carceri e di tante altre cose.

«La crisi economica — *ha detto tra l'altro l'imputato* — non l'abbiamo inventata noi e nemmeno l'ipocrisia che c'è nel sistema e in questo stesso processo». *Circa l'attività dei gruppi speciali antiterrorismo, Curcio ha detto, riferendosi in particolare all'irruzione avvenuta recentemente nei locali di «Radio proletaria» a Roma:* «La reazione ottusa colpisce senza comprendere. Mi auguro che ne facciano spesso di azioni come quella. Ci rafforzano. Al primo convegno sulle carceri eravamo ottanta, al secondo siamo saliti ad ottocento, presto saremo ottomila».

Sull'opportunità di far strada alla rivoluzione, colpendo a morte cittadini indifesi, l'imputato ha precisato: «Neanche a noi fa piacere uccidere, ma nessuno si scandalizza per il fatto che negli ultimi sei mesi in Italia ci sono stati 1750 morti nelle fabbriche...».

«Anche se la guerriglia dovesse fare cinque morti al giorno — *ha proseguito Curcio* — non pagherebbe più di tanto. Il bilancio sarebbe sempre inferiore. Per il terrorismo è un intero popolo che paga. Io non pago più di tanto. Per vivere ho dovuto fare determinate cose. Ora sono in carcere, domani non ci sono».

Alla domanda se avesse ancora prospettive per il suo futuro, Renato Curcio ha risposto senza alcun affanno, tranquillamente: «La mia non è una condizione peggiore delle altre. Anzi ritengo di essere più libero di tanti. So quello che devo dire e lo dico. Anche se devo dire qualcosa al giudice non ho problemi, lo dico. Mi avete levato tutto nel momento in cui sono nato. Il resto me lo sono preso. Qualcuno ha fatto la resistenza per costruire un paese nuovo. Più avanti forse usciremo dalle carceri. Come forza politica, siamo già fuori».

Parlando ancora della diffusione delle Brigate rosse, Curcio ha aggiunto questa frase: «C'è gente che era con noi nel 1970, ora lavora tranquillamente». *Lo stesso imputato non ha chiarito se intenda dissociarsi dalle azioni di guerriglia firmate dalle Brigate rosse negli ultimi tempi, mentre egli già si trovava in carcere.*

Sulla sua restrizione carceraria, l'ex capo delle Brigate rosse ha detto: «Sono

stato in una cella di due metri per tre, per sei mesi. All'Asinara. Poi ci siamo conquistati degli spazi più ampi, modificando il rapporto di forza esistente. Non siamo tre individui, ma abbiamo una forza sociale, noi non piacciamo a questo Stato, ma nemmeno questo Stato piace a noi».

«Ritiene utile questo colloquio con noi — gli ha chiesto un giornalista — per cercare un contatto col pubblico?».

«Il mio pubblico ce l'ho comunque — *ha risposto Curcio* — nelle case, nelle fabbriche». *Sulla natura del terrorismo Curcio ha sfoderato tutta la sua ironia.* «Non dimentichiamo — *ha detto* — che per il potere è più comodo avere qualcosa di occulto cui fare riferimento. Saranno i russi o i cecoslovacchi? A chi giova? Questo è l'imbecillismo che è andato avanti negli ultimi anni. Chi c'è dietro le Brigate rosse? ci si chiede. Sono domande che consentono di eludere il problema vero».

— *Si ritiene il «capo storico» delle Br?*

«Il concetto di capo e di subordinato — *ha risposto Curcio* — è tipico delle vostre gerarchie di una mentalità che voi rispecchiate in pieno ma non rientra nell'ordine di idee di un rivoluzionario. Sono un militante e basta. Se volete una mozione di modestia da parte mia non ho nessuna difficoltà ad avanzarla ma non capisco quanto possa contare».

A questo punto è arrivato un capitano dei carabinieri che ha posto fine al colloquio. Subito dopo si è sentita la voce di Augusto Viel che, spalleggiato da Giorgio Semeria, protestava per la notizia riguardante la malattia del brigatista Fabrizio Pelli, riportata nei giorni scorsi dai giornali.

«Capiranno tutto dopo» *ha mormorato Viel. Poi è entrata la Corte.* (Ansa)

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Cabiria: «I duellanti» di Ridley Scott, con Harvey Keitel, Keith Carradine.**
- **Eridano: «L'altra faccia dell'amore» di Ken Russell, con Richard Chamberlain, Glenda Jackson.**
- **Zeta: «Il dottor Stranamore» di Stanley Kubrick, con Peter Sellers.**

Televisione

- **Rete due, ore 20,40: terza puntata dello sceneggiato «Che fare?» di Gianni Serra, dal romanzo omonimo di Nicolaj Cernisevskij.**
- **Rete uno, ore 21,35: terza puntata del documentario di Frédéric Rossif «L'opera selvaggia».**

Teatro

- **Teatro Alfieri: per la stagione del TST alle 20,30 il Teatro di Roma presenta «Terrore e miserie del III Reich» di Bertolt Brecht.**
- **Teatro Araldo: alle 21 il Teatro del Sole di Milano presenta «Dudù Dadà il disperato vincerà».**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 21 - 22 - 23 - 24 - 25